



OSSERVATORIO
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO
IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Numero 11
Maggio 2021
a cura di Marco Sassatelli
IRES Emilia-Romagna



IRES Emilia-Romagna

Presidente: Giuliano Guietti.

Autore: questo rapporto è stato realizzato da IRES Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Reggio Emilia e, in particolare, curato da Marco Sassatelli.

Responsabile Appendice statistica: Federica Benni.

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
CAPITOLO 1 - POPOLAZIONE E TENDENZE DEMOGRAFICHE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	7
CAPITOLO 2 - PRINCIPALI DINAMICHE ECONOMICHE.....	13
2.1 - La situazione economica nella provincia di Reggio Emilia.....	13
2.1.1- <i>Produttività, investimenti e demografia d'impresa</i>	16
2.1.2- <i>Esportazioni</i>	23
CAPITOLO 3 - MERCATO DEL LAVORO	26
3.1. – La domanda di lavoro: posti di lavoro e congiuntura occupazionale	26
3.1.1- <i>Andamento dell'occupazione</i>	29
3.1.2- <i>Tassi di attività, occupazione, disoccupazione e mancata partecipazione</i>	31
APPENDICE STATISTICA	34

INTRODUZIONE

Questo rapporto sull'economia e il lavoro di Reggio Emilia analizza e descrive la situazione di un anno complesso e di difficile interpretazione, il 2020, caratterizzato dagli effetti di una crisi globale determinata dalla pandemia di COVID-19.

La crisi pandemica ha modificato e trasformato l'organizzazione delle strutture sociali in tutte le parti del mondo, ha cambiato e in parte sconvolto il sistema di relazioni fra le diverse aree dell'economia globale, ha introdotto nuovi elementi di confronto strategico fra le potenze e inserito nuovi elementi e strumenti di influenza prontamente utilizzati a supporto di politiche di potenza negli scenari geostrategici.

Ma fondamentalmente ha cambiato le relazioni fra le persone, costretto a modificare abitudini, stili di vita, aspettative e progetti di tutte le persone, ciascuna a suo modo ha dovuto e deve ricostruire il filo del proprio modo di stare nella società.

La pandemia ha avuto un impatto sociale enorme colpendo le vite delle persone con la violenza delle morti inattese e con la incapacità di difendersi o di sentirsi difesi da poteri e istituzioni che spesso hanno mostrato più incertezze che soluzioni. Il rapporto fra cittadini e stato è spesso entrato in crisi in ogni parte del mondo. Le risposte emergenziali e la necessità di agire con decisione e tempestività ha portato a decisioni drastiche che hanno inciso profondamente sulle condizioni di vita, limitando la libertà di movimento, riducendo la possibilità di accesso alle cure, togliendo anche solo parzialmente o temporaneamente le fonti di sostentamento a porzioni di popolazione che si sono trovate in condizioni inattese di difficoltà economica ed esistenziale.

Il mondo del lavoro è cambiato profondamente, sono cambiati i modi e i luoghi del lavoro. L'uso estensivo e diffuso del lavoro a distanza ha confinato persone a casa per oltre un anno, ha ridotto a nulla le relazioni professionali e interprofessionali, ha riscritto il tema della proprietà dei mezzi di produzione, ha cambiato il concetto stesso di tempo di lavoro e di tempo libero. Le contraddizioni presenti nel mondo del lavoro si sono esacerbate, le posizioni di potere e di vantaggio si sono consolidate, le possibilità di accesso al mercato del lavoro per le nuove generazioni si sono ridotte e per loro le opportunità di sviluppo professionale sono diventate sempre più incerte.

Uno degli interrogativi che più ossessiona i policy makers e le istituzioni del governo globale è se ci sarà un rimbalzo a breve o se la crisi produrrà effetti nel medio termine sulla produzione di reddito. La possibilità di recuperare in breve tempo le condizioni di operatività di prima della crisi dipendono da molti fattori, ma un peso significativo sono le politiche messe in campo e la risposta che ciascun sistema economico è in grado di fornire. Sostiene il Fondo Monetario Internazionale che le politiche monetarie e fiscali dei paesi avanzati giocano un ruolo molto importante, ma debbono essere innestate su sistemi produttivi che hanno risorse, competenze e resilienza sufficienti per recepire gli stimoli che le politiche sono in grado di fornire. In questo i paesi in transizione e in via di sviluppo hanno evidenziato capacità di crescita superiori ai paesi delle economie avanzate. I mercati di Cina, estremo oriente, Africa, Russia e Oceania sembrano più pronti a recuperare il ritmo produttivo di prima della crisi. Viceversa le economie avanzate stanno cercando ancora le modalità giuste, attraverso politiche economiche espansive, politiche socio-sanitarie e investimenti in innovazioni tecnologiche, per un rilancio duraturo della produzione e del reddito. Una risorsa chiave per determinare la velocità della ripresa è ristabilire la normale mobilità di persone e merci, le politiche hanno avuto e avranno un peso significativo nel ristabilire la fiducia dei consumatori, dei lavoratori e degli investitori nelle opportunità di crescita nel mondo che uscirà da questa crisi pandemica. Gli Stati Uniti si stanno muovendo più rapidamente lungo il sentiero del recupero perché non hanno tolto

fiducia alle persone, al contrario Italia, Francia, Regno Unito e Spagna che hanno bloccato la mobilità delle persone stanno arrancando per recuperare il tempo perduto nonostante le consistenti risorse fiscali e monetarie messe in campo.

Tutte queste trasformazioni hanno interessato il mondo e ciascun luogo del mondo. Declinare tutti questi stimoli nell'analisi del sistema socioeconomico di Reggio Emilia e comprenderne gli effetti a breve e medio termine è una parte degli obiettivi di questo rapporto.

CAPITOLO 1 - POPOLAZIONE E TENDENZE DEMOGRAFICHE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

A inizio 2021 - ultimo aggiornamento di cui sono disponibili i dati - la provincia di Reggio Emilia poteva contare su 526.610 abitanti.

La flessione del numero di residenti iniziata nel corso del 2013 si è quindi confermata negli anni successivi (con la parziale eccezione del 2017 quando si è registrato un lieve e temporaneo recupero di poco più di 250 residenti) fino a prendere una dimensione di carattere strutturale, e nel 2020 ha accelerato la discesa in modo drastico con un calo del -1,2%. Il tasso di crescita medio annuo del decennio in corso è decisamente negativo (-0,16%), a fronte di un +1,44% del periodo 2001-2011 e di un +0,97% degli anni '90. Anche a livello regionale si è assistito a un andamento declinante, dato che nell'ultimo anno si è registrato nuovamente una contrazione (-0,6%), che ha interrotto bruscamente il trend di sviluppo demografico registrato durante tutto il decennio: nel 2019 la popolazione era del +4,6% superiore a quella del 2007. Il tasso di crescita medio annuo del decennio in corso, positivo fino al 2019 (+0,04%), è ora negativo (-0,03%).

E' evidente che il 2013 ha segnato una cesura nelle condizioni di attrazione demografica della provincia di Reggio Emilia, e ora siamo oltre la sostanziale stagnazione demografica evidenziata dai tassi di crescita medi annui.

Tab. 1 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per distretto socio-sanitario, totale maschi e femmine

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO												
	1991	2001	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
<i>Valori assoluti</i>													
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	33.130	34.059	34.478	34.292	33.862	33.602	33.440	33.258	33.168	32.943	32.639	32.407	
Distretto Correggio	42.901	46.757	56.214	56.829	56.679	56.906	56.693	56.313	56.271	56.166	56.025	55.405	
Distretto Guastalla	61.838	65.593	72.713	72.896	72.233	72.115	72.242	71.895	71.690	71.473	71.110	69.955	
Distretto Montecchio Emilia	49.880	53.952	62.733	62.636	62.747	62.895	62.958	63.038	63.101	63.143	63.127	62.640	
Distretto Reggio Emilia	173.074	195.432	226.853	228.087	227.992	226.988	226.840	227.132	227.580	227.682	228.081	224.821	
Distretto Scandiano	59.608	67.065	81.023	81.129	81.332	81.580	81.654	81.756	81.839	81.751	81.825	81.382	
Totale Provincia	420.431	462.858	534.014	535.869	534.845	534.086	533.827	533.392	533.649	533.158	532.807	526.610	
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485	4.474.292	4.445.549	

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

L'aumento della popolazione residente nel decennio in corso interessa solo il distretto socio-sanitario di Scandiano, mentre all'interno del territorio provinciale si delineano tendenze che fanno sì che la flessione della popolazione appare generalizzata e non risparmia le zone più produttive, al pari di quelle più depresse.

I distretti di Correggio (-1,1%) e Guastalla (-1,6%) hanno risentito nel 2020 della maggiore contrazione della popolazione residente. Allo stesso modo la città di Reggio Emilia (-1,4%) non riesce ad affermare un modello di centralità del sistema urbano cittadino a scapito dell'idea di una urbanizzazione diffusa, il quale invece trova spazio in altre realtà territoriali regionali. Queste aree si affiancano quindi al distretto di Castelnuovo nei Monti, il cui declino demografico (-0,69% medio annuo) ha caratterizzato l'intero decennio che va dal 2011 al 2020.

Al 1° gennaio 2021 la popolazione in età lavorativa, con età compresa fra i 15 e i 64 anni, residente nella provincia di Reggio Emilia conta 337.190 persone e costituisce quasi due terzi (64,0%) del totale. Il 13,8% ha meno di 15 anni, mentre le persone con almeno 65 anni costituiscono il 22,2% del totale dei residenti.

La fascia di popolazione anziana ha mostrato nel corso degli ultimi decenni una progressiva espansione. Fra il 1991 e il 2020, è aumentata del +43,5% con tasso di crescita medio annuo del +1,9%, a fronte di un incremento della popolazione complessiva del +25,3%, aumentata del +1,2% all'anno. In termini di tendenza di lungo periodo questo significa che la popolazione con più di 65 anni è cresciuta ad un ritmo medio annuo del 61% superiore rispetto a quello della popolazione complessiva provinciale.

In chiave strutturale, tuttavia, questo fenomeno dell'invecchiamento della popolazione

non è inatteso e rappresenta uno degli argomenti maggiormente discussi nelle valutazioni demografiche e di gestione delle politiche di sostegno alla popolazione. Le dinamiche meno consolidate riguardano invece la popolazione giovane e quella in età attiva. In questo ambito vanno segnalati tre fenomeni importanti: il primo è la contrazione marcata nell'ultimo triennio della popolazione nelle classi di età centrali per il mercato del lavoro (fra i 25 e i 49 anni), la dinamica contrastata della popolazione di età inferiore a 25 anni e la crescita della popolazione ancora attiva sul mercato del lavoro ma di età superiore ai 50 anni.

Tab. 2 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per anno e classi di età, totale maschi e femmine

ETA'	1991		2018		2019		2020		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2020 2019	2020 1991	2020 2018
da 0 a 14	53.046	12,6	76.757	14,4	75.126	14,1	72.852	13,8	-3,0	37,3	-5,1
da 15 a 64	286.178	68,1	341.645	64,1	341.508	64,1	337.190	64,0	-1,3	17,8	-1,3
di cui											
15-19	27.173	6,5	26.014	4,9	26.331	4,9	26.313	5,0	-0,1	-3,2	1,1
20-24	30.233	7,2	25.704	4,8	26.003	4,9	26.031	4,9	0,1	-13,9	1,3
24-29	32.637	7,8	26.845	5,0	27.034	5,1	26.431	5,0	-2,2	-19,0	-1,5
30-34	30.101	7,2	29.107	5,5	28.787	5,4	28.068	5,3	-2,5	-6,8	-3,6
35-39	28.319	6,7	33.487	6,3	32.622	6,1	31.175	5,9	-4,4	10,1	-6,9
40-44	30.062	7,2	42.463	8,0	40.362	7,6	38.037	7,2	-5,8	26,5	-10,4
45-49	26.040	6,2	45.310	8,5	45.383	8,5	44.893	8,5	-1,1	72,4	-0,9
50-54	28.336	6,7	43.295	8,1	43.513	8,2	43.433	8,2	-0,2	53,3	0,3
55-59	26.623	6,3	37.393	7,0	38.752	7,3	39.463	7,5	1,8	48,2	5,5
60-64	26.654	6,3	32.027	6,0	32.721	6,1	33.346	6,3	1,9	25,1	4,1
over 65	81.207	19,3	114.756	21,5	116.173	21,8	116.568	22,1	0,3	43,5	1,6
Totale	420.431	100,0	533.158	100,0	532.807	100,0	526.610	100,0	-1,2	25,3	-1,2

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

Nella fascia di popolazione con meno di 25 anni si registrano due dinamiche contrapposte. La classe fino a 15 anni è aumentata del +37,3%, ad un tasso medio annuo del +1,7% fra il 1991 e il 2020, il 41% in più del tasso medio dell'intera popolazione. Nel triennio 2018-2020 si è invece registrato un andamento declinante (-5,1% totale) che corrisponde al -2,5% medio annuo. Al contrario il tasso di crescita della popolazione delle classi di età comprese fra 15 e 24 anni è negativo (-0,2% e -0,8%) nel periodo fra il 1991 e il 2020, mentre nel triennio 2018-2020 evidenzia una crescita media annua del +0,6%. L'andamento oscillante della popolazione giovane evidenzia che esiste un trend strutturale che si mantiene declinante sul quale si è innestata una fase, collocabile nel primo decennio del secolo, nella quale la popolazione è stata alimentata da un tasso di natalità positivo e accelerato. Tale fase, tuttavia, si è conclusa nel corso del secondo decennio del secolo, per cui le classi di età più giovani si vanno assottigliando a vantaggio di quelle a ridosso della maturità.

Per quel che riguarda le classi di età centrali della forza lavoro, invece, i tassi di crescita medi annui sono passati in territorio negativo nell'ultimo triennio evidenziando una particolare criticità nella fascia fra i 40 e i 44 anni la cui numerosità diminuisce del -5,8% all'anno, e in misura inferiore per la fascia fra 30 e 34 anni (-1,8%) e per quella fra 35 e 39 anni (-3,5%). Questo dato riflette in modo significativo due fenomeni: il primo è l'effetto di lungo periodo della crisi di natalità degli anni '80, il secondo è che i fenomeni di reintegro delle classi di età più ricercate sul mercato del lavoro hanno subito effetti negativi dalla debolezza della congiuntura economica della prima metà del decennio in corso e si sono confermati persistenti anche nella seconda metà. In questo modo la popolazione territoriale non è alimentata dalla crescita di residenti autoctoni e si avvale in misura minore, rispetto al decennio passato, degli apporti migratori.

L'analisi della struttura della popolazione con più di 50 anni mette in evidenza che le classi di età comprese fra i 30 e i 40 anni, che nel decennio passato sono state integrate più efficacemente dalla struttura socioeconomica del territorio, si avviano oggi verso una maturità lavorativa e vanno a rinforzare in prospettiva la crescita delle classi di età inattive.

Per gli ultra cinquantenni si rileva infatti una sostanziale concordanza dinamica fra i tassi di crescita medi annui di lungo periodo (compresi in media attorno a valori di +2%) e i tassi di crescita medi anni del triennio 2018-2020 (compresi fra +0,8% e +2,7).

Pertanto la vera debolezza demografica si registra per le classi di età inferiori a 20 anni, per le quali nell'ultimo decennio non sono state approntate significative politiche di sostegno, a cui fa riscontro una debolezza, rilevata come fenomeno inedito del decennio in corso, nella capacità di attrarre popolazione nelle classi centrali per il mercato del lavoro. Ciò significa che i problemi strutturali del modello sociale del territorio rimangono invariati da diversi decenni, e che la strategia di fronteggiare le carenze demografiche solo attraverso fenomeni di attrazione delegati alla capacità di tenuta ed espansione del sistema produttivo non sembra più in grado di funzionare adeguatamente.

La pandemia ha certamente inasprito questo processo di declino demografico strutturale sia attraverso la depressione dell'attività economica, sia attraverso il blocco imposto alla mobilità delle persone, per cui questo fenomeno di difficoltà demografica continuerà ad affliggere il territorio negli anni a venire.

Gli indici di struttura della popolazione riflettono chiaramente la situazione.

Da un lato l'incremento della popolazione più giovane, sotto i 15 anni di età, ha compensato l'espansione di quella anziana; ciò ha determinato, nel primo decennio degli anni Duemila, la progressiva flessione dell'indice di vecchiaia (vale a dire quante persone di almeno 65 anni ci sono per ogni 100 persone con meno di 15 anni), passato da circa 153 nel 1991 a quasi 155 nel 2001, per poi scendere negli ultimi anni fino a un minimo di 128,8 nel 2010. La riduzione della consistenza della fascia con meno di 15 anni dell'ultimo triennio ha poi fatto balzare l'indice a 160,0 nel 2020. Si tratta di un'evoluzione clamorosa se si nota che nel 2015 tale indice si attestava a 139,8. Il processo di invecchiamento si registra anche prendendo a riferimento la popolazione regionale, dove benché i livelli siano sostanzialmente più elevati (190,4 nel 2020) il ritmo di crescita è sostanzialmente più ridotto (+8,8% della regione contro il 14,5% della provincia nel periodo 2015-2020).

In chiave territoriale, oltre alla conferma delle condizioni critiche in cui versa la zona appenninica, dove l'indice di vecchiaia si attesta nel 2020 su un valore prossimo a 255, sono le aree di Correggio e Scandiano a mostrare gli indici di vecchiaia più bassi, con valori che si attestano attorno a 146. Queste ultime tuttavia raggiungono risultati analoghi partendo da situazioni opposte: a Scandiano si è verificato un progressivo invecchiamento della popolazione fra il 1991 e il 2020 (da 107,8 a 147,6), mentre a Correggio si è assistito a un progressivo ringiovanimento (da 154,9 a 145). La dinamica dell'ultimo triennio è comunque orientata ad un drastico incremento dell'indice di invecchiamento della popolazione in tutti i distretti, con tassi superiori al +6% (+7,0% la media provinciale e +4,7% la media regionale).

Le tendenze demografiche evidenziano quindi un quadro in cui oltre all'invecchiamento della popolazione si registra anche una crescita del grado di dipendenza della popolazione in età non lavorativa rispetto a quella attiva. L'indice di dipendenza (vale a dire quante persone in età non lavorativa ci sono per ogni 100 persone che possono lavorare) è stabile per effetto del decremento delle fasce di età inferiori a 15 anni e della crescita di quelle con più di 65 anni, così che in provincia di Reggio Emilia tale indice presenta una dinamica migliore nel decennio in corso (+0,44%) rispetto a quella regionale (+0,52%).

Questo schema di performance si replica anche per gli altri indici di struttura e ricambio della popolazione in età attiva. Le persone che possono fare parte delle forze di lavoro con 40 o più anni per ogni 100 persone in età compresa fra 15 e 39 anni sono poco più di 144 in provincia di Reggio Emilia rispetto alle quasi 151 della regione. Il mercato del lavoro reggiano è quindi potenzialmente un po' più giovane di quello regionale. La dinamica dell'ultimo decennio, tuttavia, conduce a una omogeneizzazione con i livelli regionali per via di una dinamica accelerata (+2,4% contro +1,8% in media all'anno).

Tab. 3 - Indicatori statistici per distretto sociosanitario della provincia di Reggio Emilia

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO						Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Reggio Emilia	Distretto Scandiano	Distretto Montecchio Emilia	Distretto Guastalla	Distretto Castelnuovo Ne' Monti	Distretto Correggio		
Indice di vecchiaia	1991	165,0	107,8	147,6	153,5	192,8	154,9	153,1	170,9
	2001	148,1	129,2	156,1	164,7	238,9	154,5	154,9	190,8
	2009	125,4	114,3	131,5	138,7	233,3	117,7	130,8	170,2
	2010	123,8	113,2	128,5	136,3	231,5	115,5	128,8	167,3
	2011	125,4	114,5	129,3	137,4	231,4	116,2	130,0	168,0
	2012	127,0	115,5	130,3	138,9	232,6	117,2	131,2	168,9
	2013	129,4	119,1	134,5	141,6	238,0	119,5	134,1	171,5
	2014	132,9	121,5	136,7	144,2	243,8	121,8	137,1	173,4
	2015	135,5	125,0	139,1	145,9	247,8	124,7	139,8	175,5
	2016	137,4	128,1	141,6	148,3	245,8	127,9	142,0	177,5
	2017	141,1	132,5	144,2	151,6	244,1	130,2	145,3	179,9
	2018	144,9	137,6	148,0	156,0	246,7	135,0	149,5	182,4
	2019	149,8	142,1	153,5	160,8	254,6	140,9	154,6	186,3
2020	155,2	147,2	160,8	166,2	254,7	145,8	160,0	190,9	
Indice di dipendenza	1991	46,3	42,6	47,5	48,0	57,2	46,1	46,9	45,0
	2001	50,3	46,1	51,4	51,1	62,9	51,4	50,9	51,2
	2009	52,9	49,0	53,2	53,8	63,7	54,4	53,3	55,3
	2010	52,6	49,3	53,7	53,8	63,1	54,4	53,2	55,2
	2011	53,2	50,4	55,0	54,7	63,6	55,1	54,0	56,1
	2012	53,9	51,4	55,7	55,2	64,3	55,8	54,7	56,9
	2013	54,6	52,2	56,4	56,1	65,0	56,8	55,5	58,0
	2014	55,1	52,7	57,0	56,7	65,4	57,4	56,0	58,5
	2015	55,3	53,3	57,0	56,8	65,7	57,6	56,3	58,8
	2016	55,3	53,5	57,1	57,0	66,3	57,7	56,4	58,9
	2017	55,0	53,5	56,9	57,1	66,2	57,5	56,2	58,8
	2018	54,7	53,3	57,2	57,0	66,5	57,6	56,1	58,7
	2019	54,5	53,6	57,3	57,3	66,7	57,0	56,0	58,7
2020	54,6	53,7	57,4	57,7	66,6	57,3	56,2	58,8	
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	94,6	85,4	91,8	92,9	99,8	92,5	92,8	97,1
	2001	91,6	90,6	93,6	94,1	101,4	92,8	92,8	103,2
	2009	108,3	106,6	109,9	109,2	125,7	106,5	109,2	121,5
	2010	111,5	112,5	115,1	113,8	129,3	110,8	113,3	125,4
	2011	114,4	116,9	118,0	116,9	132,2	115,9	116,7	128,5
	2012	118,5	122,2	121,2	120,1	136,2	118,9	120,7	131,8
	2013	122,6	126,5	126,0	124,5	140,5	123,4	124,9	136,1
	2014	127,2	132,1	130,8	129,3	145,3	128,4	129,8	140,4
	2015	130,8	136,5	134,7	132,5	148,8	133,1	133,6	143,9
	2016	133,8	141,1	140,0	136,2	154,1	138,7	137,6	146,8
	2017	135,7	145,5	143,6	138,8	156,9	141,1	140,3	148,3
	2018	136,9	148,6	145,1	141,4	159,0	142,9	142,0	149,4
	2019	137,4	149,5	144,9	141,6	161,6	143,3	142,6	149,7
2020	139,7	151,1	146,8	143,2	161,7	143,4	144,3	150,6	

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna.

L'altro fenomeno demografico di rilievo è costituito dai flussi migratori dall'estero.

I cittadini stranieri residenti nella provincia di Reggio Emilia al 1° gennaio 2021 sono 64.193 e costituiscono il 12,0% della popolazione residente totale.

Per la prima volta da quando il fenomeno migratorio ha iniziato ad assumere consistenza, il dato risulta inferiore a quello medio regionale (12,1%).

Tab. 4 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
Valori assoluti	2001	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	1.148	3.157	3.206	3.089	3.102	2.980	2.945	3.064	3.141	3.128	2.985
Distretto Correggio	2.556	8.129	8.423	7.936	7.839	7.583	7.052	6.885	7.041	7.146	6.800
Distretto Guastalla	3.612	11.619	11.789	11.169	10.787	10.557	9.716	9.545	9.798	9.862	9.365
Distretto Montecchio Emilia	1.937	6.484	6.425	6.314	6.345	6.210	6.048	6.124	6.291	6.552	6.407
Distretto Reggio Emilia	9.156	35.560	37.040	36.642	35.133	33.964	33.177	33.104	33.303	34.024	32.087
Distretto Scandiano	2.157	7.393	7.239	7.113	6.985	6.710	6.512	6.516	6.490	6.660	6.549
Totale Provincia	20.566	72.342	74.122	72.263	70.191	68.004	65.450	65.238	66.064	67.372	64.193
Emilia-Romagna	139.405	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222	562.387	542.099

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna.

Si deve sottolineare come anche gli incrementi progressivi della popolazione complessiva degli ultimi decenni sono stati quasi per due terzi determinati dai flussi migratori dall'estero. Si consideri che il numero di cittadini stranieri residenti a Reggio Emilia è passato da circa 20.500 persone del 2001 agli oltre 64mila del 2020: si tratta di un incremento del +212% avvenuto in modo non omogeneo e con caratteristiche diverse nel tempo. Nello stesso periodo di tempo la popolazione complessiva della provincia è cresciuta del 13,8% e quella di origine italiana è cresciuta del +4,6% per cui la componente

straniera della popolazione ha un peso determinante nel definire la dinamicità demografica del territorio. Ciò è tanto più vero se si considera la dinamica del periodo recente compreso fra il 2012, anno di maggiore presenza di residenti stranieri sul territorio con 74.122 persone, e il 2020. In questo periodo la popolazione straniera è diminuita del -13,4% a fronte di una crescita del +0,1% della popolazione italiana.

La contrazione dei residenti di origine straniera che si è verificata nel corso del decennio e che è stata enfatizzata nell'ultimo anno per effetto della pandemia, evidenzia che la presenza di queste persone in provincia è fortemente condizionato dalle opportunità occupazionali che il territorio è in grado di assicurare. Le misure di sostegno a favore dell'occupazione hanno riguardato le persone che già avevano un inquadramento stabile nel mercato del lavoro, lasciando ai margini le persone con occupazioni meno garantite o non regolari. In questo quadro la presenza di lavoratori di origine straniera, occupati stabili ma con contratti non regolari, è stata inibita in due modi. In primo luogo ha favorito la migrazione verso altri territori, anche all'estero, alla ricerca di migliori condizioni di vita o anche solo di maggiori opportunità di lavoro; in secondo luogo con il blocco della mobilità delle persone ha ostacolato l'arrivo di nuovi migranti a coprire le nuove occupazioni che sono emerse alla ripresa delle attività. Al momento non si può avere una percezione sul fatto che questo processo abbia caratteristiche temporanee o si configuri come fattore di medio o lungo termine. Certamente il ricambio nella popolazione e il contributo al ringiovanimento demografico che questa componente della popolazione ha storicamente garantito al territorio sta venendo meno.

Tab. 5 – Struttura per età della popolazione straniera residente in provincia di Reggio Emilia

Età	% stranieri su totale residenti	% stranieri su totale residenti stranieri	Var. % 2019-2020
0-4	23,2	7,4	-7,2
5-9	17,9	6,9	-3,0
10-14	12,9	5,5	0,5
15-19	10,8	4,4	-1,8
20-24	16,3	6,6	-13,9
25-29	20,9	8,6	-7,5
30-34	25,6	11,2	-8,9
35-39	24,5	11,9	-6,1
40-44	18,4	10,9	-2,3
45-49	12,6	8,8	-2,6
50-54	10,4	7,0	-2,6
55-59	8,8	5,4	-4,6
60-64	7,9	4,1	-2,3
65-69	6,3	2,8	-0,7
70-74	3,8	1,7	5,2
75-79	2,7	0,9	-0,7
80+	1,3	0,8	8,4
Totale	12,2	100,0	-4,7

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

Un primo effetto lo si ritrova nella dinamica della struttura per età della popolazione straniera rispetto alla popolazione residente complessiva della provincia. L'incidenza è superiore alla media provinciale nell'intero spettro delle classi di età fino a 49 anni, con la sola eccezione dei ragazzi fra i 15 e i 19 anni. Tuttavia, la dinamica della popolazione nell'ultimo anno è di veder diminuire i residenti in quasi tutte le classi di età, e in particolare in quelle da 25 a 44 anni, che costituiscono il cuore dell'apporto lavorativo degli stranieri al mercato del lavoro locale. Per contro si registra una dinamica accelerata

per le classi di età superiori a 70 anni, il cui effetto è quello di enfatizzare la crescita degli indici di vecchiaia e dipendenza.

Confrontando gli indicatori demografici della popolazione straniera e di quella autoctona rileviamo con chiarezza la dimensione problematica che questa dinamica può indurre sulla struttura della popolazione.

In termini di indici di vecchiaia la popolazione autoctona mostra che per ogni 100 ragazzi di età inferiore a 15 anni ci sono 185 persone con 65 o più anni; al contrario la popolazione straniera evidenzia che per ogni persona con 65 o più anni ci sono 3 ragazzi con meno di 15 anni. Questo dato trascina con sé anche gli indici di dipendenza, per cui nella popolazione autoctona il peso di mantenimento di una persona non attiva ricade su due lavoratori, mentre nella popolazione straniera questo carico è suddiviso su tre persone in età lavorativa. Infine, in termini di struttura della popolazione in età lavorativa il gap fra la popolazione autoctona, per la quale la forza lavoro di età superiore a 40 anni è i due terzi del totale, e la popolazione straniera, per la quale tale componente è inferiore al 40%, evidenzia come la popolazione straniera rimanga essenziale per garantire un potenziale di sviluppo al mercato del lavoro locale.

Tab. 6 - Indicatori statistici per tipologia di residenti della provincia di Reggio Emilia

	Indice di Vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di struttura della popolazione in età attiva	Indice di ricambio della popolazione in età attiva	Indice di mascolinità
Popolazione Autoctona	185,8	59,8	156,6	130,7	97,6
Popolazione Straniera	32,9	34,1	89,6	93,2	93,1

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

Relativamente ai paesi di cittadinanza nel 2020 tutti i gruppi etnici hanno visto una contrazione pressoché uniforme dei residenti in provincia. Fra i gruppi più numerosi la diminuzioni più consistenti (comprese fra il -5% e il -6,5%) hanno riguardato i cittadini di origine indiana, cinese, moldava, egiziana, cingalese e senegalese. Al contrario la comunità marocchina è quella che ha visto il tasso negativo di variazione più basso (-3,6%).

Tab. 7 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia: prime 20 nazionalità per numero di residenti, 2019-2020

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2020	Totale 2019	% Maschi	% Femmine	VAR % 2019-2020
Marocco	3.852	3.573	7.425	7.705	51,9	48,1	-3,6
Romania	2.523	3.827	6.350	6.651	39,7	60,3	-4,5
Albania	3.204	3.015	6.219	6.482	51,5	48,5	-4,1
India	2.960	2.614	5.574	5.972	53,1	46,9	-6,7
Cina	2.695	2.580	5.275	5.574	51,1	48,9	-5,4
Pakistan	3.079	1.989	5.068	5.292	60,8	39,2	-4,2
Ucraina	904	3.317	4.221	4.407	21,4	78,6	-4,2
Moldova	908	1.813	2.721	2.899	33,4	66,6	-6,1
Ghana	1.399	914	2.313	2.415	60,5	39,5	-4,2
Nigeria	1.191	932	2.123	2.224	56,1	43,9	-4,5
Tunisia	1.143	727	1.870	1.959	61,1	38,9	-4,5
Egitto	1.002	393	1.395	1.472	71,8	28,2	-5,2
Georgia	264	963	1.227	1.287	21,5	78,5	-4,7
Senegal	738	362	1.100	1.158	67,1	32,9	-5,0
Sri Lanka	518	499	1.017	1.069	50,9	49,1	-4,9
Polonia	213	782	995	1.035	21,4	78,6	-3,9
Kosovo	370	331	701	736	52,8	47,2	-4,8
Filippine	216	306	522	546	41,4	58,6	-4,4
Brasile	155	376	531	542	29,2	70,8	-2,0
Turchia	241	220	461	476	52,3	47,7	-3,2

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna.

CAPITOLO 2 - PRINCIPALI DINAMICHE ECONOMICHE

2.1 - La situazione economica nella provincia di Reggio Emilia

La pandemia ha interrotto bruscamente un percorso di crescita che l'economia provinciale aveva intrapreso timidamente nel 2014, si era consolidata fra il 2015 e il 2017 (+2,5% in media) e poi aveva iniziato a rallentare nel 2018 (+1,0%) in concomitanza con le incertezze del quadro congiunturale nazionale e nel 2019 (+0,5%) con le tensioni commerciali dello scenario internazionale. L'avvio del 2020 richiedeva pertanto una condotta attenta sia sul fronte della domanda interna, segnata da poderosi vincoli sul bilancio pubblico e da incerte politiche di sostegno ai redditi, sia sul fronte della domanda internazionale, sempre più invischiata nella guerra commerciale di Stati Uniti e Cina e segnata sul fronte europeo dagli effetti imprevedibili della Brexit. In tale contesto le intenzioni di investimento si manifestavano con cautela e i processi di accumulazione, innovazione e efficientamento da parte delle imprese procedevano a rilento. Gli effetti della pandemia su un tale scenario sono stati straordinariamente pesanti.

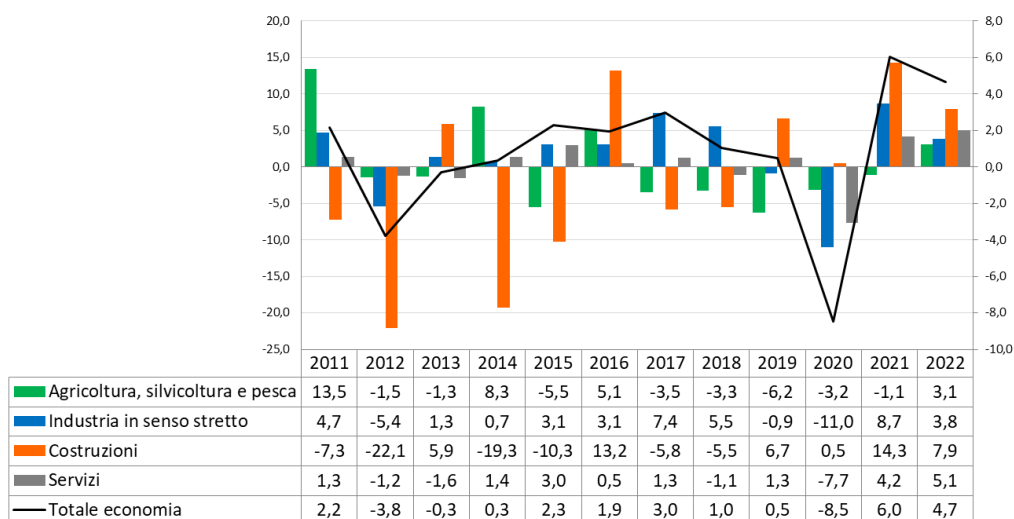
Nel 2020 l'economia della provincia di Reggio Emilia ha mostrato una caduta stimata su un tasso del -8,5% del valore aggiunto complessivo. Il dato sarebbe leggermente migliore rispetto alla caduta stimata per l'intera economia regionale (-8,7%), e anche per quel che riguarda le economie delle province del sistema manifatturiero della via Emilia in cui quella di Reggio è pienamente integrata. Infatti, i dati rilevano che la caduta si attesterebbe al -9,6% per Parma, al -8,5% per Modena e al -9,5% per Bologna. Le attese per il 2021 sono di immediata ripresa e riguardano l'intera economia regionale (+5,5%), nonché le principali economie regionali con Bologna attesa a un +4,9%, Modena prevista a +6,4% e Parma al +5,4%. L'economia di Reggio Emilia dovrebbe crescere del +6,0%.

Queste dinamiche differenziate, sia per la caduta del 2020 che per il recupero del 2021, sono giustificate in ragione della diversa composizione e specializzazione delle diverse economie territoriali. Modena e Reggio Emilia hanno performance simili perché più specializzate sulla manifattura che è il settore meno bloccato dalle logiche e dai provvedimenti di confinamento: il settore alimentare è stato sempre operativo, il settore meccanico ha subito un blocco diversificato nei mesi della primavera del 2020 e poi ha sempre avuto la possibilità di operare; viceversa i settori dei servizi e quelli legati al turismo, alla mobilità e alle attività ricreative e del tempo libero su cui insistono maggiormente le economie di Bologna e in parte anche di Parma, hanno sopportato blocchi produttivi prolungati e abbattimenti significativi di domanda dovuti agli ostacoli alla mobilità.

Relativamente al contributo dei vari settori alla formazione del valore aggiunto provinciale, è stato principalmente il settore industriale (-11,8%) a determinare la performance negativa, in virtù della caduta della domanda internazionale che il settore ha dovuto affrontare. Una performance analoga ha investito il settore anche negli altri territori della regione, con Bologna che ha subito un calo ancora più importante. Al contrario, il settore terziario, che pesa per il 60% sulla formazione del valore aggiunto provinciale ha evidenziato performance negative (-7,7%) in linea con quelle della provincia di Modena, ma di oltre due punti meno peggiori di quelle di Parma e di quasi uno rispetto a quelle di Bologna. A queste dinamiche negative si contrappone, anche rispetto alle altre economie della regione, l'andamento positivo fatto registrare dal settore delle costruzioni (+0,5%) che per il terzo anno consecutivo evidenzia una crescita del valore aggiunto dopo anni di profonda crisi che aveva portato il settore quasi a dimezzare (dal 6,8% al 4,1%) il proprio peso sulla formazione della ricchezza del territorio fra il 2008 e il 2018. Ancora negativa per il quarto anno consecutivo la performance del settore agricolo che ha fatto registrare

una caduta del valore (-3,2%) dopo un decremento del -6,3% nel 2019.

Fig. 1 – Andamento del valore aggiunto di Reggio Emilia per settori (valori concatenati, anno di riferimento 2015)
(Variazione percentuale su anno precedente)



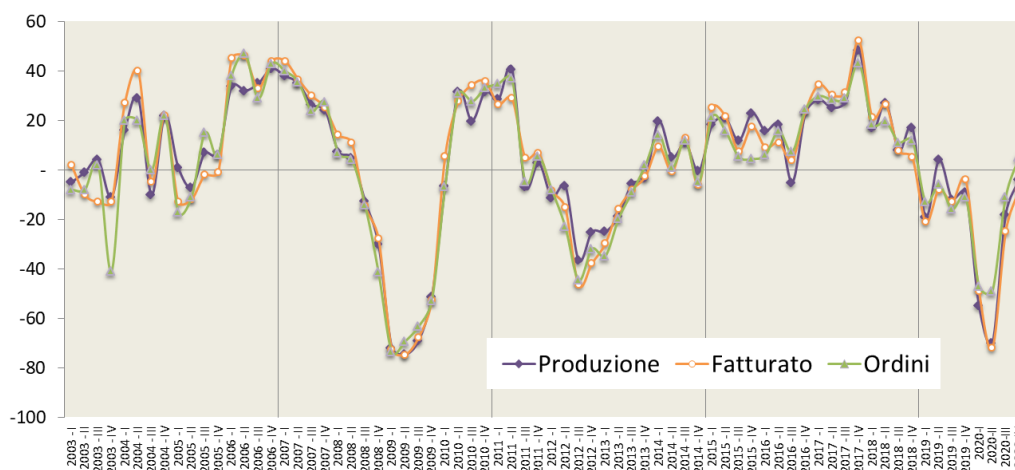
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Scenario economico provinciale, Unioncamere Emilia-Romagna – Prometeia

Nell’ottica del 2021 dovrebbe essere proprio il settore delle costruzioni a trainare il recupero, assieme al rimbalzo del settore industriale manifatturiero (+8,5%) e alla buona performance attesa del terziario (+4,2%).

A fronte di sismi così profondi delle strutture portanti dell’economia globale, come quelli che stiamo sperimentando per effetto della pandemia, è necessario che le valutazioni in merito alle prospettive di recupero, elaborate attraverso modelli di stima e previsione siano temperate con rilevazioni dirette della percezione degli attori che quotidianamente si confrontano con gli umori di domanda e offerta sui diversi mercati.

Una lettura più cauta delle prospettive, a questo proposito, viene sollecitata dall’indagine congiunturale relativa ai settori del manifatturiero e del commercio.

Fig. 2 – Andamento congiunturale dell’industria in senso stretto in provincia di Reggio Emilia, 2003-2020

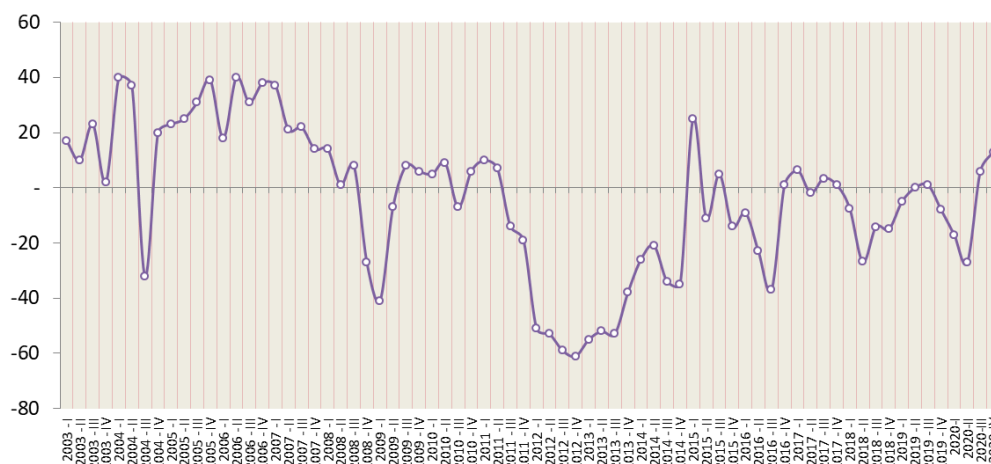


Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Il settore industriale manifatturiero, che per tutto il 2019 aveva evidenziato andamenti altalenanti tendenzialmente negativi di tutti gli indicatori (-2%), ha subito nel 2020 un tracollo (-18%) per via del blocco della produzione, con effetti a catena sul fatturato e poi,

verso la fine dell'anno, sugli ordini. In sostanza, il blocco della produzione in primavera, con ordini in portafoglio inevasi ha comportato prima una dilazione nelle consegne con recupero tardivo del fatturato e un effetto negativo sulla disponibilità di nuovi ordini per due motivi: il primo è dovuto al fatto che le economie dei paesi committenti sono entrati con ritardo nella crisi pandemica, il secondo è che le imprese che hanno subito ritardi di consegna hanno modificato la lista dei propri fornitori escludendo in tutto o in parte le imprese del territorio che non erano state in grado di mantenere fede agli impegni presi. In chiave previsionale queste dinamiche non lasciano presagire che il 2021 possa fornire grandi opportunità di recuperare i livelli produttivi del già complicato 2019.

Fig. 3 - Andamento congiunturale delle vendite nel settore commercio, 2003-2020



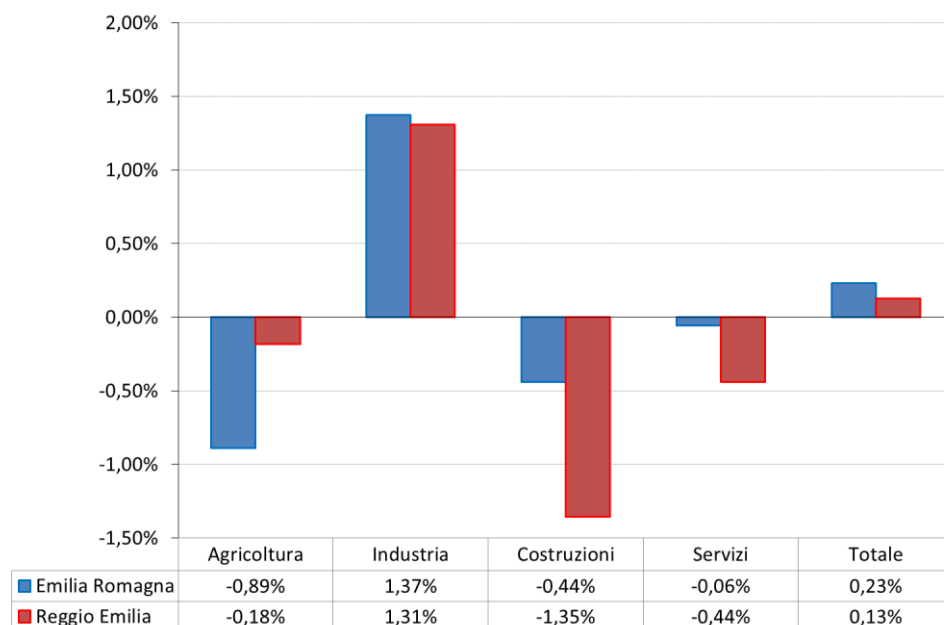
Fonte: Elaborazioni IRES ER su dati Sistema camerale dell'Emilia-Romagna con la collaborazione dell'Unione italiana delle camere di commercio.

Una diversa analisi è invece necessaria per la dinamica del commercio al dettaglio. L'andamento congiunturale delle vendite aveva mostrato una timida ripresa a partire dai primi mesi del 2019 e tentava di consolidarsi in corso d'anno, nonostante la debolezza delle condizioni generali della domanda di consumi. Il tracollo del 2020 è stato determinato quindi da fattori esogeni, che hanno inciso non solo sulla disponibilità di risorse per i consumi, ma ne hanno anche modificato la composizione (ad esempio i consumi voluttuari si sono ridotti o azzerati, c'è stata una maggiore concentrazione su consumi di beni essenziali, la riduzione della mobilità ha comportato risparmi per spese di viaggio o spostamento) generando disponibilità liquide per consumi locali aggiuntivi e postponendo nel tempo i consumi necessari o pianificati. L'attesa per un rimbalzo dell'attività di vendita era quindi legittimo e non stupisce vederlo certificato nei grafici che descrivono l'andamento congiunturale del settore del commercio. Infatti, già nel terzo trimestre del 2020 si nota una risalita dell'indice e una costante crescita delle vendite attese anche a inizio 2021. Ciò, tuttavia, non significa che il mercato interno non sia ancora strutturalmente debole e che la domanda interna sia molto più robusta che nel 2019. Per avere questa percezione sarà necessario attendere la conclusione di questo effetto di trascinarsi determinato dalla dilazione di intenzioni di acquisto bloccate dai provvedimenti di confinamento e restrizione adottati in funzione di contrasto alla diffusione della pandemia.

2.1.1- Produttività, investimenti e demografia d'impresa

Uno dei temi di riflessione sulle prospettive dell'economia provinciale pre-pandemia era la dinamica della produttività, come elemento cardine di ogni azione di rafforzamento della competitività. Le performance dell'economia del territorio sotto questo profilo erano deboli, al di sotto di quelle dell'intera economia regionale e certamente non favorite dall'andamento incerto della domanda e delle prospettive di investimento delle imprese.

Fig. 4 - Produttività nei settori di attività economica in provincia di Reggio Emilia 2004-2020 (variazioni %)



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Unioncamere Emilia-Romagna - Prometeia.

Nel corso degli anni fra il 2004 e il 2020 la produttività del lavoro, calcolata come rapporto fra valore aggiunto e unità di lavoro equivalenti, era cresciuta ad un tasso del +0,13% medio all'anno, contro un incremento del +0,23% registrato in regione. Il tasso di crescita del valore aggiunto territoriale si era mantenuto superiore a quello delle unità di lavoro nel quadriennio della crescita 2014-2017, a partire dal 2018 si era assistito a una riduzione della produttività (-1,2%) per effetto del rallentamento della crescita dell'economia territoriale e anche il 2019 aveva mostrato andamenti declinanti (-0,6%). L'effetto della pandemia su questo tema è paradossale. Nel 2020 a fronte di una contrazione eccezionale del valore aggiunto territoriale si è assistito anche a una crescita della produttività (+0,1%). Si tratta dell'effetto indesiderato della distruzione di posti di lavoro generato dal blocco delle attività produttive e dalla contrazione della domanda locale e mondiale che ha impedito una rapida ripresa di livelli produttivi alle medesime condizioni del periodo pre-pandemico. La caduta della produzione ha agito come moltiplicatore, una sorta di volano, sui posti di lavoro: in fase espansiva agisce a vantaggio della loro creazione e in fase recessiva ne amplifica la distruzione. Un tale fenomeno cataclismatico sulla struttura produttiva, per sua natura ingestibile e ingovernabile da parte delle imprese o delle autorità pubbliche, lascerà danni sul tessuto produttivo locale che al momento è difficile quantificare. Sarà necessario attendere la stabilizzazione delle condizioni di produzione nei diversi settori per poterne apprezzare appieno le conseguenze.

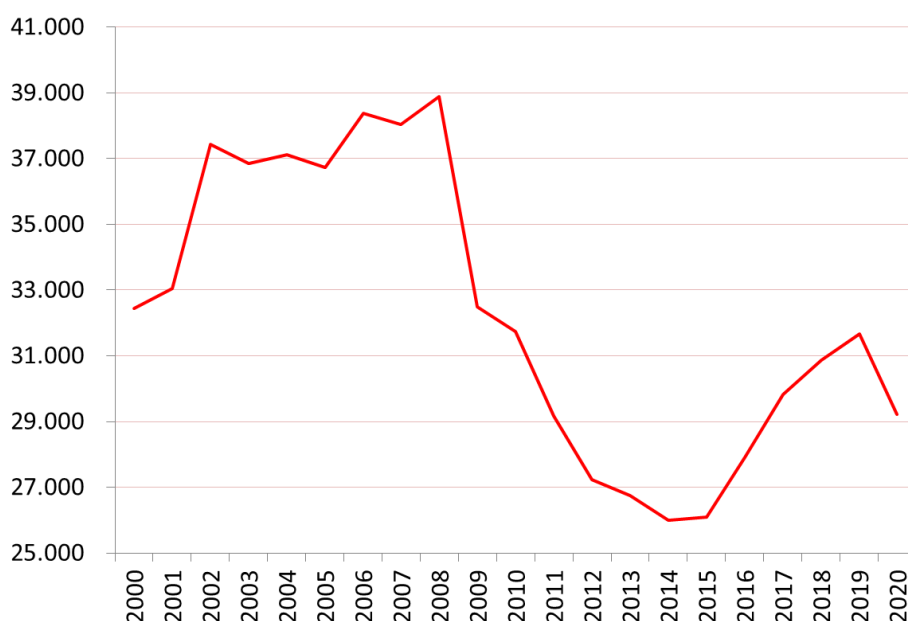
Le performance peggiori sotto questo profilo riguardano il settore delle costruzioni (+10,4%) e la manifattura (-1,2%). La produttività agricola invece cresce (+4%), in controtendenza, per effetto di un miglioramento della produzione e dei posti di lavoro. Il

settore agricolo durante la crisi pandemica del 2020 è stato oggetto di attenzione da parte di molti lavoratori dismessi dai propri settori di attività, ed esso ha a sua volta dovuto faticare per mantenere i livelli produttivi in carenza di manodopera disponibile.

Un tema strettamente connesso alla produttività del lavoro è la disponibilità all'investimento delle imprese.

I dati regionali evidenziati da Prometeia testimoniano una ripresa degli investimenti nelle imprese della regione nel 2016 che si è trascinata fino al 2019.

Fig. 5 – Investimenti fissi lordi in Emilia-Romagna 2004-2020 (milioni di euro)

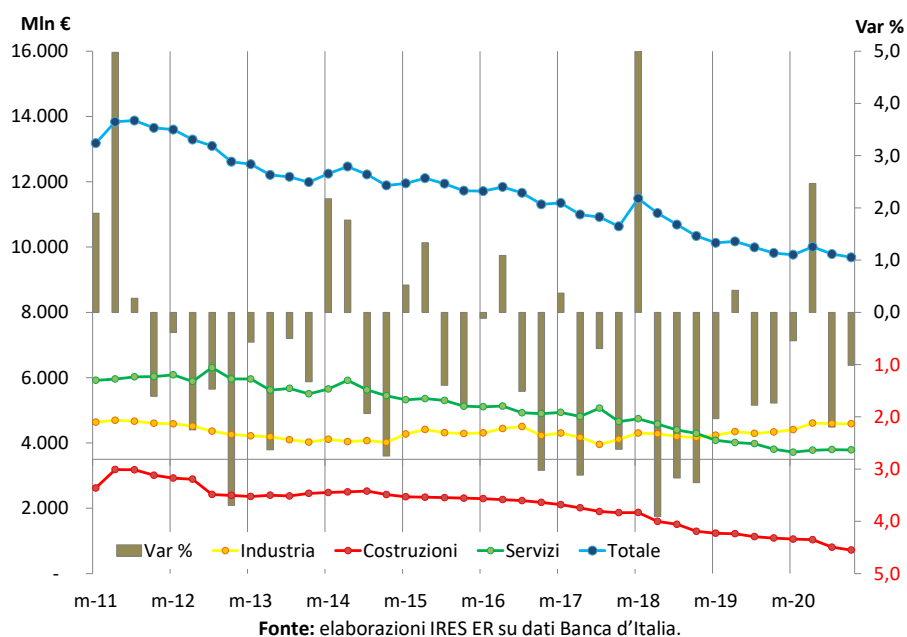


Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Unioncamere Emilia-Romagna - Prometeia.

Nel corso del periodo 2015-2019 si è registrata a livello regionale una inversione di tendenza nell'andamento degli investimenti fissi lordi. Come si nota dal grafico, la caduta degli investimenti iniziata nel 2008 si è protratta fino al 2014 per arrestarsi solo a un livello di circa 26 miliardi annui che rappresenta il 67% del valore annuale raggiunto nel 2008. Nel 2019 è stato raggiunto il valore di 31,7 miliardi pari all'81,3% del valore del 2008, nel 2020 il trend si è invertito, attestandosi su un valore di 29,2 miliardi, pari al 75,4% del valore del 2008. A oltre un decennio dalla crisi dei subprime, il percorso compiuto a livello regionale per riportare l'economia sulle performance del primo decennio del secolo si stava avviando verso il traguardo, la crisi pandemica ha riportato il processo indietro di qualche anno. L'effetto tuttavia potrebbe essere temporaneo, per via che le imprese hanno solo sospeso e non annullato i programmi di investimento del 2020. Ci sono molte testimonianze di aziende che hanno continuato a seguire i propri programmi, e altre che hanno invece colto occasioni e opportunità per anticipare azioni che avrebbero intrapreso in seguito. Rimane l'incognita della durata dell'incertezza legata alla pandemia: se la crisi dovesse protrarsi a lungo è probabile che i piani di investimento debbano essere completamente rivisti per essere adattati a un nuovo scenario. In questo caso non si tratta semplicemente di garantire alle imprese la liquidità necessaria per effettuare comunque gli investimenti in assenza di redditività adeguata, come pensano le politiche monetarie espansive adottate da tutte le autorità monetarie delle economie avanzate, si tratta di adottare vere e proprie politiche industriali per favorire il ridisegno dei settori nei quali le imprese si trovano a operare con strumenti non adeguati.

Il tema finanziario assume nel 2020 un peso particolare in quanto è apparso fin da subito lo strumento principe per dare respiro alle attività produttive nel trade-off fra salute pubblica e sostenibilità economica. Il combinato disposto del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, cd decreto Cura Italia, e del D.L. n.23 del 8 aprile 2020, cd decreto Liquidità, rendeva disponibile la garanzia statale per prestiti bancari alle imprese a sostegno della liquidità aziendale compromessa dalle misure di confinamento e blocco delle attività produttive. Questo intervento, in associazione al fermo produzione delle imprese, ha generato dei surplus di liquidità per le aziende, le quali hanno interrotto il ciclo di approvvigionamento-produzione-vendita e contemporaneamente hanno acquisito prestiti garantiti per fronteggiare le spese di gestione.

Fig. 6 – Prestiti alle società non finanziarie totali e per settore di destinazione in provincia di Reggio Emilia 2011-2020
(milioni di euro; variazioni %)



La consistenza di impieghi bancari destinati all'economia di Reggio Emilia ammontava a 9,7 miliardi a fine 2020, al termine di una costante tendenza negativa che non si arresta dal 2008.

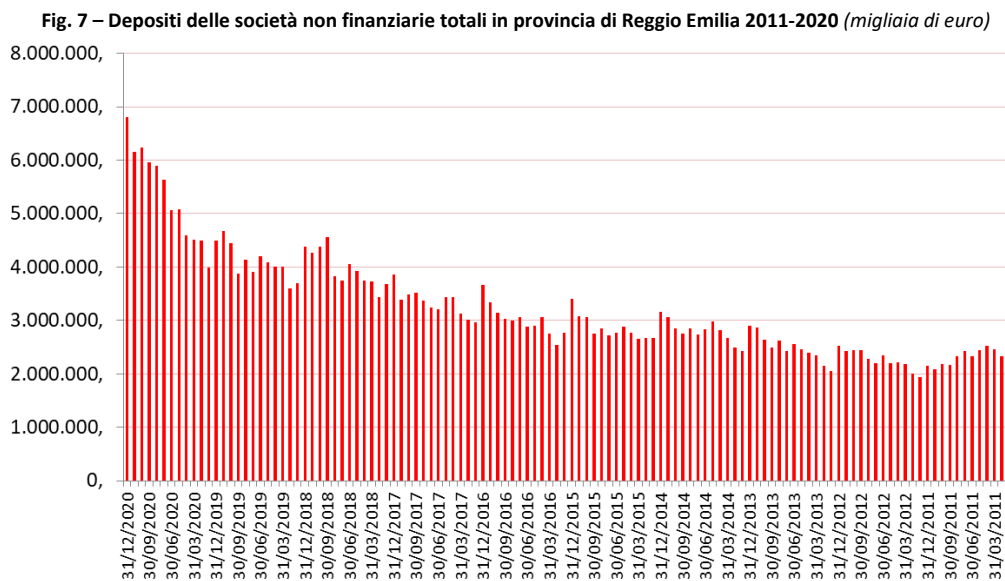
In questo contesto il sostegno alla liquidità si è concretizzato nel corso del secondo trimestre del 2020 con una dimensione complessiva di 260 milioni aggiuntivi, 200 dei quali sono andati al settore industriale e 60 al settore dei servizi. L'incremento netto è stato pari al 2,5% dello stock complessivo di prestiti erogati alle imprese.

Si tratta di risorse in massima parte destinate a supportare il ciclo economico e a difendere la liquidità aziendale, solo una quota marginale è servita a supportare attività di investimento. Infatti esaurita la fase di emergenza il trend di ricorso ai prestiti bancari è tornato sugli standard del periodo e ha ripreso a ridursi, per evitare alle imprese un'eccessiva esposizione a fronte di prospettive economiche incerte.

Il trend negativo dello stock di prestiti è certamente correlato a una propensione a investire da parte delle imprese che si è andata via via riducendo a partire dal secondo trimestre 2018. La linea decrescente non colpisce tutti i settori dell'economia, ma si concentra nel settore delle costruzioni e in quello del terziario. Il settore industriale manifatturiero ha invece mostrato un'attenzione maggiore alla necessità di investimento invertendo la tendenza al declino a inizio 2015 e impostando una lenta risalita verso i livelli di investimento pre-crisi, che non si è arrestata a fine 2020. In questo senso i 4,6 miliardi di prestiti erogati a fine 2020 al settore industriale sono lo stesso livello raggiunto a fine

2011.

A ulteriore conferma della indisponibilità all'utilizzo delle risorse finanziarie da parte delle imprese del territorio per iniziative che esulano dalla stretta gestione operativa e a favore invece di un utilizzo a scopo precauzionale si rileva la crescita significativa dei depositi bancari delle società non finanziarie della provincia.



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Banca d'Italia.

Nel corso del 2020 i depositi bancari sono progressivamente cresciuti fino a raggiungere il livello di 6,8 miliardi che rappresenta il 25% in più della norma degli anni recenti e quasi il doppio del valore registrato a inizio 2018.

A fronte di queste indicazioni sulla liquidità delle imprese che illustrano l'anomalia del 2020 rispetto alla normale condizione di operatività e descrivono in parte la strategia difensiva che il sistema produttivo nel suo complesso ha adottato per far fronte all'eccezionalità della crisi pandemica, è importante valutare qual è l'effetto concreto che si è generato sulla struttura produttiva del territorio. La preoccupazione che ha accompagnato l'intera comunità nazionale per tutto il 2020 è stata che la crisi pandemica avrebbe ridotto significativamente la numerosità delle imprese e fortemente indebolito la dinamica del tessuto imprenditoriale. I provvedimenti di contrasto all'emergenza contenevano norme –come il blocco dei licenziamenti, il sostegno alla liquidità e anche molte misure finalizzate a prorogare decisioni sulla liquidazione delle imprese che hanno agito sulla presentazione dei conti annuali, sulla dilazione degli obblighi patrimoniali e sul blocco delle procedure fallimentari – che complessivamente miravano a congelare la situazione di fatto in attesa di ripristinare condizioni di normalità operativa per tutti gli operatori.

A giudicare dai dati sulla numerosità delle imprese attive si può rilevare l'efficacia di questo complesso di provvedimenti sul tessuto produttivo reggiano. Nel corso del 2020 si è interrotta la tendenza alla contrazione del tessuto imprenditoriale reggiano che aveva caratterizzato l'intero decennio: il numero di imprese attive al 31 dicembre 2020 risulta infatti pari a 48.413, con una variazione del +0,05% rispetto al 2019. Ciò corrisponde al fatto che a fine anno erano attive sul territorio provinciale 23 aziende in più rispetto al 2019. Il dato è singolare, unico in tutto il panorama regionale e in assoluta controtendenza rispetto alle attese. Questo risultato deriva da una dinamica di contrazione ed espansione chiusura e apertura di imprese che si è dipanata nel corso dell'intero anno seguendo le diverse fasi dell'evoluzione della produzione e dei mercati. Nel primo trimestre del 2020

si è assistito a una contrazione (-0,7%) del numero di imprese attive, in linea con quanto rilevato per l'intera economia regionale e con quanto registrato anche nelle provincie di Parma, Modena e Bologna. Anche la fase di rallentamento della contrazione, con un avvio di apertura di nuove attività, del secondo trimestre dell'anno è in linea con quanto registrato a livello regionale. Il comportamento delle imprese reggiane ha iniziato a divergere da quello regionale a partire dal terzo trimestre quando il recupero della numerosità delle imprese attive si è consolidato, mentre negli altri territori della regione persisteva la tendenza alla contrazione.

Tab. 8 – Evoluzione delle imprese attive nelle provincie dell'Emilia-Romagna 2019-2020 (valori assoluti; variazioni %)

Provincia	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna
Imp. Attive 2019-2020 Var. Assoluta	-247	-113	23	-493	-254	-313	-373	-194	-25	-1.989
Imp. Attive 2019-2020 Var. %	-1,0%	-0,3%	0,05%	-0,8%	-0,3%	-1,0%	-1,1%	-0,5%	-0,1%	-0,5%
Imprese attive 2019	25.961	40.658	48.390	64.611	83.859	31.226	34.401	36.535	34.115	399.756
Imprese attive 2020	25.714	40.545	48.413	64.118	83.605	30.913	34.028	36.341	34.090	397.767
Var. Tendenziale I Trim 2020	-1,2%	-0,7%	-0,7%	-0,8%	-0,6%	-1,6%	-1,5%	-1,1%	-0,4%	-0,9%
Var. Tendenziale II Trim 2020	-1,0%	-0,2%	-0,4%	-0,9%	-0,4%	-1,5%	-1,5%	-0,9%	-0,5%	-0,7%
Var. Tendenziale III Trim 2020	-0,9%	-0,3%	-0,1%	-0,8%	-0,6%	-1,2%	-1,3%	-0,9%	-0,3%	-0,7%
Var. Tendenziale IV Trim 2020	-1,0%	-0,3%	0,0%	-0,8%	-0,3%	-1,0%	-1,1%	-0,5%	-0,1%	-0,5%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

In linea generale si può rilevare che l'evoluzione in corso d'anno della dinamica delle imprese si è svolta con azioni di trasformazione delle forme societarie. Si inquadra in questo processo l'evidenza che le imprese più piccole e meno strutturate hanno lasciato spazio a imprese più strutturate e solide. L'analisi dei dati del biennio 2019-2020 mostra l'incremento delle società di capitale (nel 2020 +370) a cui si contrappone una contrazione delle società di persone (-191) e delle ditte individuali (-143).

Nel corso del 2020 questa tendenza si è manifestata in forme specifiche nei diversi settori di attività dell'economia del territorio, accompagnandosi alle specifiche condizioni che ciascun settore stava sperimentando.

Tab. 9 – Evoluzione delle imprese industriali per forma giuridica – Reggio Emilia, 2019-2020

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	DATI ASSOLUTI ANNO					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2019				
	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Attività manifatturiere	2.386	1.260	2.659	96	6.401	27	-34	-54	-9	-70
Industrie alimentari, delle bevande e del	176	190	155	34	555	9	-1	5	-8	5
Industrie tessili	36	35	106	1	178	4	-4	-4	0	-4
Confezione di articoli di abbigliamento;	88	82	719	0	889	1	-3	-15	0	-17
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	9	7	21	0	37	0	-1	0	0	-1
Industria del legno e dei prodotti in legno e	142	129	171	9	451	0	-6	-2	0	-8
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta,	82	48	73	5	208	3	-1	-3	1	0
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti	33	7	8	0	48	-3	2	0	0	-1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di	3	0	0	0	3	1	0	0	0	1
Fabbricazione di articoli in gomma e materie	147	40	76	1	264	1	-3	3	0	1
Fabbricazione di altri prodotti della	113	50	86	4	253	2	1	-3	-1	-1
Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in	689	375	564	18	1.646	5	-10	-21	-2	-28
Fabbricazione di computer e prodotti di	76	22	38	0	136	1	0	-1	0	0
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	107	43	66	1	217	-4	-2	-8	0	-14
Fabbricazione di macchinari ed	439	83	92	6	620	4	-7	-14	0	-17
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e	56	9	18	0	83	0	-2	-2	0	-4
Altre industrie manifatturiere	54	71	161	3	289	2	-3	-5	0	-6
Riparazione, manutenzione ed installazione	136	69	305	14	524	1	6	16	1	24
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e	48	9	12	3	72	5	-1	1	0	5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di	31	10	14	10	65	4	-1	-1	0	2
Costruzioni	2.097	888	7.645	252	10.882	145	-23	-26	-4	92
Industria in senso stretto	2.465	1.279	2.685	109	6.538	36	-36	-54	-9	-63

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Nel comparto manifatturiero, dove si è registrata una contrazione del numero di imprese attive (-70), la trasformazione societaria ha avuto un impatto limitato. I settori del sistema moda (tessile, abbigliamento e prodotti in pelle) a fronte di una riduzione di 28 imprese hanno visto la nascita di appena 5 società di capitali. Allo stesso modo il comparto metalmeccanico a fronte della chiusura di 73 aziende ha visto l'apertura di solo 10 società di capitali. In questo quadro la nascita di 24 aziende, quasi tutte ditte individuali e società di persone, nel settore dell'assistenza tecnica all'installazione e manutenzione di macchine indica la fuoriuscita di personale specializzato dalle imprese chiuse o trasformate.

Completamente diversa è stata la dinamica nel settore delle costruzioni, dove si è registrato l'incremento di 92 imprese attive. In questo caso, il settore in espansione ha visto la trasformazione di 53 società di persone, cooperative e ditte individuali che hanno dato vita complessivamente a 145 nuove società di capitali.

Le attività che più hanno sofferto della crisi pandemica sono quelle del commercio e quelle dei servizi di alloggio e ristorazione. In quest'ultimo settore sono state chiuse 30 imprese, fra ditte individuali e società di persone, e sono state aperte 18 società di capitali, a indicare che la crisi ha comunque indotto una trasformazione organizzativa di diverse attività. Nel settore del commercio invece la chiusura di 119 ditte individuali e società di persone ha portato alla nascita di 45 società di capitali e anche 21 ditte individuali. La trasformazione del settore, inoltre, fa registrare anche una concentrazione della crescita delle imprese nel settore del commercio di autoveicoli (+21) e della contrazione nel commercio al dettaglio (-74).

Tab. 10 – Evoluzione delle imprese del settore terziario per forma giuridica – Reggio Emilia, 2019-2020

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	DATI ASSOLUTI ANNO					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2019				
	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ripara	1.897	1.749	6.086	58	9.790	45	-68	-29	-1	-53
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e ripara	288	377	604	3	1.272	16	-13	18	0	21
Commercio all'ingrosso (escluso quello di aut	1.164	445	2.673	25	4.307	11	-14	3	0	0
Commercio al dettaglio (escluso quello di aut	445	927	2.809	30	4.211	18	-41	-50	-1	-74
Trasporto e magazzino	253	172	770	49	1.244	15	2	-19	-1	-3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	481	995	1.298	46	2.820	18	-24	-6	0	-12
Servizi di informazione e comunicazione	456	126	394	33	1.009	6	-5	16	2	19
Attività finanziarie e assicurative	211	98	595	6	910	14	1	-8	0	7
Attività immobiliari	1.552	1.169	231	21	2.973	16	-8	1	-1	8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	810	269	697	83	1.859	31	-13	2	-5	15
Attività legali e contabilità	66	21	15	6	108	0	-1	1	-1	-1
Attività di direzione aziendale e di consulenza	319	84	128	18	549	11	-9	3	-3	2
Attività degli studi di architettura e d'ingegner	113	35	33	19	200	0	0	-4	-1	-5
Ricerca scientifica e sviluppo	34	3	1	8	46	5	0	0	1	6
Pubblicità e ricerche di mercato	98	36	159	20	313	9	-2	-2	-1	4
Altre attività professionali, scientifiche e tecn	179	90	358	12	639	5	-1	4	0	8
Servizi veterinari	1	0	3	0	4	1	0	0	0	1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di support	348	155	787	75	1.365	10	-5	37	-2	40
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazi	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Istruzione	72	20	39	81	212	7	-1	2	0	8
Sanità e assistenza sociale	88	19	112	87	306	3	-3	6	-2	4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	168	45	179	262	654	9	-4	10	4	19
Altre attività di servizi	144	386	1.419	38	1.987	12	-18	-5	0	-11
Servizi	6.481	5.203	12.607	839	25.130	186	-146	7	-6	41

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

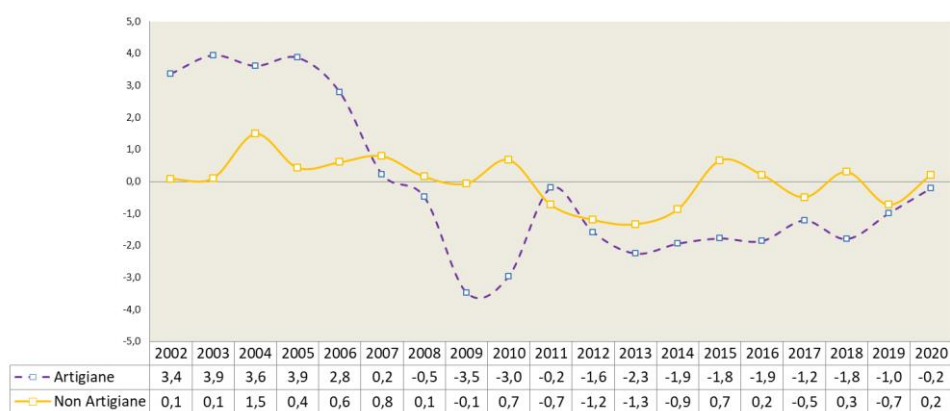
La maggiore trasformazione è avvenuta nel settore terziario, in particolare nella logistica, con 15 nuove società di capitali a scapito di 19 ditte individuali e una cooperativa, e nei servizi alle imprese, dove attività professionali, scientifiche, di ricerca, di consulenza gestionale, di pubblicità e ricerche di mercato, immobiliari e finanziarie si sono organizzate in 91 nuove società di capitali. Al contrario nei servizi turistici e nel settore della comunicazione a fianco di un numero significativo di nuove società di capitali (16) sono nate molte ditte individuali (53).

Gli operatori del settore dei servizi hanno colto l'opportunità della crisi pandemica per dare corpo a una trasformazione organizzativa importante, che rappresenta un obiettivo miglioramento strutturale e un rafforzamento competitivo in vista delle evoluzioni attese del mercato nei prossimi anni.

Un'ultima notazione riguarda le fasce deboli dell'imprenditoria del territorio: le imprese artigiane, la cui dinamica nel corso degli anni è sempre stata in controtendenza rispetto alle imprese non artigiane e sulle quali si sono spesso scaricati i costi delle diverse crisi congiunturali e strutturali; e le imprese a titolare femminile, per le quali Reggio Emilia si colloca all'ultimo posto fra le province dell'intera regione, e il cui sviluppo in un contesto di crisi può subire effetti negativi accentuati per via di considerazioni di genere sempre presenti nelle dinamiche economico-sociali.

I dati relativi a queste due categorie di soggetti imprenditoriali rilevati presso il registro delle imprese appaiono piuttosto confortanti.

Fig. 8 – Tasso di crescita annuale imprese artigiane e non artigiane in provincia di Reggio Emilia, 2002-2020 (variazioni %)

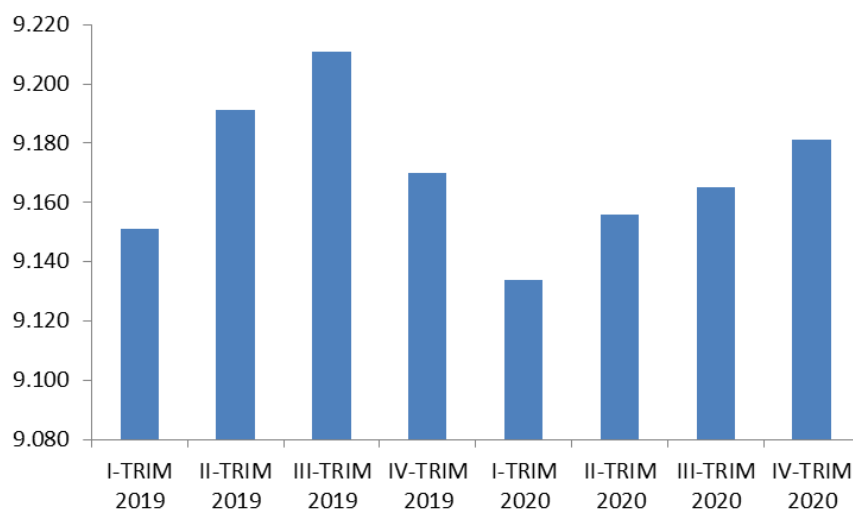


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Le imprese artigiane hanno mostrato nel 2020 un andamento pressoché identico a quello delle imprese non artigiane, confermando una tendenza all'uniformazione già registrata nel corso del 2019. Questo significa che con adeguate riforme organizzative la forma artigiana può continuare a essere una soluzione praticabile per l'avvio e la gestione di attività industriali e di servizio.

Le imprese a titolare femminile nel corso del 2020 hanno evidenziato una capacità di tenuta e sviluppo anche superiore a quello medio delle imprese del territorio, tanto che a fine 2020 ben 11 delle 23 aziende attive in più presenti sul territorio della provincia erano a titolare femminile. Alla contrazione del primo trimestre ha fatto seguito una consistente e progressiva nascita di nuove imprese femminili, fino ad arrivare alle attuali 9.181 aziende corrispondenti al 19% delle imprese del territorio. Il gap rispetto agli altri territori della regione non si è aggravato a causa della pandemia.

Fig. 9 – Tasso di crescita annuale imprese a titolare femminile in provincia di Reggio Emilia 2019-2020 (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

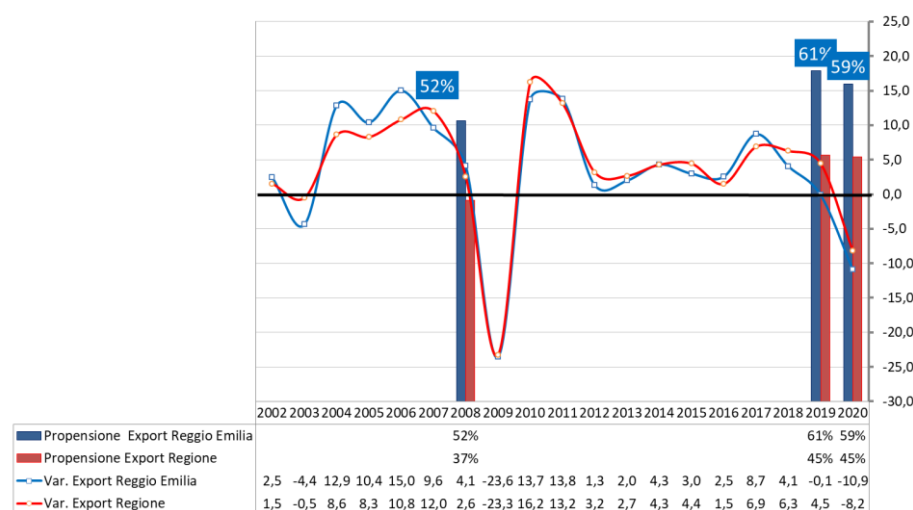
Nel complesso il sistema imprenditoriale provinciale ha adottato strategie di difesa rispetto alla crisi pandemica di buona efficacia. Se da un lato non c'è stato un ricorso massiccio per un uso espansivo delle risorse finanziarie messe a disposizione dal sistema finanziario per fronteggiare l'emergenza, dall'altro la gestione della liquidità a scopo

cautelativo ha consentito alle imprese di resistere in condizioni piuttosto difficili e precarie, e ciononostante dare avvio a processi di trasformazione organizzativa che possono consentire buoni risultati nei prossimi anni in uno scenario mutato.

2.1.2- Esportazioni

La crisi pandemica diffusa a livello globale ha determinato un progressivo indebolimento dell'economia mondiale che ha determinato la contrazione generalizzata del commercio mondiale. L'economia di Reggio Emilia trae dalle esportazioni, dal suo inserimento nelle reti globali di fornitura e dalla sua specializzazione in settori di alta qualità e competenza una quota consistente della produzione di valore aggiunto territoriale. Il valore complessivo delle esportazioni della provincia di Reggio Emilia si è attestato nel 2020 a 9,554 miliardi di euro, con una variazione rispetto all'anno precedente del -10,9% e con una performance che si è collocata al di sotto di quella regionale (-8,2%). In chiave strutturale ciò significa che rispetto al 2008, anno che può essere considerato lo spartiacque rispetto al dirompere della crisi economica, la propensione all'export di Reggio Emilia, intesa come quota delle esportazioni sul valore aggiunto dell'economia del territorio, è passata dal 51,8% al 58,5% mentre nel 2019 era del 60,9%. Questo risultato si mantiene comunque superiore a quello medio regionale che nel medesimo periodo è passato da 37,1% a 45,1%, per cui l'economia reggiana conferma la sua peculiare dipendenza dall'export nel panorama regionale, tuttavia le performance degli ultimi due anni evidenziano un maggior grado di sofferenza rispetto alle dinamiche dei mercati internazionali.

Fig. 10 – Andamento delle esportazioni (asse di sinistra) e della propensione all'export (asse di destra) in provincia di Reggio Emilia e Emilia-Romagna 2002-2020 (tasso di variazione %; incidenza % sul valore aggiunto)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb

Per quanto riguarda i settori merceologici, meccanica (38,2%), abbigliamento (12,7%) e ceramica (10,9%) si confermano i settori di maggiore esposizione internazionale dell'economia territoriale e sono proprio la filiera della moda (-22,2%), quella meccanica (-10,9%) e il settore ceramico (-4,8%) a determinare la cattiva performance del 2020 rispetto a quella del 2019.

Al contrario la filiera agroalimentare e delle bevande, che incide per il 5,9% delle esportazioni territoriali, è rimasta sostanzialmente stabile (-0,4%), e la filiera chimica-

farmaceutica-gomma-plastica, che incide per il 4,3% sul totale, ha incrementato le proprie vendite all'estero (+2,5%).

L'effetto complessivo della contrazione delle esportazioni può essere valutato nell'ordine del 3,5% del valore aggiunto locale, pari quindi a oltre un terzo della contrazione complessiva dell'attività economica nel 2020.

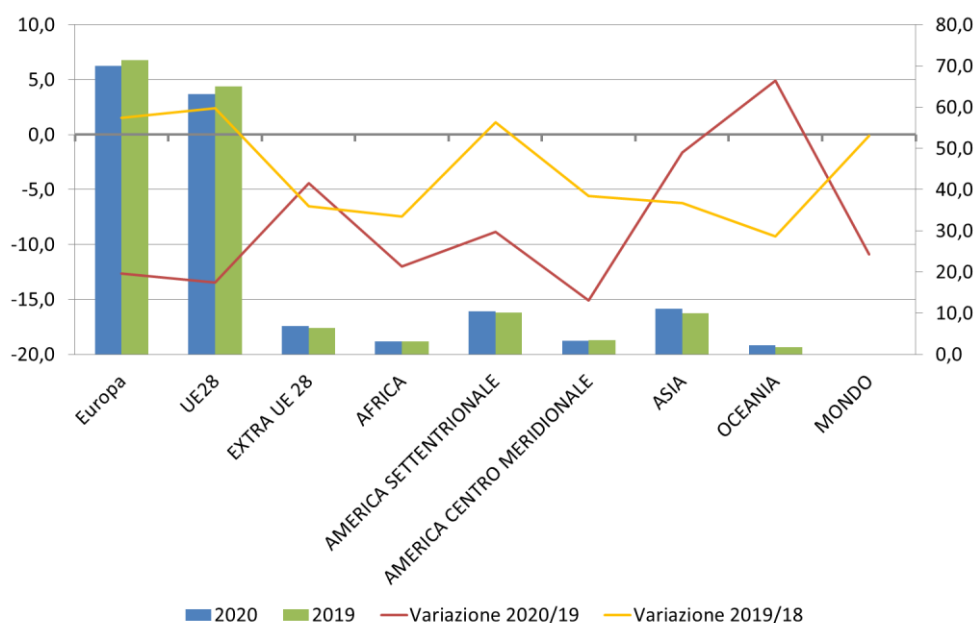
Tab. 11 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per settore di attività - Primi 15 settori per importanza
(dati assoluti in euro, composizione e variazione %)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VARIAZIONE % 2019-2020
	2019	2020	2019	2020	
Agroalimentare	642.489.357	639.748.942	6,0	6,7	-0,4
Tessile-Abbigliamento-Pelletteria	1.835.936.971	1.428.556.028	17,1	15,0	-22,2
Chimica-Farmaceutica-Gomma-Plastica	402.540.983	412.517.084	3,8	4,3	2,5
Ceramica	1.096.578.487	1.043.745.974	10,2	10,9	-4,8
Metalmecanica	6.502.097.262	5.793.839.168	60,6	60,6	-10,9
Totale Export	10.479.643.060	9.318.407.196	100,0	100,0	-10,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb

L'indicazione è quindi che la propensione all'export si va estendendo a tutti i principali settori dell'economia, tuttavia il contributo che l'export può dare al territorio si va concentrando su alcune filiere fondamentali da cui dipende sempre più la produzione di valore aggiunto sul territorio. Le dinamiche dell'economia globale sono quindi sempre più determinanti per le sorti della produzione di reddito e ricchezza nell'economia reggiana e la scelta delle aree su cui impegnare la presenza dei prodotti del territorio ha assunto un ruolo cruciale nelle sorti della performance economica del 2020.

Fig. 11 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per area geografica di destinazione
distribuzione (asse di destra) e variazione (asse di sinistra) (composizione e variazione %)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb

A questo riguardo la focalizzazione dell'economia territoriale sui mercati di sbocco delle economie avanzate (Europa e America settentrionale in particolare) piuttosto che sulle economie emergenti ha certamente condizionato i risultati in modo determinante, rendendoli particolarmente negativi. L'Unione Europea a 28 paesi traina la contrazione

dell'export (-13,7%) consolidando una quota pari al 63,4% dell'export totale reggiano. Così come particolarmente rilevante si è dimostrato l'andamento dell'insieme dei paesi dell'America settentrionale (-8,9%). I mercati che hanno avuto performance meno negative o addirittura positive incidono con quote piuttosto contenute sull'export del territorio. I mercati asiatici, la cui caduta è rimasta al di sotto del -2%, incide per circa il 10% sulle esportazioni reggiane, i mercati europei extra UE, la cui performance negativa è stata del -4,4%, incidono per il 6,4% e i mercati più dinamici dell'Oceania, i cui acquisti sono aumentati del +4,9%, incidono per meno del 2% sulle esportazioni del territorio.

Nonostante che nel corso degli ultimi dieci anni ci sia stata un riposizionamento sulle aree del commercio mondiale, con una crescita dei mercati asiatici, rimane comunque stretto e robusto il legame con i partner più consolidati dell'intercambio internazionale e l'Europa a 28 paesi rimane la prospettiva di mercato internazionale più determinante per le performance dell'economia del territorio.

CAPITOLO 3 - MERCATO DEL LAVORO

Le grandi trasformazioni indotte dalla crisi pandemica sulle forme di produzione e sull'organizzazione delle imprese e dei mercati ha avuto profonde ripercussioni sul mercato del lavoro introducendo cambiamenti inediti nelle modalità di lavoro ed enfatizzando le contraddizioni esistenti su un mercato del lavoro di per se molto articolato per posizioni, forme di ingaggio, condizioni personali e esigenze operative, e molto complesso nella gestione delle concrete applicazioni delle norme e degli istituti contrattuali e di tutela dei lavoratori.

In linea generale grandi trasformazioni hanno riguardato il massiccio ricorso in brevissimo tempo al lavoro a distanza, nonché la grande attenzione posta alle condizioni di salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro in cui è necessaria la presenza. Altrettanto grandi modificazioni hanno investito la formazione dei lavoratori all'interno delle aziende e nei momenti di avviamento a nuove mansioni e a nuove assunzioni. Tali trasformazioni hanno richiesto e richiedono costanti sforzi di investimento finanziario, organizzativo e personale a imprese e lavoratori mettendo sotto stress l'intero comparto della definizione delle regole di ingaggio, della contrattazione e della definizione degli impegni di lavoro.

Sotto il profilo delle contraddizioni si sono enfatizzate le differenze discriminanti fra i lavoratori a contratto garantito e quelli a contratto flessibile, le nuove forme di organizzazione del lavoro favoriscono i lavoratori con maggiore anzianità a scapito dei lavoratori meno esperti e strutturati all'interno delle organizzazioni produttive, il ricambio generazionale viene rallentato dalla maggiore difficoltà a inserire nuove risorse umane all'interno dei processi di produzione, il lavoro femminile, giovanile e precario viene ulteriormente marginalizzato a vantaggio delle più tradizionali, forti e consolidate figure professionali all'interno dell'organizzazione aziendale, infine il tema della retribuzione che avvantaggia i lavoratori più consolidati e penalizza i lavoratori più marginali.

Infine la gestione dell'emergenza ha evidenziato la difficoltà a svolgere rapidi e tempestivi interventi a tutela dei lavoratori da parte di un sistema di gestione degli ammortizzatori sociali e delle istituzioni del mercato del lavoro pensate per maneggiare situazioni pianificate e non adatte per capacità di risposta a fronteggiare necessità immediate di intervento.

Tutti questi aspetti hanno trovato un proprio spazio nelle dinamiche del lavoro nel corso del 2020, e per sono stati affrontati in modo diversificato nei vari territori, settori e aziende.

3.1. – La domanda di lavoro: posti di lavoro e congiuntura occupazionale

A conclusione delle letture dell'andamento di breve e lungo termine dell'economia del territorio arriviamo a considerare la creazione di posti di lavoro come esito fondamentale delle dinamiche economiche.

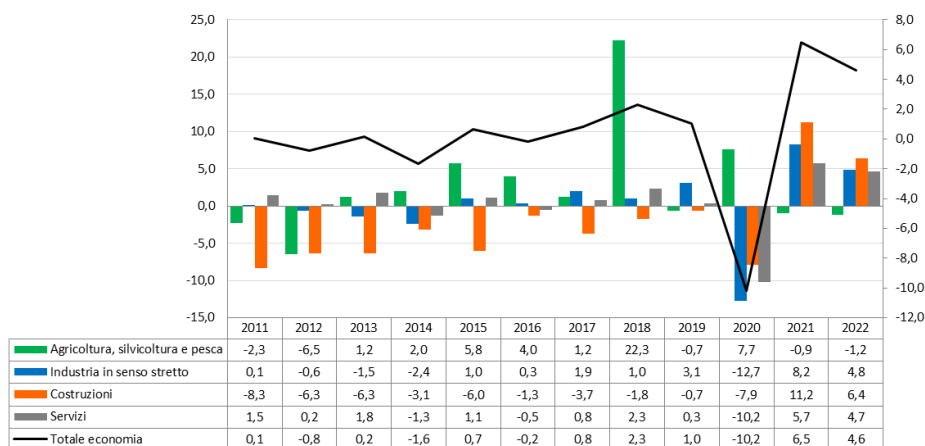
I posti di lavoro sono trattati in questo paragrafo come Unità di Lavoro, intese come numero teorico di lavoratori occupabili a tempo pieno nelle varie attività economiche del territorio.

Le unità di lavoro generate dalle attività economiche della provincia di Reggio Emilia ammontano nel 2020 a 211.458. Si tratta del dato più basso degli ultimi 20 anni e corrisponde a una riduzione del -10,2% rispetto ai 235.400 del 2019. Nel 2019 l'economia reggiana si avviava a recuperare quasi per intero la dotazione di posti di lavoro persi con la crisi del 2008-2009, tanto che il dato registrato era il più alto del decennio e superiore a quello della prima metà del decennio precedente.

La loro ripartizione fra i quattro macrosettori di attività evidenzia che il 61,4% sono

generati dal settore dei servizi, il 28,1% dal settore industriale, il 5,9% dalle costruzioni e il 4,5% dall'agricoltura.

Fig. 12 – Andamento delle Unità di lavoro in provincia di Reggio Emilia, 2011-2020
(Variazioni %; Settori=asse sinistro; Totale economia=asse destro)



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Unioncamere Emilia-Romagna – Prometeia.

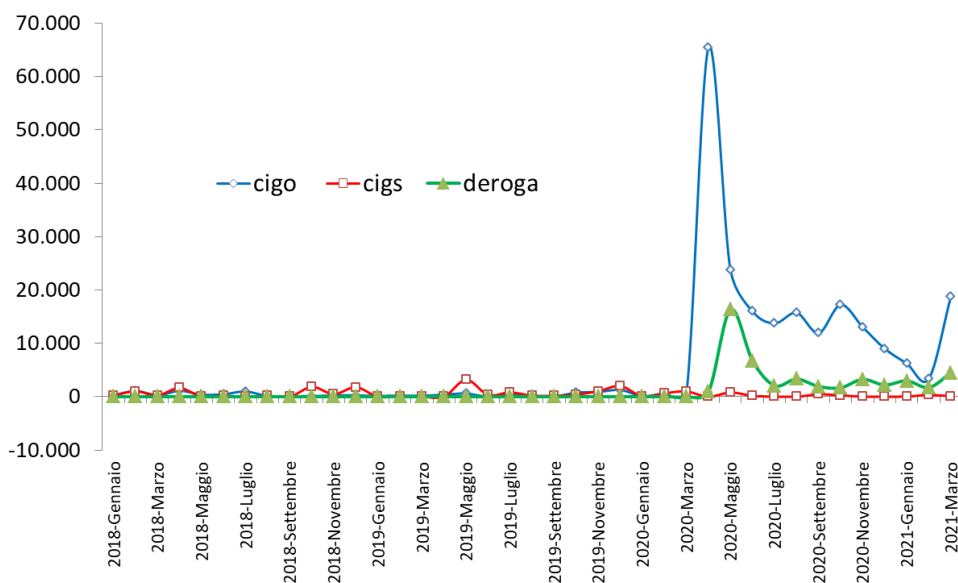
Queste quote sono il risultato delle dinamiche dell'ultimo anno che hanno visto la distruzione di oltre 12mila posti di lavoro nel settore terziario e di circa 9mila posti nel settore industriale. Uno sguardo di lungo periodo rileva che fra il 2003 e il 2008 si era assistito ad un incremento dei posti di lavoro nel settore delle costruzioni (+3,9mila) e in quello dei servizi (+20,2mila) a scapito del settore agricolo, mentre a partire dal 2009 e fino al 2019 il settore delle costruzioni ha iniziato a distruggere posti di lavoro (-10,4mila) così come il settore industriale manifatturiero (-6,8mila), con il settore agricolo (+1,5mila) e il settore terziario (+1,6mila) a mantenere le performance positive.

Pertanto, a ulteriore enfasi della drammaticità della crisi pandemica, nell'ultimo anno si sono distrutti circa 21mila posti di lavoro nei settori di maggior peso dell'economia, come quelli creati nel periodo di maggiore espansione del primo decennio del secolo (2003-2008).

Gli andamenti drammatici riscontrati nell'evoluzione dell'economia e del mercato del lavoro locale nel 2020 trovano riscontro nel ricorso alla cassa integrazione.

Nell'ultimo anno le ore complessive di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga autorizzate nella provincia di Reggio Emilia sono state circa 36,7 milioni, superiori a tutte quelle autorizzate fra il 2014 e il 2019, e a quelle autorizzate nel difficilissimo triennio 2009-2011. Inutile dire che si tratta di una richiesta di dimensioni eccezionali, che solo grazie al blocco dei licenziamenti si è mantenuto all'interno dell'istituto della cassa ordinaria, e solo per un sesto è costituito da cassa integrazione in deroga (a vantaggio quindi dei lavoratori delle piccole imprese, degli artigiani e delle imprese del commercio e dei servizi). La dimensione dell'intervento da sola è in grado di chiarire la difficoltà di gestione dello strumento che è stato oggetto di pesanti critiche durante la fase più difficile della prima ondata pandemica. La necessità di arrivare a una riforma degli ammortizzatori sociali, la cui discussione era già avviata da alcuni anni, ha dovuto fronteggiare l'evidenza di mettere in campo strumenti più efficaci in termini di tempestività di risposta per la quale lo strumento non è adeguato.

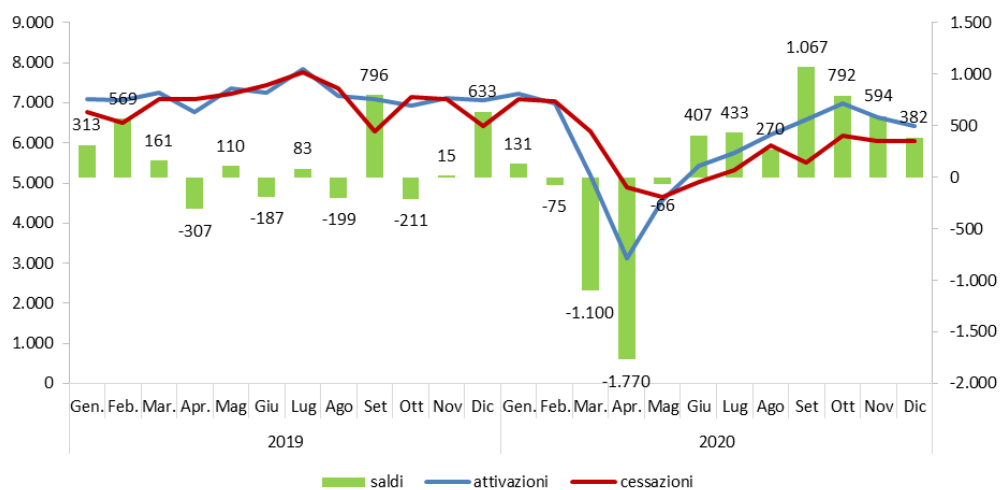
Fig. 13 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni).

I dati utilizzati mettono in evidenza la richiesta di accesso, che riguarda un numero potenziale di 229mila lavoratori, tuttavia non è possibile sapere quante siano poi state le ore effettivamente utilizzate. Questo dipende dalle specifiche condizioni aziendali e settoriali. È possibile immaginare che i settori del commercio, le cui attività sono rimaste in buona parte chiuse per lungo tempo, e i settori artigiani, molto sensibili all'impatto del costo del lavoro, abbiano fatto un uso più intenso dello strumento, rispetto alle imprese industriali, che hanno avuto interruzioni più brevi dell'attività. In questo senso i settori più coinvolti dalla richiesta di cassa integrazione sono la meccanica (oltre 18 milioni di ore), il commercio (quasi 6 milioni di ore), la ceramica (quasi 3 milioni di ore) e l'abbigliamento (oltre 1,5 milioni di ore).

Fig. 14 – Avviamenti e cessazioni di rapporti di lavoro in provincia di Reggio Emilia, 2019-2020 (valori assoluti; avviamenti e cessazioni=scala sinistra; saldi=scala destra)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati SILER.

Un altro modo per cogliere la dinamica della domanda di lavoro sul territorio è quello di utilizzare il saldo fra attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro rilevate attraverso la

banca dati delle comunicazioni obbligatorie dell'INPS, in questo modo si ottiene il numero delle posizioni di lavoro in aumento, qualora le attivazioni di nuovi rapporti di lavoro siano superiori alle cessazioni, o in diminuzione, in caso contrario.

Nel corso del 2020 si è assistito a una contrazione delle posizioni di lavoro nel periodo compreso fra febbraio e maggio con una riduzione complessiva di circa 3mila unità. La situazione è l'effetto di una riduzione delle cessazioni, per effetto del blocco dei licenziamenti e di una maggiore riduzione degli avviamenti dovuti a cause di incertezza economica e chiusura delle attività produttive.

A partire dal mese di giugno invece le imprese hanno ripreso a far crescere la propria forza lavoro al fine di recuperare i fermi di produzione e cercare di portare a compimento l'evasione degli ordini accumulati durante il periodo di inattività. La dinamica che si è innestata ha portato a recuperare molte posizioni di lavoro nel secondo semestre dell'anno per un totale di 3.945 unità. Complessivamente nel corso del 2020, nel mercato del lavoro di Reggio Emilia si sono create 1.065 posizioni di lavoro. Si tratta di un dato incoraggiante, che si è anche discostato dalla media regionale, la quale ha evidenziato un risultato declinante negli ultimi due mesi dell'anno. Sull'onda di questa evidenza è possibile immaginare che nel 2021, se dovesse ritornare una certa stabilità operativa ci sono le condizioni per una riduzione sostanziale del ricorso alla cassa integrazione e anche a una cauta ripresa della domanda sul mercato del lavoro, in grado di compensare in parte le inevitabili conseguenze derivanti da chiusure e licenziamenti che la rimozione dei blocchi e delle condizioni agevolative per le imprese porteranno con sé.

3.1.1- Andamento dell'occupazione

Gli occupati nel 2020 sono 238.424, il -3,4% in meno rispetto ai 246.782 del 2019. Il tasso di caduta è superiore di 1,2 punti a quello regionale (-2,1%).

Tab. 12 – Variazioni degli occupati con 15 anni o più per tipologia a Reggio Emilia e Emilia-Romagna
(variazioni %)

		ANNO												
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-	dipendenti	2,2	-0,5	0,6	2,6	0,7	-2,7	0,7	1,7	1,9	2,3	2,4	1,4	-1,7
Romagna	indipendenti	-1,0	-4,0	-4,5	-1,9	-3,5	3,3	-0,6	-3,8	4,6	-5,9	-1,0	1,5	-3,4
	totale	1,3	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6	1,4	-2,1
Reggio	dipendenti	5,0	-0,7	-2,1	3,8	-0,4	-1,6	0,1	0,8	1,4	2,6	2,1	3,7	-4,0
nell'Emilia	indipendenti	1,3	-5,4	-10,6	-3,6	3,7	6,7	-4,3	1,3	4,8	-8,8	-1,0	-1,8	-1,2
	totale	4,0	-2,0	-4,3	2,0	0,5	0,4	-1,0	0,9	2,3	-0,2	1,4	2,5	-3,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-romagna su dati Istat.

La caduta occupazionale si esplicita in modo non uniforme e ha colpito principalmente i lavoratori dipendenti (-4,0%) e meno i lavoratori autonomi (-1,2%). Questo dato è del tutto inverso rispetto a quello regionale, dove i dipendenti sono diminuiti del -1,7%, mentre gli autonomi si sono ridotti del -3,4%. A fine 2020 la composizione degli occupati in provincia e in regione è la medesima (21,7% autonomi e 78,3% dipendenti). In provincia di Reggio Emilia il numero dei lavoratori autonomi si era già ridotto all'attuale consistenza nel corso del 2019.

Un altro elemento in controtendenza rispetto alla dinamica regionale è la composizione per genere della caduta occupazionale. Mentre in regione l'occupazione femminile diminuisce del -3,2% e quella maschile solo del -1,2%, in provincia è l'occupazione maschile a pagare il prezzo maggiore (-3,8%), l'occupazione femminile diminuisce del -2,9%. I tassi di diminuzione della componente femminile sono analoghi fra regione e provincia, la peculiarità riguarda invece la componente maschile, che in provincia risulta più penalizzata che in regione.

Da queste prime indicazioni emergerebbe una specificità del mercato del lavoro reggiano nei confronti della crisi pandemica: sono i lavoratori più stabili (i dipendenti) delle

categorie più forti sul mercato (i maschi) a pagare il prezzo maggiore nel contesto della riduzione delle opportunità di lavoro. Si tratta di una singolarità che può trovare una giustificazione negli effetti della composizione settoriale dei posti di lavoro colpiti dalla crisi.

Dei circa 8,3mila occupati in meno fra il 2019 e il 2020 4mila appartenevano al settore industriale di cui oltre 2,6mila erano addetti del settore costruzioni, i restanti 4,3mila erano addetti del settore dei servizi, di cui 1,1mila del settore del commercio e 3,2mila nelle altre attività dei servizi. Nei settori industriali, e segnatamente nel settore delle costruzioni, la componente maschile del lavoro è generalmente dominante per cui è molto probabile che le riduzioni di personale si siano abbattute su quella parte di occupazione.

Tab. 13 –Occupati con 15 anni o più per settore di attività economica a Reggio Emilia e Emilia-Romagna
(dati assoluti)

	ANNO									
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	2.032.573	1.989.766
totale	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	2.032.573	1.989.766
agricoltura, silvicoltura e pesca	72.739	73.314	64.892	65.135	66.110	76.410	79.868	69.667	72.261	81.965
totale industria (b-f)	644.210	626.535	618.775	622.861	628.637	618.203	607.991	638.055	657.816	631.456
totale industria escluse costruzioni (b-e)	527.652	506.556	496.536	503.506	521.608	517.839	504.240	532.603	553.208	525.717
costruzioni	116.558	119.978	122.240	119.355	107.029	100.364	103.751	105.452	104.608	105.739
totale servizi (g-u)	1.217.330	1.228.076	1.220.425	1.223.467	1.223.572	1.272.528	1.285.183	1.297.157	1.302.497	1.276.345
commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	368.280	373.079	378.222	381.487	365.098	372.742	395.484	402.494	382.467	356.788
altre attività dei servizi (j-u)	849.050	854.997	842.203	841.980	858.473	899.786	889.699	894.662	920.030	919.557
Reggio Emilia	230.840	232.109	232.978	230.628	232.781	238.021	237.539	240.787	246.782	238.424
totale	230.840	232.109	232.978	230.628	232.781	238.021	237.539	240.787	246.782	238.424
agricoltura, silvicoltura e pesca	5.184	7.475	6.726	6.879	7.738	7.110	7.301	6.005	6.749	6.834
totale industria (b-f)	97.057	100.279	96.054	89.346	88.680	88.840	85.036	91.429	95.192	91.201
totale industria escluse costruzioni (b-e)	82.455	84.212	79.331	72.084	75.635	75.813	71.231	76.005	79.792	78.379
costruzioni	14.602	16.067	16.722	17.261	13.045	13.027	13.805	15.424	15.400	12.822
totale servizi (g-u)	128.599	124.355	130.198	134.403	136.363	142.071	145.202	143.353	144.841	140.388
commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	40.556	37.345	42.062	39.973	39.010	43.544	49.696	50.215	45.369	44.169
altre attività dei servizi (j-u)	88.043	87.010	88.136	94.429	97.353	98.527	95.506	93.138	99.472	96.220

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-romagna su dati Istat.

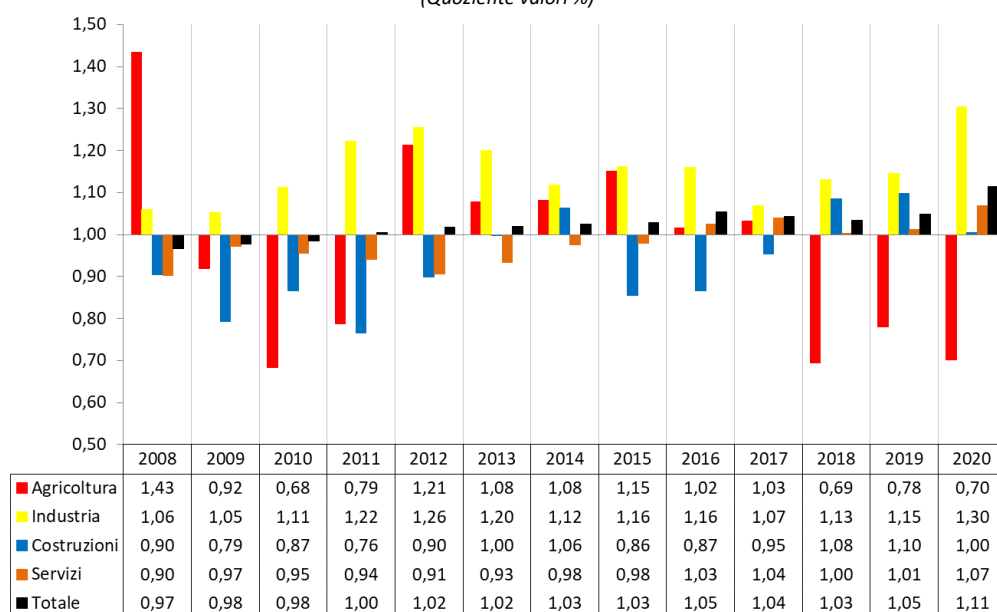
A chiosa di queste valutazioni sull'andamento degli occupati è interessante confrontare le dinamiche occupazionali con quelle dei posti di lavoro perduti. Nel 2020 il numero di posti di lavoro si è ridotto al livello minimo degli ultimi 20 anni (211.462) ed è molto inferiore ai lavoratori occupati (238.424).

Sul mercato del lavoro di Reggio Emilia dal 2008 ad oggi hanno convissuto diverse situazioni di discrepanza fra posti di lavoro e occupati. Il dato più generalizzato è che fino al 2015 il numero di occupati era generalmente inferiore a quello dei posti di lavoro, mentre a partire dal 2016 si è invertita la tendenza, con una prevalenza degli occupati rispetto ai posti di lavoro. Quest'ultima condizione ha caratterizzato per l'intero periodo il settore dell'industria manifatturiera: legate a una prevalenza di forme di lavoro più stabili le imprese del settore hanno sempre affrontato le crisi congiunturali e gli esuberanti più o meno temporanei di occupati utilizzando gli ammortizzatori sociali. Al contrario, nei settori delle costruzioni e dei servizi fino a quel momento le imprese avevano gestito il turnover degli occupati sul singolo posto di lavoro utilizzando forme di lavoro più flessibile.

Per quanto riguarda il settore industriale nel 2008 c'erano 106,7 occupati ogni 100 posti di lavoro, nel 2012 si raggiunse il massimo con 126,3 occupati ogni 100 posti di lavoro, da allora il tasso è diminuito a ritmo diversificato e si è attestato a 111,5 occupati ogni 100 posti di lavoro nel 2018. Questa dinamica è correlata al ciclo economico: nelle fasi più basse del ciclo aumenta il rapporto fra occupati e posti di lavoro, nelle fasi maggiormente espansive tale rapporto si riduce.

Lo stesso è quindi avvenuto puntualmente nel corso del 2020, quando la crisi ha indotto una forte riduzione di produzione e i provvedimenti di tutela hanno imposto il blocco dei licenziamenti: da un lato il settore industriale ha raggiunto il picco più alto di 130 occupati ogni 100 posti di lavoro, il settore dei servizi è arrivato a 106 occupati ogni 100 posti, e il settore agricolo, in forte sofferenza per mancanza strutturale di manodopera, è sceso al livello di 70 occupati ogni 100 posti di lavoro.

Fig. 15 – Rapporto fra occupati e posti di lavoro in provincia di Reggio Emilia, 2008-2017
(Quoziente valori %)



Fonte: elaborazioni IRES ER su dati Unioncamere Emilia-Romagna – Prometeia; ISTAT.

3.1.2- Tassi di attività, occupazione, disoccupazione e mancata partecipazione

A fronte delle dinamiche dell'occupazione e della disponibilità di posti di lavoro si deve evidenziare che nel 2020 è proseguito quel marcato decremento osservato a partire dal 2014 del numero di persone in cerca di occupazione: a Reggio Emilia nel 2018 ci si attesta a 11.627 disoccupati, quasi 1.300 unità in più rispetto all'anno precedente. Questo dato riporta la disoccupazione provinciale al livello del 2012 (11.452 disoccupati). Il tasso di disoccupazione, che era sceso al 4,0% nel 2019 è risalito nel 2020 al 4,6%, a un livello comunque molto inferiore di quello regionale (5,7%).

Tab. 14 – Tasso di disoccupazione - 15 anni e più per sesso in provincia di Reggio Emilia e Emilia-Romagna (valori %)

		ANNO										
		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Emilia-Romagna	Maschi	4,4	6,3	7,3	7,3	6,6	6,0	5,3	4,7	4,6	4,8	
	Femmine	6,3	7,8	9,6	9,5	9,1	8,0	8,0	7,3	6,6	6,9	
	Totale	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9	5,5	5,7	
Reggio nell'Emilia	Maschi	4,2	3,9	5,1	6,4	5,8	4,3	4,2	2,1	2,6	3,4	
	Femmine	5,8	5,7	6,8	6,9	4,8	5,2	5,8	6,8	5,8	6,2	
	Totale	4,9	4,7	5,9	6,6	5,4	4,7	4,9	4,2	4,0	4,6	

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Istat.

Il dato è generalizzato, tuttavia si rileva che fra le persone disoccupate emerge la prevalenza nella componente femminile: nel periodo compreso fra il 2015 e il 2018 il tasso di disoccupazione femminile è cresciuto dal 4,8% al 6,8%, nel 2019 era ridisceso al 5,8% e nel 2020 si attesta al 6,2%. Il modello produttivo del territorio privilegia l'assunzione di personale maschile, tuttavia il tasso di disoccupazione maschile è cresciuto fra il 2018 e il 2020 dal 2,1% al 3,4%. In valori assoluti questi dati mostrano una crescita del 25,4% dei disoccupati di sesso maschile, mentre quelli di sesso femminile aumentano solo del 5%, inoltre già nel 2019 si era registrato un incremento di oltre il 22% dei disoccupati maschi. Queste informazioni evidenziano, ancora una volta, che la riduzione di occupazione dovuta a condizioni di incertezza dell'economia reggiana va a svantaggio della componente prevalente sul mercato del lavoro e in stato di occupazione. In questo caso la composizione

settoriale della crisi è stata tale da coinvolgere prevalentemente l'occupazione maschile.

Si deve anche sottolineare che benché il numero di inattivi sia aumentato di quasi 7mila unità (+7,0%) e che sia dominante la componente femminile in questa categoria (58mila femmine contro 40mila maschi) a trainare il fenomeno (+13,4%) nel 2020 è stata proprio la componente maschile, la quale in parte si è riversata sul mercato alla ricerca di un nuovo lavoro e in parte si è ritirata temporaneamente in attesa di condizioni più favorevoli. Complessivamente nel 2020 il tasso di attività, che indica il numero di persone in cerca di lavoro fra quelle che sono in età lavorativa, evidenzia una battuta di arresto sul livello di 71,4% (era 73,3% nel 2019), ed è proprio la componente maschile, passata da 79,6% a 76,8% a determinare la riduzione che allontana la provincia di Reggio Emilia dalla media regionale (73,0%). Rispetto agli altri territori della regione il tasso di attività maschile si colloca molto al di sotto (76,8% contro 79,4%), mentre quello femminile sta colmando il gap avvicinandosi a un solo punto percentuale (65,7% contro 66,7%). Sembra che in una prospettiva di lungo periodo la specificità di genere del mercato del lavoro reggiano si vada attenuando.

Tab. 15 – Tasso di attività - 15 anni e più per sesso in provincia di Reggio Emilia e Emilia-Romagna (valori %)

		ANNO									
		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	78,3	78,8	78,8	79,5	79,2	79,6	79,5	80,4	80,5	79,4
	Femmine	65,0	66,6	66,2	65,4	65,7	67,7	67,5	67,7	68,7	66,7
	Totale	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0	74,6	73,0
Reggio nell'Emilia	Maschi	79,6	78,2	77,9	78,6	78,4	78,3	80,3	79,1	79,6	76,8
	Femmine	61,6	63,0	64,0	62,6	61,9	65,0	63,6	65,7	66,8	65,8
	Totale	70,7	70,6	71,0	70,6	70,2	71,7	72,0	72,5	73,3	71,4

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Istat.

Un'altra specificità del mercato del lavoro provinciale è la composizione per età della partecipazione al mercato del lavoro e la crisi pandemica ha avuto effetti negativi peculiari sull'occupazione delle classi di età più giovani.

Tab. 16 – Tasso di occupazione per classe di età in provincia di Reggio Emilia e Emilia-Romagna (valori %)

		ANNO									
		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	15-24 anni	24,5	23,7	19,4	19,2	20,6	23,2	23,8	23,7	24,6	21,9
	18-29 anni	51,6	50,8	45,9	42,5	43,9	47,9	47,5	48,4	50,5	47,3
	15-29 anni	42,4	41,6	37,3	34,5	35,6	38,8	38,3	39,1	40,8	38,2
	25-34 anni	78,7	77,8	75,7	71,9	71,2	73,2	72,6	74,6	75,5	73,7
	35-44 anni	86,8	85,5	83,1	82,9	83,5	84,0	84,4	85,1	85,6	84,3
	45-54 anni	84,0	83,1	81,6	80,9	81,2	83,3	84,0	84,6	85,9	84,6
	55-64 anni	42,1	44,9	48,7	53,8	55,0	57,4	58,0	61,2	62,5	62,2
	20-64 anni	72,1	71,8	70,6	70,7	71,2	73,0	73,3	74,4	75,4	73,8
	15-64 anni	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6	69,6	70,4	68,8
	15 anni e più	51,4	51,0	50,1	50,1	50,2	51,5	51,6	52,3	52,9	51,7
Reggio nell'Emilia	15-24 anni	22,3	23,2	20,8	19,7	19,7	21,1	22,6	25,0	26,6	24,1
	18-29 anni	47,9	48,4	48,0	45,3	45,7	48,4	48,9	51,5	55,0	49,5
	15-29 anni	39,2	39,7	38,8	36,6	36,7	38,9	39,1	41,1	44,1	39,5
	25-34 anni	78,1	76,1	75,1	74,3	73,3	74,5	75,6	74,2	77,0	72,6
	35-44 anni	85,3	84,6	81,7	80,7	82,8	82,7	83,4	85,3	83,7	84,6
	45-54 anni	84,9	84,5	82,9	82,5	80,8	84,9	86,4	87,1	86,9	84,7
	55-64 anni	43,5	46,6	52,2	50,4	54,4	58,2	54,0	57,8	61,6	60,0
	20-64 anni	71,9	71,6	71,4	70,6	71,4	73,3	73,5	74,6	75,2	73,7
	15-64 anni	67,2	67,2	66,7	65,8	66,3	68,2	68,4	69,4	70,3	68,0
	15 anni e più	52,4	52,4	52,1	51,2	51,7	52,8	52,7	53,3	54,5	52,5

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Istat.

In termini di tassi di occupazione infatti le classi di età più colpite dalla riduzione dell'occupazione sono quelle comprese fra i 18 e i 29 anni (-5%). La contrazione del tasso di occupazione ha interessato i lavoratori fino a 35 anni con tassi di occupazione in contrazione del -4%, mentre il tasso di occupazione dei lavoratori fra 35 e 44 anni è aumentato del +1% e i tassi delle classi più anziane sono diminuiti di valori attorno all'1,5%. Questa evidenza conferma che la crisi pandemica ha allargato le disuguaglianze sul mercato del lavoro a vantaggio dei lavoratori meglio inseriti nelle organizzazioni produttive, con maggiore anzianità di servizio ed eventualmente con contratti a maggiori

tutele, a scapito dei lavoratori più giovani e con minore anzianità di servizio.

Anche questa dinamica, più accentuata sul mercato di Reggio Emilia che nel resto della regione, contribuisce a spiegare in parte la dinamica dei tassi di inattività e di mancata partecipazione.

I dati del 2019 e 2020 mostrano che le classi di età inferiori ai 35 anni hanno una propensione a partecipare al mercato del lavoro inferiore a quella delle medesime classi regionali. Questo aspetto rappresenta una perdita di opportunità del territorio che sul piano demografico può beneficiare di un vantaggio rispetto al territorio regionale nel minor grado di anzianità della popolazione e di una più elevata presenza di persone di età compresa fra 15 e 35 anni in grado di accedere al mercato del lavoro, e contemporaneamente vede scemare questo vantaggio a causa di una scarsa propensione relativa delle persone ad entrare sul mercato del lavoro.

APPENDICE STATISTICA

Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali).....	36
Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali).....	36
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)	37
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali).....	37
Tab.5 - Indicatori statistici per sociosanitario della provincia di Reggio Emilia (indici).....	38
Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	39
Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali).....	39
Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Reggio Emilia per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2018-2019)	40
Tab.8 - Decessi nei comuni della provincia di Reggio Emilia da marzo a dicembre (dati assoluti e variazione percentuale)	41
Tab.9 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Reggio Emilia per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)	42
Fig.2 - Bilancio demografico provincia di Reggio Emilia, 2020 (variazioni percentuali su anno precedente)	42
Fig.3 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2020 (4°trimestre).....	43
Fig.4 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2020 (4°trimestre)	43
Tab.10 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna	44
Fig.5 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente).....	44
Fig.6 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti e variazioni percentuali annue)	45
Tab.11 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)	45
Fig.7 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)	46
Tab.12 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti).....	46
Fig.8 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali).....	47
Fig.9 - Imprese attive della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali annue).....	47
Fig.10 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Reggio Emilia confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali).....	47
Tab.13 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane.....	48
Tab.14 - Imprese attive in provincia di Reggio Emilia per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)	49
Tab.15 - Imprese attive in provincia di Reggio Emilia per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	50
Tab.16 - Imprese artigiane attive in provincia di Reggio Emilia per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	51
Tab.17 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale).....	52
Tab.18 - Ore di cassa integrazione in provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali).....	52
Tab.19 - Ore di cassa integrazione in provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2020 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)	53
Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)	53
Fig.12 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento	53
Tab.20 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro	54
Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro.....	54
Tab.22 - Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro.....	54
Tab.23 - Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	55
Tab.24 - Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)	55
Tab.25 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi).....	55
Tab.26 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)	55
Tab.27 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi).....	56
Tab.28 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi).....	56
Tab.29 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi).....	56
Tab.30 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)	56
Tab.31 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi).....	57
Tab.32 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi).....	57
Tab.33 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	57
Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	57
Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	58
Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	58
Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	58
Tab.38 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	58
Tab.39 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti).....	59
Tab.40 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali).....	59
Tab.41 - Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti).....	59
Tab.42 - Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)	59
Tab.43 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)	59
Tab.44 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)	59
Tab.45 - Inattivi per età (dati assoluti)	60
Tab.46 - Inattivi per età (variazioni percentuali)	60
Tab.47 - Occupati regolari e irregolari, per settore di attività economica (dati assoluti)	60
Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (variazioni percentuali)	61
Tab.49 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (incidenze percentuali)	62
Tab.50 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	63
Tab.51 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)	63
Tab.52 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, incidenze percentuali)	63
Tab.53 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali).....	63
Tab.54 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)	64
Tab.55 - Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, incidenze percentuali)	64
Tab.56 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali).....	64

Tab.57- Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)	64
Tab.58- Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti e incidenze percentuali).....	65
Tab.59 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)	65
Tab.60 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e incidenze percentuali)	65
Tab.61 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)	66
Tab.62 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)	67
Tab.63 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale).....	68
Tab.64 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati)	68
Tab.65- Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati)	68
Tab.66 - Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 per provincia (gennaio 2020-marzo 2021)	69
Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente).....	69
Fig.14 - Andamento del valore aggiunto totale della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue).....	69
Fig.15 - Andamento del valore aggiunto di Reggio Emilia per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	70
Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	70
Fig.17 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	70
Fig.18- Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	71
Fig.19 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente).....	71
Fig.20 - Andamento delle unità di lavoro totali (Variazione percentuale su anno precedente)	71
Fig.21 - Andamento delle unità di lavoro totali della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti in migliaia e variazioni percentuali annue)	72
Fig.22 - Andamento delle unità di lavoro totali per settori (Variazione percentuale su anno precedente).....	72
Fig.23 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'agricoltura (Variazione percentuale su anno precedente)	72
Fig.24 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'industria in senso stretto (Variazione percentuale su anno precedente)	73
Fig.25 - Andamento delle unità di lavoro totali delle costruzioni (Variazione percentuale su anno precedente)	73
Fig.26 - Andamento delle unità di lavoro totali dei servizi (Variazione percentuale su anno precedente)	73
Tab.67 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre in provincia di Reggio Emilia	74
Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	75
Tab.69 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali).....	75
Tab.70 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali).....	76
Tab.71 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali).....	76
Tab.72 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) in provincia di Reggio Emilia (incidenze percentuali).....	77
Fig.27 - Andamento di avviamenti, cessazioni e saldi dal I trimestre 2016 al IV trimestre 2019 (dati destagionalizzati)	77
Fig.28 - Andamento di avviamenti, cessazioni nel totale economia nella provincia di Reggio Emilia (dati destagionalizzati).....	77
Fig.29 - Attivazioni di rapporti di lavoro dipendente nel settore turistico nella provincia di Reggio Emilia (dati grezzi e destagionalizzati).....	78
Tab.73 - Consumo di suolo nei comuni della provincia di Reggio Emilia (anno 2019)	79
Fig.30 - Arrivi in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti e variazioni percentuali annue)	80
Fig.31 - Presenze in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti e variazioni percentuali annue)	80
Tab.74 - Domanda turistica per destinazione nella provincia di Reggio Emilia, Gennaio - Dicembre 2020 (variazione percentuale sull'anno precedente).....	80

Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO											
	<i>Valori assoluti</i>											
	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	33.130	34.059	34.303	34.478	34.292	33.862	33.602	33.440	33.258	33.168	32.943	32.639
Distretto Correggio	42.901	46.757	52.813	56.214	56.829	56.679	56.906	56.693	56.313	56.271	56.166	56.025
Distretto Guastalla	61.838	65.593	70.360	72.713	72.896	72.233	72.115	72.242	71.895	71.690	71.473	71.110
Distretto Montecchio Emilia	49.880	53.952	59.364	62.733	62.636	62.747	62.895	62.958	63.038	63.101	63.143	63.127
Distretto Reggio Emilia	173.074	195.432	215.720	226.853	228.087	227.992	226.988	226.840	227.132	227.580	227.682	228.081
Distretto Scandiano	59.608	67.065	77.588	81.023	81.129	81.332	81.580	81.654	81.756	81.839	81.751	81.825
Totale Provincia	420.431	462.858	510.148	534.014	535.869	534.845	534.086	533.827	533.392	533.649	533.158	532.807
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485	4.474.292
	<i>Percentuale di colonna</i>											
	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	7,9	7,4	6,7	6,5	6,4	6,3	6,3	6,3	6,2	6,2	6,2	6,1
Distretto Correggio	10,2	10,1	10,4	10,5	10,6	10,6	10,7	10,6	10,6	10,5	10,5	10,5
Distretto Guastalla	14,7	14,2	13,8	13,6	13,6	13,5	13,5	13,5	13,5	13,4	13,4	13,3
Distretto Montecchio Emilia	11,9	11,7	11,6	11,7	11,7	11,7	11,8	11,8	11,8	11,8	11,8	11,8
Distretto Reggio Emilia	41,2	42,2	42,3	42,5	42,6	42,6	42,5	42,5	42,6	42,6	42,7	42,8
Distretto Scandiano	14,2	14,5	15,2	15,2	15,1	15,2	15,3	15,3	15,3	15,3	15,3	15,4
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	<i>Variazioni percentuali</i>											
	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 1991 al 2019	dal 2001 al 2019
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	0,7	0,1	-0,5	-1,3	-0,8	-0,5	-0,5	-0,3	-0,7	-0,9	-1,5	-4,2
Distretto Correggio	13,0	2,7	1,1	-0,3	0,4	-0,4	-0,7	-0,1	-0,2	-0,3	30,6	19,8
Distretto Guastalla	7,3	1,5	0,3	-0,9	-0,2	0,2	-0,5	-0,3	-0,3	-0,5	15,0	8,4
Distretto Montecchio Emilia	10,0	2,1	-0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	26,6	17,0
Distretto Reggio Emilia	10,4	1,9	0,5	0,0	-0,4	-0,1	0,1	0,2	0,0	0,2	31,8	16,7
Distretto Scandiano	15,7	2,0	0,1	0,3	0,3	0,1	0,1	0,1	-0,1	0,1	37,3	22,0
Totale Provincia	10,2	1,8	0,3	-0,2	-0,1	0,0	-0,1	0,0	-0,1	-0,1	26,7	15,1
Emilia-Romagna	5,9	1,5	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	14,4	10,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
	<i>Valori assoluti</i>											
	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Collina	81.737	91.548	102.486	106.963	107.203	107.395	107.527	107.625	107.678	107.858	107.639	107.779
Montagna interna	29.075	29.707	29.850	29.910	29.717	29.320	29.100	28.926	28.728	28.667	28.491	28.242
Pianura	309.619	341.603	377.812	397.141	398.949	398.130	397.459	397.276	396.986	397.124	397.028	396.786
Totale	420.431	462.858	510.148	534.014	535.869	534.845	534.086	533.827	533.392	533.649	533.158	532.807
	<i>Percentuale di colonna</i>											
	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Collina	19,4	19,8	20,1	20,0	20,0	20,1	20,1	20,2	20,2	20,2	20,2	20,2
Montagna interna	6,9	6,4	5,9	5,6	5,5	5,5	5,4	5,4	5,4	5,4	5,3	5,3
Pianura	73,6	73,8	74,1	74,4	74,4	74,4	74,4	74,4	74,4	74,4	74,5	74,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	<i>Variazioni percentuali</i>											
	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 1991 al 2019	dal 2001 al 2019
Collina	11,9	1,9	0,2	0,2	0,1	0,1	0,0	0,2	-0,2	0,1	31,9	17,7
Montagna interna	0,5	0,0	-0,6	-1,3	-0,8	-0,6	-0,7	-0,2	-0,6	-0,9	-2,9	-4,9
Pianura	10,6	2,0	0,5	-0,2	-0,2	0,0	-0,1	0,0	0,0	-0,1	28,2	16,2
Totale	10,2	1,8	0,3	-0,2	-0,1	0,0	-0,1	0,0	-0,1	-0,1	26,7	15,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO												
	Valori assoluti	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Collina		1.085.633	1.112.696	1.163.518	1.220.590	1.224.557	1.231.141	1.234.157	1.234.394	1.237.032	1.236.427	1.239.604	1.241.818
Montagna interna		188.942	189.864	192.207	195.271	193.775	191.511	190.108	188.188	186.683	188.382	187.615	186.627
Pianura		2.634.937	2.734.535	2.920.118	3.043.385	3.052.772	3.030.130	3.032.850	3.031.811	3.033.603	3.036.803	3.044.266	3.045.847
Totale		3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485	4.474.292
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
Collina		27,8	27,6	27,2	27,4	27,4	27,6	27,7	27,7	27,8	27,7	27,7	27,8
Montagna interna		4,8	4,7	4,5	4,4	4,3	4,3	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2
Pianura		67,4	67,7	68,3	68,2	68,3	68,1	68,0	68,1	68,1	68,1	68,1	68,1
Totale		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 1991 al 2019	dal 2001 al 2019	
Collina		4,6	1,3	0,3	0,5	0,2	0,0	0,2	0,0	0,3	0,2	14,4	11,6
Montagna interna		1,2	0,3	-0,8	-1,2	-0,7	-1,0	-0,8	0,9	-0,4	-0,5	-1,2	-1,7
Pianura		6,8	1,6	0,3	-0,7	0,1	0,0	0,1	0,1	0,2	0,1	15,6	11,4
Totale		5,9	1,5	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	14,4	10,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)

ETA'	1991		2017		2018		2019		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2019 2018	2019 1991	2019 2017
da 0 a 14	53.046	12,6	78.244	14,7	76.757	14,4	75.126	14,1	-2,1	41,6	-4,0
da 15 a 64	286.178	68,1	341.698	64,0	341.645	64,1	341.508	64,1	0,0	19,3	-0,1
di cui											
15-19	27.173	6,5	25.912	4,9	26.014	4,9	26.331	4,9	1,2	-3,1	1,6
20-24	30.233	7,2	25.181	4,7	25.704	4,8	26.003	4,9	1,2	-14,0	3,3
24-29	32.637	7,8	26.659	5,0	26.845	5,0	27.034	5,1	0,7	-17,2	1,4
30-34	30.101	7,2	29.356	5,5	29.107	5,5	28.787	5,4	-1,1	-4,4	-1,9
35-39	28.319	6,7	35.113	6,6	33.487	6,3	32.622	6,1	-2,6	15,2	-7,1
40-44	30.062	7,2	44.014	8,2	42.463	8,0	40.362	7,6	-4,9	34,3	-8,3
45-49	26.040	6,2	45.342	8,5	45.310	8,5	45.383	8,5	0,2	74,3	0,1
50-54	28.336	6,7	42.509	8,0	43.295	8,1	43.513	8,2	0,5	53,6	2,4
55-59	26.623	6,3	36.199	6,8	37.393	7,0	38.752	7,3	3,6	45,6	7,1
60-64	26.654	6,3	31.413	5,9	32.027	6,0	32.721	6,1	2,2	22,8	4,2
over 65	81.207	19,3	113.707	21,3	114.756	21,5	116.173	21,8	1,2	43,1	2,2
Totale	420.431	100,0	533.649	100,0	533.158	100,0	532.807	100,0	-0,1	26,7	-0,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.5 - Indicatori statistici per socio-sanitario della provincia di Reggio Emilia (indici)

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO						Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Reggio Emilia	Distretto Scandiano	Distretto Montecchio Emilia	Distretto Guastalla	Distretto Castelnuovo Ne' Monti	Distretto Correggio		
Indice di vecchiaia	1991	165,0	107,8	147,6	153,5	192,8	154,9	153,1	170,9
	2001	148,1	129,2	156,1	164,7	238,9	154,5	154,9	190,8
	2009	125,4	114,3	131,5	138,7	233,3	117,7	130,8	170,2
	2010	123,8	113,2	128,5	136,3	231,5	115,5	128,8	167,3
	2011	125,4	114,5	129,3	137,4	231,4	116,2	130,0	168,0
	2012	127,0	115,5	130,3	138,9	232,6	117,2	131,2	168,9
	2013	129,4	119,1	134,5	141,6	238,0	119,5	134,1	171,5
	2014	132,9	121,5	136,7	144,2	243,8	121,8	137,1	173,4
	2015	135,5	125,0	139,1	145,9	247,8	124,7	139,8	175,5
	2016	137,4	128,1	141,6	148,3	245,8	127,9	142,0	177,5
	2017	141,1	132,5	144,2	151,6	244,1	130,2	145,3	179,9
2018	144,9	137,6	148,0	156,0	246,7	135,0	149,5	182,4	
2019	149,8	142,1	153,5	160,8	254,6	140,9	154,6	186,3	
Indice di dipendenza	1991	46,3	42,6	47,5	48,0	57,2	46,1	46,9	45,0
	2001	50,3	46,1	51,4	51,1	62,9	51,4	50,9	51,2
	2009	52,9	49,0	53,2	53,8	63,7	54,4	53,3	55,3
	2010	52,6	49,3	53,7	53,8	63,1	54,4	53,2	55,2
	2011	53,2	50,4	55,0	54,7	63,6	55,1	54,0	56,1
	2012	53,9	51,4	55,7	55,2	64,3	55,8	54,7	56,9
	2013	54,6	52,2	56,4	56,1	65,0	56,8	55,5	58,0
	2014	55,1	52,7	57,0	56,7	65,4	57,4	56,0	58,5
	2015	55,3	53,3	57,0	56,8	65,7	57,6	56,3	58,8
	2016	55,3	53,5	57,1	57,0	66,3	57,7	56,4	58,9
	2017	55,0	53,5	56,9	57,1	66,2	57,5	56,2	58,8
2018	54,7	53,3	57,2	57,0	66,5	57,6	56,1	58,7	
2019	54,5	53,6	57,3	57,3	66,7	57,0	56,0	58,7	
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	94,6	85,4	91,8	92,9	99,8	92,5	92,8	97,1
	2001	91,6	90,6	93,6	94,1	101,4	92,8	92,8	103,2
	2009	108,3	106,6	109,9	109,2	125,7	106,5	109,2	121,5
	2010	111,5	112,5	115,1	113,8	129,3	110,8	113,3	125,4
	2011	114,4	116,9	118,0	116,9	132,2	115,9	116,7	128,5
	2012	118,5	122,2	121,2	120,1	136,2	118,9	120,7	131,8
	2013	122,6	126,5	126,0	124,5	140,5	123,4	124,9	136,1
	2014	127,2	132,1	130,8	129,3	145,3	128,4	129,8	140,4
	2015	130,8	136,5	134,7	132,5	148,8	133,1	133,6	143,9
	2016	133,8	141,1	140,0	136,2	154,1	138,7	137,6	146,8
	2017	135,7	145,5	143,6	138,8	156,9	141,1	140,3	148,3
2018	136,9	148,6	145,1	141,4	159,0	142,9	142,0	149,4	
2019	137,4	149,5	144,9	141,6	161,6	143,3	142,6	149,7	
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	102,4	83,3	93,1	94,8	127,8	93,8	98,1	105,9
	2001	151,1	128,8	133,3	138,0	145,7	140,5	142,1	172,3
	2009	127,8	121,6	133,8	126,1	148,8	128,8	128,7	154,1
	2010	132,3	133,4	140,1	134,3	157,0	133,0	135,2	159,7
	2011	126,4	132,6	137,5	130,3	159,6	129,6	131,5	154,2
	2012	121,6	132,8	132,1	126,4	154,3	122,2	127,1	148,7
	2013	115,8	127,9	126,2	123,9	156,6	114,7	122,1	143,4
	2014	113,3	127,8	127,0	123,4	162,5	112,5	121,0	141,2
	2015	111,7	121,4	120,9	124,2	165,0	114,9	119,1	138,8
	2016	112,5	123,5	121,7	125,7	171,7	115,5	120,4	139,7
	2017	113,1	123,5	121,4	128,9	172,4	117,7	121,2	140,3
2018	115,7	127,6	122,9	129,6	172,3	116,5	123,1	142,1	
2019	117,7	128,4	123,7	129,8	177,4	114,9	124,3	144,0	
Indice di mascolinità	1991	92,3	98,7	96,1	94,1	99,7	94,8	94,7	93,6
	2001	95,5	99,1	96,7	96,8	99,5	97,5	96,8	94,3
	2009	95,5	99,0	96,6	98,3	98,4	99,0	97,1	94,5
	2010	95,3	98,4	96,1	98,1	98,4	98,6	96,8	94,3
	2011	95,1	98,1	96,0	98,2	98,4	98,6	96,7	94,3
	2012	95,1	98,0	96,3	98,4	97,9	98,8	96,7	94,3
	2013	94,8	97,9	96,1	98,0	97,8	98,1	96,4	94,0
	2014	94,5	98,0	96,1	97,9	97,7	98,1	96,3	93,9
	2015	94,6	98,2	96,3	98,1	97,9	97,9	96,3	94,0
	2016	94,9	97,8	96,6	98,2	97,8	97,7	96,4	94,2
	2017	95,3	97,8	96,7	98,2	98,0	97,9	96,7	94,5
2018	95,4	97,7	97,0	98,6	98,3	98,0	96,8	94,7	
2019	95,6	97,6	97,1	98,5	98,9	98,2	96,9	94,8	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
	<i>Valori assoluti</i>										
	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	1.148	2.413	3.157	3.206	3.089	3.102	2.980	2.945	3.064	3.141	3.128
Distretto Correggio	2.556	5.903	8.129	8.423	7.936	7.839	7.583	7.052	6.885	7.041	7.146
Distretto Guastalla	3.612	8.310	11.619	11.789	11.169	10.787	10.557	9.716	9.545	9.798	9.862
Distretto Montecchio Emilia	1.937	4.572	6.484	6.425	6.314	6.345	6.210	6.048	6.124	6.291	6.552
Distretto Reggio Emilia	9.156	25.722	35.560	37.040	36.642	35.133	33.964	33.177	33.104	33.303	34.024
Distretto Scandiano	2.157	5.500	7.393	7.239	7.113	6.985	6.710	6.512	6.516	6.490	6.660
Totale Provincia	20.566	52.420	72.342	74.122	72.263	70.191	68.004	65.450	65.238	66.064	67.372
Emilia-Romagna	139.405	365.720	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222	562.387
	<i>Incidenza percentuale sulla popolazione totale</i>										
	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	3,4	7,0	9,2	9,3	9,1	9,2	8,9	8,9	9,2	9,5	9,6
Distretto Correggio	5,5	11,2	14,5	14,8	14,0	13,8	13,4	12,5	12,2	12,5	12,8
Distretto Guastalla	5,5	11,8	16,0	16,2	15,5	15,0	14,6	13,5	13,3	13,7	13,9
Distretto Montecchio Emilia	3,6	7,7	10,3	10,3	10,1	10,1	9,9	9,6	9,7	10,0	10,4
Distretto Reggio Emilia	4,7	11,9	15,7	16,2	16,1	15,5	15,0	14,6	14,5	14,6	14,9
Distretto Scandiano	3,2	7,1	9,1	8,9	8,7	8,6	8,2	8,0	8,0	7,9	8,1
Totale Provincia	4,4	10,3	13,5	13,8	13,5	13,1	12,7	12,3	12,2	12,4	12,6
Emilia-Romagna	3,5	8,6	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1	12,3	12,6
	<i>Variazioni percentuali</i>										
	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 1991 al 2019
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	110,2	6,7	1,6	-3,6	0,4	-3,9	-1,2	4,0	2,5	-0,4	172,5
Distretto Correggio	130,9	13,0	3,6	-5,8	-1,2	-3,3	-7,0	-2,4	2,3	1,5	179,6
Distretto Guastalla	130,1	14,4	1,5	-5,3	-3,4	-2,1	-8,0	-1,8	2,7	0,7	173,0
Distretto Montecchio Emilia	136,0	16,0	-0,9	-1,7	0,5	-2,1	-2,6	1,3	2,7	4,1	238,3
Distretto Reggio Emilia	180,9	12,9	4,2	-1,1	-4,1	-3,3	-2,3	-0,2	0,6	2,2	271,6
Distretto Scandiano	155,0	15,3	-2,1	-1,7	-1,8	-3,9	-3,0	0,1	-0,4	2,6	208,8
Totale Provincia	154,9	13,4	2,5	-2,5	-2,9	-3,1	-3,8	-0,3	1,3	2,0	227,6
Emilia-Romagna	162,3	15,3	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	2,0	303,4

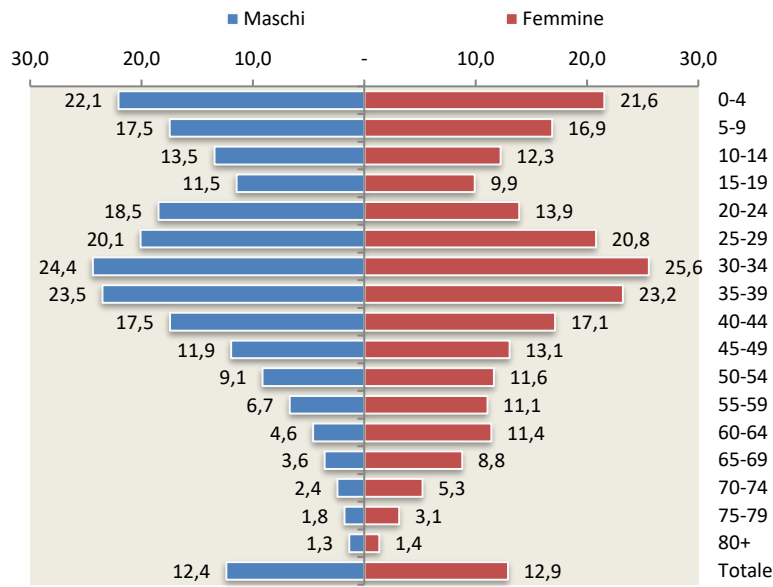
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO										
	<i>Valori assoluti</i>										
	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Collina	3.020	6.566	8.814	8.687	8.517	8.313	8.003	7.778	7.834	7.836	8.100
Montagna interna	960	2.118	2.827	2.865	2.744	2.769	2.650	2.600	2.706	2.779	2.763
Pianura	16.586	43.736	60.701	62.570	61.002	59.109	57.351	55.072	54.698	55.449	56.509
Totale Provincia	20.566	52.420	72.342	74.122	72.263	70.191	68.004	65.450	65.238	66.064	67.372
Emilia-Romagna	139.405	365.720	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222	562.387
	<i>Incidenza percentuale sulla popolazione totale</i>										
	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Collina	3,3	6,4	8,2	8,1	7,9	7,7	7,4	7,2	7,3	7,3	7,5
Montagna interna	3,2	7,1	9,5	9,6	9,4	9,5	9,2	9,1	9,4	9,8	9,8
Pianura	4,9	11,6	15,3	15,7	15,3	14,9	14,4	13,9	13,8	14,0	14,2
Totale Provincia	4,4	10,3	13,5	13,8	13,5	13,1	12,7	12,3	12,2	12,4	12,6
Emilia-Romagna	3,5	8,6	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1	12,3	12,6
	<i>Variazioni percentuali</i>										
	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 1991 al 2019
Collina	117,4	13,5	-1,4	-2,0	-2,4	-3,7	-2,8	0,7	0,0	3,4	168,2
Montagna interna	120,6	8,1	1,3	-4,2	0,9	-4,3	-1,9	4,1	2,7	-0,6	187,8
Pianura	163,7	13,6	3,1	-2,5	-3,1	-3,0	-4,0	-0,7	1,4	1,9	240,7
Totale Provincia	154,9	13,4	2,5	-2,5	-2,9	-3,1	-3,8	-0,3	1,3	2,0	227,6
Emilia-Romagna	162,3	15,3	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	2,0	303,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Reggio Emilia per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2018-2019)



ETÀ	% stranieri su totale residenti	% stranieri su totale residenti stranieri	Incremento % 2018-2019
0-4	21,8	7,0	0,3
5-9	16,9	6,5	1,5
10-14	12,4	5,0	4,2
15-19	10,6	4,1	1,5
20-24	16,9	6,5	-3,3
25-29	21,0	8,4	-2,5
30-34	25,2	10,8	-0,9
35-39	23,1	11,2	1,3
40-44	16,9	10,1	2,3
45-49	11,9	8,0	4,6
50-54	9,9	6,4	4,8
55-59	8,4	4,9	5,7
60-64	7,7	3,7	5,2
65-69	5,8	2,5	9,7
70-74	3,4	1,4	13,8
75-79	2,4	0,8	5,9
80+	1,3	0,7	7,3
Totale	12,6	100,0	2,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.8 - Decessi nei comuni della provincia di Reggio Emilia da marzo a dicembre (dati assoluti e variazione percentuale)

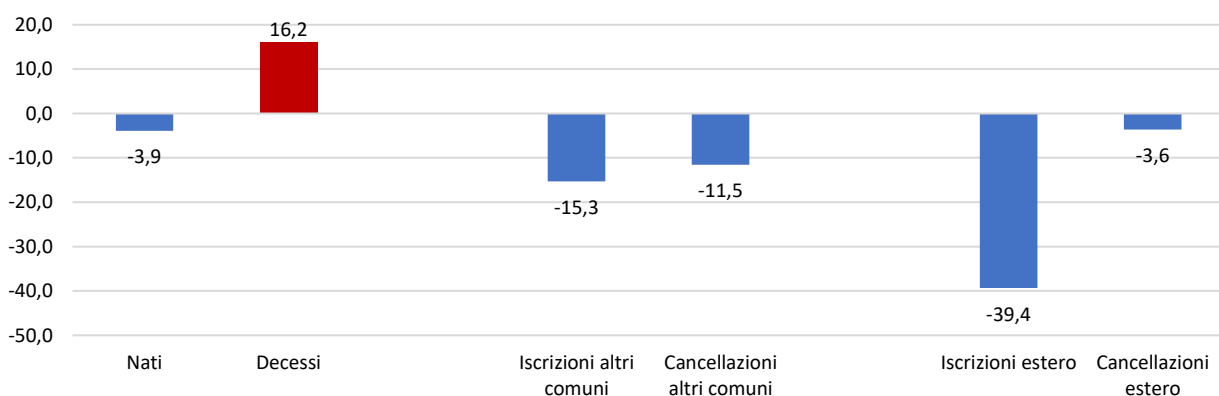
COMUNE	media 2015-2019	2020	VAR%
			2020 - media 15-19
Albinea	63,0	81	28,6
Bagnolo in Piano	81,8	117	43,0
Baiso	40,8	43	5,4
Bibbiano	75,4	93	23,3
Boretto	43,0	59	37,2
Brescello	40,2	57	41,8
Cadelbosco di Sopra	73,4	94	28,1
Campegine	46,0	45	-2,2
Carpineti	49,2	67	36,2
Casalgrande	45,0	68	51,1
Casina	138,8	167	20,3
Castellarano	50,2	60	19,5
Castelnovo di Sotto	90,4	117	29,4
Castelnovo ne' Monti	77,8	106	36,2
Cavriago	116,2	151	29,9
Correggio	94,8	101	6,5
Gattatico	32,0	41	28,1
Gualtieri	206,6	286	38,4
Guastalla	58,4	56	-4,1
Luzzara	49,6	55	10,9
Montecchio Emilia	60,2	75	24,6
Poviglio	139,4	156	11,9
Quattro Castella	80,2	90	12,2
Reggiolo	89,8	105	16,9
Reggio nell'Emilia	111,2	140	25,9
Rio Saliceto	67,6	73	8,0
Rubiera	114,4	150	31,1
San Martino in Rio	73,0	84	15,1
San Polo d'Enza	1.338,0	1.628	21,7
Sant'Ilario d'Enza	45,8	54	17,9
Scandiano	34,4	33	-4,1
Toano	104,2	116	11,3
Vetto	62,8	73	16,2
Vezzano sul Crostolo	62,0	69	11,3
Viano	90,8	131	44,3
Villa Minozzo	228,8	220	-3,8
Ventasso	46,2	50	8,2
Campagnola Emilia	28,4	29	2,1
Canossa	38,2	49	28,3
Fabbrico	30,4	43	41,4
Novellara	62,4	54	-13,5
Rolo	65,8	73	10,9
Provincia Reggio Emilia	4.446,6	5.359	20,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.9 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Reggio Emilia per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)

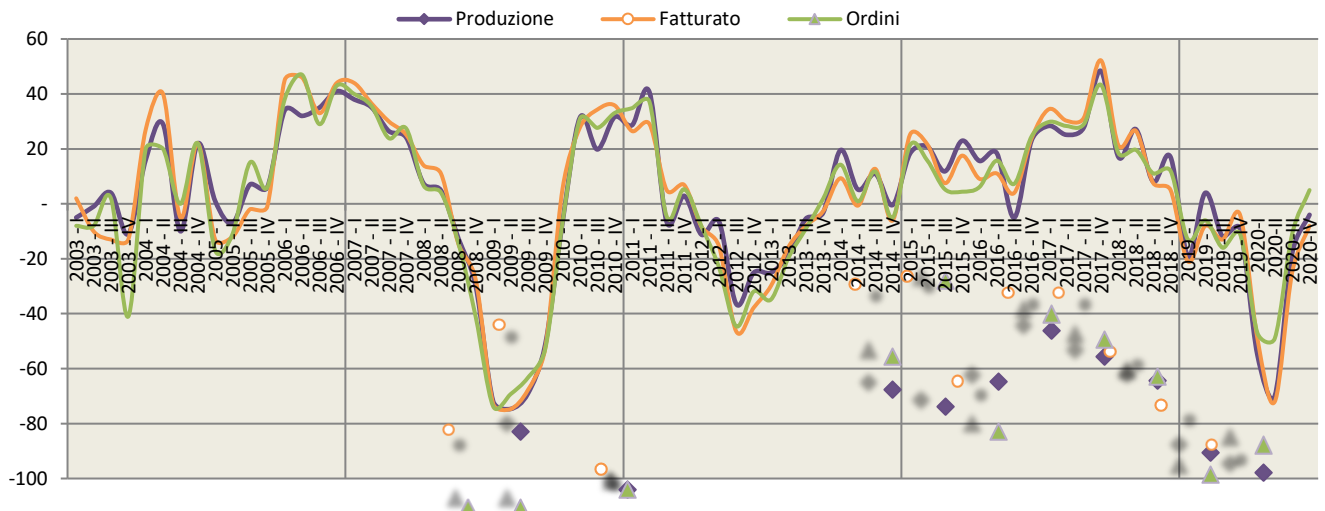
PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2019	Totale 2018	% Maschi	% Femmine	VAR %
							2018-2019
Marocco	4.000	3.705	7.705	7.529	51,9	48,1	2,3
Romania	2.632	4.019	6.651	6.431	39,6	60,4	3,4
Albania	3.330	3.152	6.482	6.335	51,4	48,6	2,3
India	3.145	2.827	5.972	5.711	52,7	47,3	4,6
Cina	2.851	2.723	5.574	5.721	51,1	48,9	-2,6
Pakistan	3.229	2.063	5.292	5.131	61,0	39,0	3,1
Ucraina	943	3.464	4.407	4.344	21,4	78,6	1,5
Moldova	960	1.939	2.899	2.939	33,1	66,9	-1,4
Ghana	1.462	953	2.415	2.400	60,5	39,5	0,6
Nigeria	1.256	968	2.224	2.164	56,5	43,5	2,8
Tunisia	1.191	768	1.959	1.915	60,8	39,2	2,3
Egitto	1.056	416	1.472	1.318	71,7	28,3	11,7
Georgia	282	1.005	1.287	1.263	21,9	78,1	1,9
Senegal	776	382	1.158	1.131	67,0	33,0	2,4
Sri Lanka	544	525	1.069	1.053	50,9	49,1	1,5
Polonia	220	815	1.035	1.047	21,3	78,7	-1,1
Kosovo	392	344	736	741	53,3	46,7	-0,7
Filippine	227	319	546	538	41,6	58,4	1,5
Brasile	154	388	542	528	28,4	71,6	2,7
Turchia	250	226	476	476	52,5	47,5	0,0
Burkina Faso	276	184	460	448	60,0	40,0	2,7
Federazione russa	63	379	442	436	14,3	85,7	1,4
Macedonia del Nord	213	203	416	428	51,2	48,8	-2,8
Repubblica Dominicana	156	240	396	375	39,4	60,6	5,6
Costa d'Avorio	256	104	360	375	71,1	28,9	-4,0
Bangladesh	234	65	299	278	78,3	21,7	7,6
Guinea	207	83	290	283	71,4	28,6	2,5
Cuba	78	188	266	271	29,3	70,7	-1,8
Bulgaria	94	170	264	272	35,6	64,4	-2,9
Altre nazionalità	1.994	2.284	4.278	4.183	46,6	53,4	2,3
Totale	32.471	34.901	67.372	66.064	48,2	51,8	2,0
AREA GEOGRAFICA	Maschi	Femmine	Totale 2019	Totale 2018	% Maschi	% Femmine	VAR %
UE 28	3.425	5.891	9.316	9.114	36,8	63,2	2,2
Altri Paesi Europei	6.311	9.928	16.239	16.062	38,9	61,1	1,1
Asia Centro Meridionale	7.196	5.534	12.730	12.279	56,5	43,5	3,7
Asia Occidentale	379	1.068	1.447	1.422	26,2	73,8	1,8
Asia Orientale	3.117	3.177	6.294	6.424	49,5	50,5	-2,0
Africa Settentrionale	6.392	4.993	11.385	11.007	56,1	43,9	3,4
Africa Centro-Meridionale	128	136	264	235	48,5	51,5	12,3
Africa Occidentale	4.747	2.758	7.505	7.413	63,3	36,7	1,2
Africa Orientale	113	117	230	219	49,1	50,9	5,0
America Centrale	256	491	747	731	34,3	65,7	2,2
America Settentrionale	28	44	72	65	38,9	61,1	10,8
America Meridionale	368	748	1.116	1.072	33,0	67,0	4,1
Oceania	4	5	9	8	44,4	55,6	12,5
Zona non nota	1	0	1	2	100,0	0,0	-50,0
Apolide	6	11	17	11	35,3	64,7	54,5
Totale	32.471	34.901	67.372	66.064	48,2	51,8	2,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Fig.2 -Bilancio demografico provincia di Reggio Emilia, 2020 (variazioni percentuali su anno precedente)


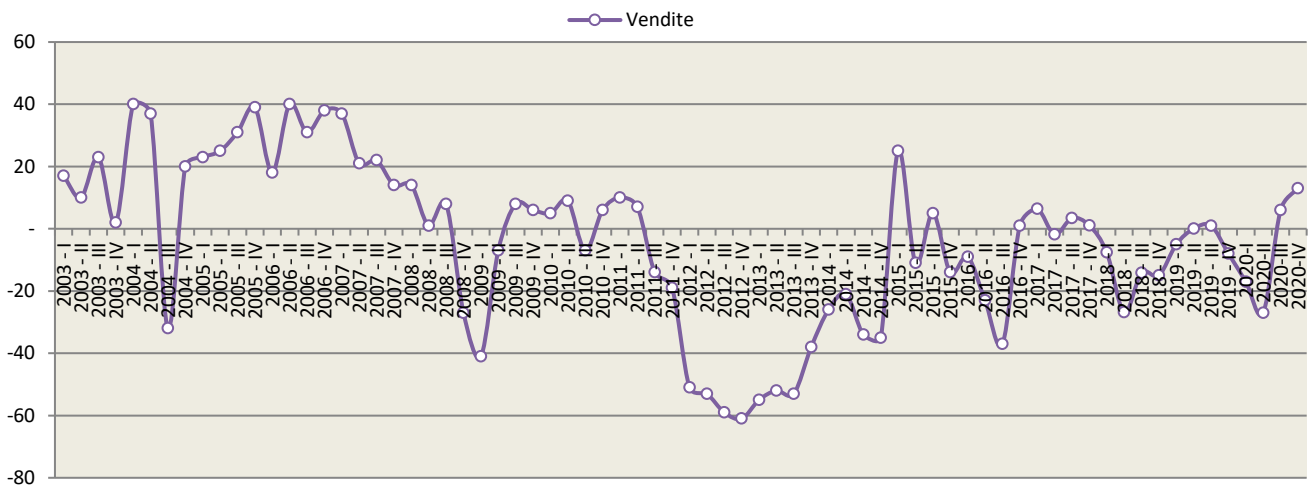
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Bilancio demografico mensile.

Fig.3 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2020 (4°trimestre)



Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

Fig.4 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2020 (4°trimestre)



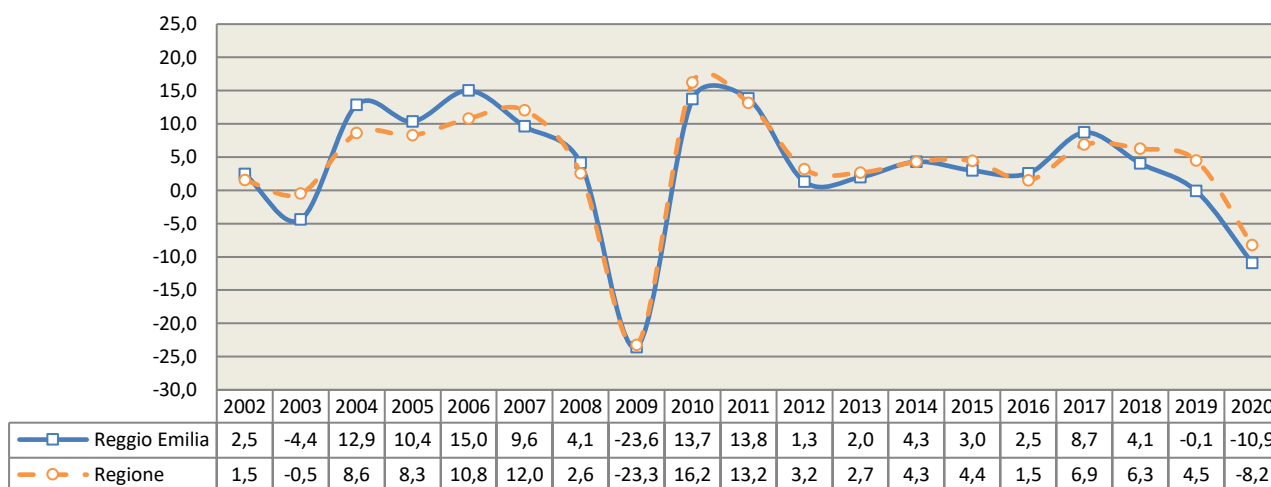
Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

Tab.10 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	Emilia-Romagna
2010-1°T	5,8	19,8	1,1	-1,8	24,2	-24,3	12,7	3,3	16,1	4,5
2010-2°T	17,4	42,2	24,1	17,6	24,1	-8,5	30,5	19,7	31,2	19,6
2010-3°T	24,2	40,8	18,7	20,1	27,5	-2,6	24,9	14,8	27,6	20,9
2010-4°T	19,6	38,8	16,2	22,5	19,5	22,6	10,0	17,6	16,0	19,8
2011-1°T	23,9	33,7	16,5	15,1	11,2	28,8	24,0	16,9	19,6	19,3
2011-2°T	16,2	25,9	9,8	8,6	9,8	29,3	24,8	15,0	16,5	14,8
2011-3°T	7,5	19,0	3,6	6,9	10,7	32,9	-3,6	12,7	28,1	9,8
2011-4°T	6,5	14,1	7,1	4,7	4,0	44,2	9,0	10,8	25,4	9,5
2012-1°T	1,1	16,7	3,3	7,0	11,1	29,5	2,1	8,2	9,7	7,3
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,5	0,0	26,0	8,8	0,1	1,5	3,2
2012-3°T	3,5	-4,9	2,0	1,5	-3,7	20,8	-8,9	-0,9	-0,4	0,8
2012-4°T	-0,1	-5,7	4,5	3,9	7,0	2,3	8,2	-1,8	-8,7	1,6
2013-1°T	0,3	-15,0	7,5	1,8	-1,0	0,1	0,8	-2,4	-4,4	-0,6
2013-2°T	-1,2	-4,9	6,3	4,6	6,8	8,0	8,4	2,1	3,1	3,2
2013-3°T	4,3	-1,4	4,9	2,6	5,7	13,2	1,8	3,0	-4,5	3,7
2013-4°T	5,2	1,3	5,1	0,9	-0,6	19,8	3,1	5,5	8,7	4,4
2014-1°T	2,6	15,9	-2,0	6,6	4,1	20,5	5,4	5,2	11,6	6,0
2014-2°T	5,1	5,4	-1,5	5,9	2,1	6,1	-10,0	4,8	-4,6	3,0
2014-3°T	4,9	5,6	2,1	5,7	1,2	-1,4	8,7	3,6	0,2	3,9
2014-4°T	6,6	9,2	-0,7	6,6	1,0	5,5	-2,7	3,6	4,1	4,3
2015-1°T	8,7	3,3	6,3	1,9	3,5	-1,9	4,3	2,3	-3,4	3,7
2015-2°T	5,7	11,5	8,9	5,3	9,7	-0,4	-2,0	4,4	-1,2	5,0
2015-3°T	1,0	5,2	5,4	3,7	10,1	11,9	-10,1	1,6	-0,6	3,0
2015-4°T	8,7	-6,1	7,8	2,7	10,2	13,0	3,7	3,6	5,3	5,9
2016-1°T	-1,3	-16,9	-4,5	1,3	1,7	16,8	-10,4	2,3	13,1	0,2
2016-2°T	5,9	-12,1	6,7	1,4	1,4	9,6	-2,6	2,7	20,1	3,2
2016-3°T	0,8	-13,8	5,9	3,5	-1,6	0,8	4,2	2,5	10,4	1,6
2016-4°T	-2,8	-9,9	4,9	2,4	-1,3	6,0	3,7	2,7	7,3	0,9
2017-1°T	7,9	14,1	16,7	9,6	6,7	-1,0	16,1	9,3	9,3	9,0
2017-2°T	5,5	2,0	7,9	3,9	-2,9	4,2	16,1	6,3	1,3	4,8
2017-3°T	3,7	7,1	-0,1	2,3	7,1	0,4	6,8	9,7	13,2	5,0
2017-4°T	10,1	18,1	7,1	5,8	7,2	8,2	8,7	9,6	12,4	8,7
2018-1°T	2,8	10,0	3,0	1,8	3,9	17,0	-0,4	6,2	12,2	4,7
2018-2°T	3,8	9,1	5,5	1,8	12,9	22,4	8,5	5,0	14,8	6,9
2018-3°T	12,4	2,9	1,1	1,8	-4,1	23,1	15,3	0,3	0,3	5,5
2018-4°T	13,2	1,2	1,7	4,0	0,8	14,7	16,3	4,7	16,1	7,8
2019-1°T	12,2	-9,9	3,5	0,9	4,6	13,0	11,2	2,3	-2,0	5,2
2019-2°T	13,7	-11,0	-1,2	2,2	0,2	3,3	8,8	-1,1	12,5	4,3
2019-3°T	11,9	-3,9	5,5	2,9	11,0	15,6	2,5	0,3	3,1	6,3
2019-4°T	2,7	-9,3	-1,4	1,6	9,4	20,4	-2,1	-1,9	-11,9	2,4
2020-1°T	-0,3	-14,3	-5,1	-4,6	8,4	0,4	1,4	-8,9	-10,1	-2,7
2020-2°T	-26,8	-25,2	-26,6	-29,0	-11,3	-6,3	-32,1	-29,3	-40,3	-25,3
2020-3°T	-3,5	-19,2	0,0	-1,4	3,6	-2,4	-8,0	-3,2	-4,9	-2,9
2020-4°T	3,1	-6,9	-1,5	2,9	3,1	-18,3	-11,8	-1,5	1,7	-1,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2019).

Fig.5 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2019).

Fig.6 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



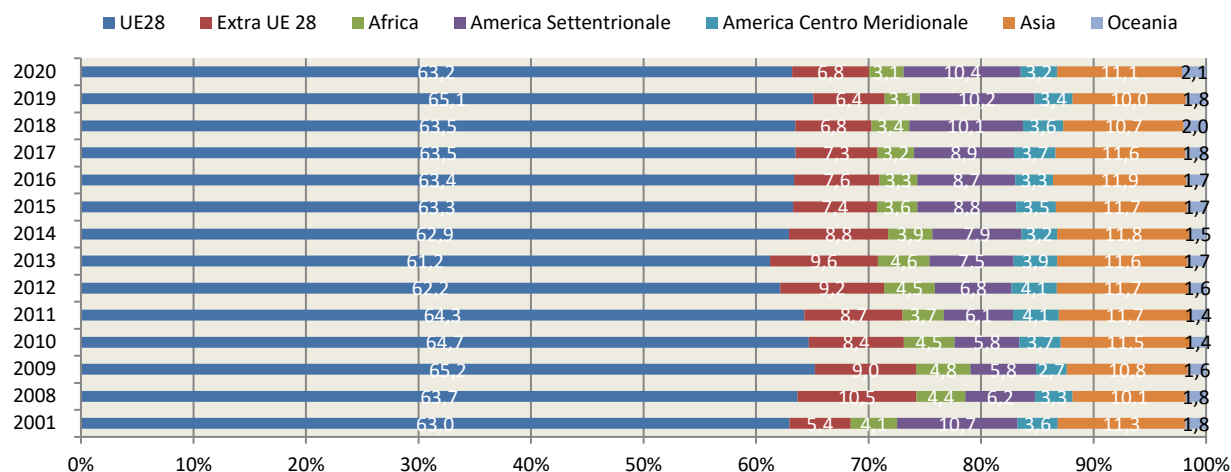
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2019).

Tab.11 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR. % 2019- 2020
	2019	2020	2019	2020	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	5.854.659	8.533.649	0,1	0,1	45,8
AA02-Prodotti della silvicoltura	486.954	146.003	0,0	0,0	-70,0
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	49.334	174.736	0,0	0,0	254,2
BB05-Carbone (esclusa torba)	-	128	0,0	0,0	-
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	985	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	1.269.289	71.674	0,0	0,0	-94,4
BB08-Altri minerali da cave e miniere	1.998.256	1.982.844	0,0	0,0	-0,8
CA10-Prodotti alimentari	552.136.561	541.065.898	5,1	5,7	-2,0
CA11-Bevande	83.961.849	89.828.656	0,8	0,9	7,0
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	128.947.123	108.032.673	1,2	1,1	-16,2
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1.564.904.931	1.213.020.204	14,6	12,7	-22,5
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	142.084.917	107.503.151	1,3	1,1	-24,3
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	13.920.430	13.234.684	0,1	0,1	-4,9
CC17-Carta e prodotti di carta	84.369.810	82.109.115	0,8	0,9	-2,7
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	43.994	51.422	0,0	0,0	16,9
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	2.584.381	2.788.104	0,0	0,0	7,9
CE20-Prodotti chimici	244.041.736	259.437.100	2,3	2,7	6,3
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	13.809.192	18.316.279	0,1	0,2	32,6
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	144.690.055	134.763.705	1,3	1,4	-6,9
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.096.578.487	1.043.745.974	10,2	10,9	-4,8
CH24-Prodotti della metallurgia	778.809.279	681.507.204	7,3	7,1	-12,5
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	448.426.544	388.252.664	4,2	4,1	-13,4
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	272.331.853	192.241.123	2,5	2,0	-29,4
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	648.765.019	626.899.136	6,0	6,6	-3,4
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	4.073.283.611	3.649.136.027	38,0	38,2	-10,4
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	246.828.776	212.357.443	2,3	2,2	-14,0
CL30-Altri mezzi di trasporto	33.652.180	43.445.571	0,3	0,5	29,1
CM31-Mobili	33.638.437	22.231.797	0,3	0,2	-33,9
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	80.853.731	59.915.326	0,8	0,6	-25,9
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	4.510.790	6.290.790	0,0	0,1	39,5
JA58-Prodotti delle attività editoriali	5.830.931	3.876.423	0,1	0,0	-33,5
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	419.883	52.228	0,0	0,0	-87,6
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	11.862	12.491	0,0	0,0	5,3
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	364.163	231.228	0,0	0,0	-36,5
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	33.475	23.004	0,0	0,0	-31,3
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	-	-	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	14.718.747	43.029.802	0,1	0,5	192,3
Totale	10.724.211.239	9.554.309.241	100,0	100,0	-10,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2019).

Fig.7 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)



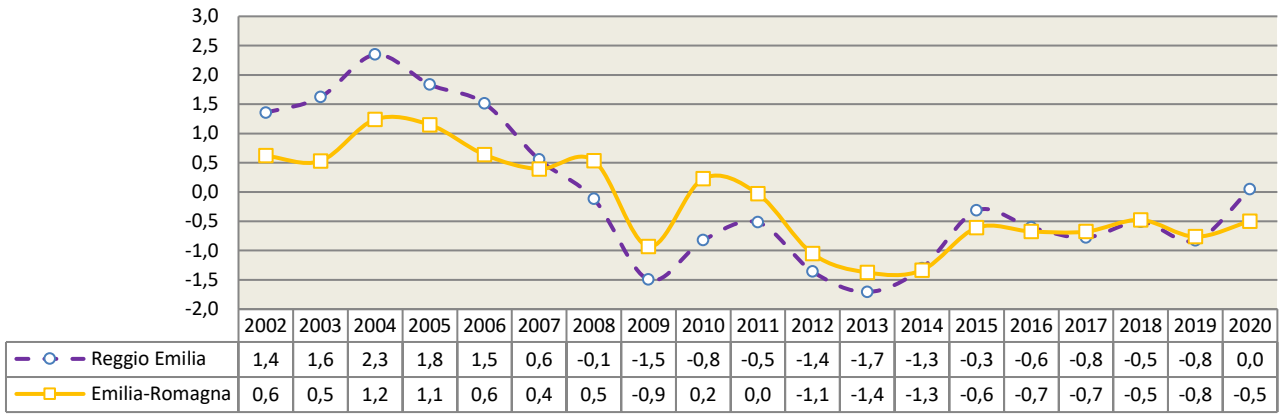
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2019).

Tab.12 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009 II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009 III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009 IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010 I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010 II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010 III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010 IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011 I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011 II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011 III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011 IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012 I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012 II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012 III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012 IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013 I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644
2013 II-TRIM	27.841	42.467	50.839	67.561	86.866	33.594	36.747	39.234	35.838	420.987	5.200.451
2013 III-TRIM	27.807	42.344	50.803	67.488	86.970	33.625	36.652	39.162	35.686	420.537	5.199.030
2013 IV-TRIM	27.666	42.163	50.545	67.190	86.562	33.446	36.520	38.773	35.521	418.386	5.186.124
2014 I-TRIM	27.392	41.710	50.210	66.818	86.166	33.221	36.256	38.537	34.893	415.203	5.147.875
2014 II-TRIM	27.394	41.736	50.215	66.885	86.154	33.204	36.344	38.625	35.080	415.637	5.159.268
2014 III-TRIM	27.429	41.756	50.096	66.876	86.178	33.117	36.328	38.579	34.932	415.291	5.164.299
2014 IV-TRIM	27.222	41.509	49.887	66.576	85.783	32.938	36.080	38.303	34.503	412.801	5.148.414
2015 I-TRIM	27.024	41.249	49.704	66.367	85.342	32.701	35.653	37.944	34.254	410.238	5.118.354
2015 II-TRIM	27.104	41.406	49.802	66.715	85.557	32.889	35.807	38.060	34.498	411.838	5.144.572
2015 III-TRIM	27.112	41.497	49.821	66.707	85.594	32.854	35.789	38.112	34.520	412.006	5.154.119
2015 IV-TRIM	27.013	41.353	49.730	66.348	85.220	32.723	35.683	37.871	34.339	410.280	5.144.383
2016 I-TRIM	26.843	41.149	49.352	66.082	84.863	32.415	35.434	37.579	34.187	407.904	5.125.978
2016 II-TRIM	26.944	41.304	49.552	66.335	85.241	32.590	35.572	37.706	34.548	409.792	5.153.222
2016 III-TRIM	26.881	41.271	49.584	66.428	85.317	32.569	35.557	37.714	34.569	409.890	5.159.868
2016 IV-TRIM	26.739	41.043	49.429	66.078	84.898	32.391	35.222	37.466	34.248	407.514	5.145.995
2017 I-TRIM	26.509	40.856	49.166	65.852	84.501	32.081	34.930	37.171	34.108	405.174	5.124.777
2017 II-TRIM	26.598	40.963	49.254	65.508	84.723	32.205	35.155	37.324	34.404	406.134	5.150.561
2017 III-TRIM	26.538	41.033	49.250	65.383	84.777	32.212	35.168	37.295	34.436	406.092	5.157.129
2017 IV-TRIM	26.452	40.921	49.045	65.184	84.632	32.046	35.045	37.140	34.293	404.758	5.150.149
2018 I-TRIM	26.284	40.714	48.834	64.983	84.090	31.751	34.762	36.914	34.136	402.468	5.129.749
2018 II-TRIM	26.344	40.884	49.035	65.275	84.556	31.897	34.943	37.065	34.405	404.404	5.154.497
2018 III-TRIM	26.368	40.884	49.034	65.328	84.513	31.889	34.951	37.101	34.444	404.512	5.161.031
2018 IV-TRIM	26.263	40.820	48.795	65.014	84.142	31.745	34.825	36.930	34.295	402.829	5.150.743
2019 I-TRIM	26.045	40.706	48.474	64.732	83.611	31.284	34.503	36.670	34.006	400.031	5.121.223
2019 II-TRIM	26.087	40.641	48.527	64.985	83.946	31.371	34.601	36.804	34.264	401.226	5.142.947
2019 III-TRIM	26.067	40.752	48.558	65.061	84.200	31.365	34.555	36.781	34.298	401.637	5.150.293
2019 IV-TRIM	25.961	40.658	48.390	64.611	83.859	31.226	34.401	36.535	34.115	399.756	5.137.678
2020 I-TRIM	25.741	40.417	48.127	64.234	83.134	30.796	33.997	36.266	33.869	396.581	5.104.315
2020 II-TRIM	25.815	40.569	48.323	64.426	83.638	30.913	34.073	36.471	34.087	398.315	5.133.881
2020 III-TRIM	25.822	40.649	48.492	64.559	83.694	31.002	34.106	36.456	34.209	398.989	5.149.696
2020 IV-TRIM	25.714	40.545	48.413	64.118	83.605	30.913	34.028	36.341	34.090	397.767	5.147.514
2021 I-TRIM	25.694	40.438	48.469	64.053	83.546	30.734	33.904	36.307	34.115	397.260	5.148.915

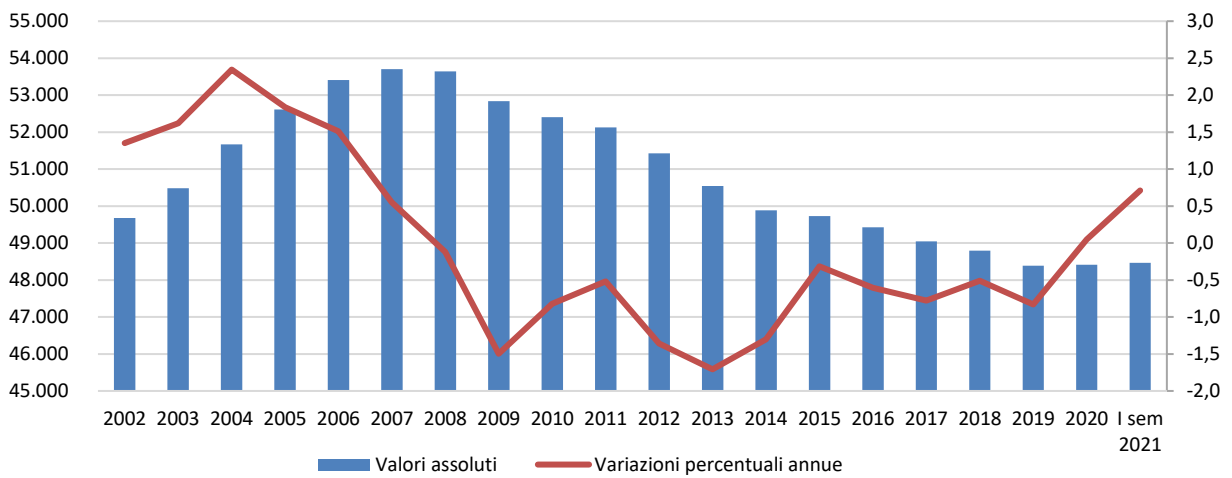
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.8 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)



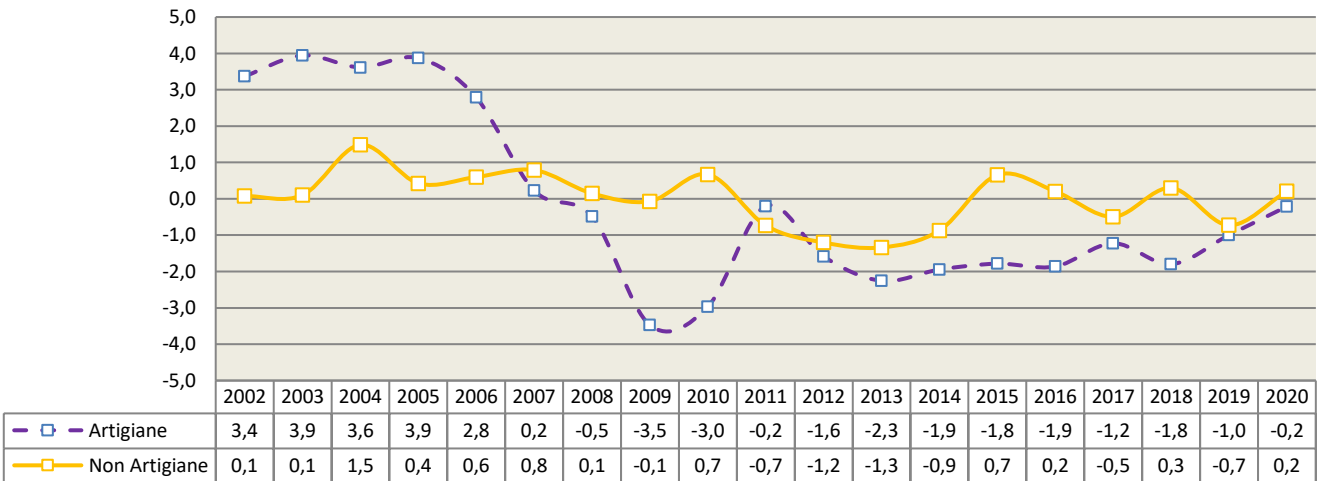
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.9 - Imprese attive della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.10 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Reggio Emilia confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.13 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE				
	2016	2017	2018	2019	2020	2016	2017	2018	2019	2020	2016	2017	2018	2019	2020
Bologna	32,1	32,0	31,7	31,6	31,5	-0,7	-0,9	-1,4	-0,5	-0,9	-0,2	-0,1	-0,2	-0,3	-0,0
Ferrara	27,4	27,4	27,3	27,2	27,3	-2,0	-1,3	-1,3	-1,7	-0,8	-0,6	-1,0	-0,8	-1,6	-1,1
Forlì-Cesena	32,6	32,6	32,5	32,6	32,3	-1,6	-0,7	-1,0	-0,8	-1,3	-0,8	-0,9	-0,4	-1,2	-0,2
Modena	31,9	31,9	31,5	31,4	31,2	-1,3	-1,2	-1,5	-1,1	-1,2	0,0	-1,4	0,3	-0,4	-0,5
Parma	30,8	30,4	30,0	29,8	29,6	-2,2	-1,5	-1,4	-1,3	-0,9	-0,1	0,2	0,3	-0,0	-0,0
Piacenza	30,9	30,8	30,7	30,4	30,2	-1,6	-1,2	-1,2	-2,1	-1,6	-0,8	-1,0	-0,5	-0,7	-0,7
Ravenna	30,2	30,1	30,1	30,0	29,9	-1,0	-1,0	-0,6	-1,6	-1,3	-1,4	-0,3	-0,7	-1,1	-1,0
Reggio Emilia	38,7	38,5	38,0	38,0	37,9	-1,9	-1,2	-1,8	-1,0	-0,2	0,2	-0,5	0,3	-0,7	0,2
Rimini	28,5	28,3	28,1	28,0	27,8	-1,4	-0,3	-0,8	-1,0	-0,5	0,2	0,3	0,3	-0,3	0,1
Emilia-Romagna	31,9	31,7	31,5	31,4	31,2	-1,4	-1,0	-1,3	-1,1	-0,9	-0,3	-0,5	-0,1	-0,6	-0,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.14- Imprese attive in provincia di Reggio Emilia per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
	2019	2020	2019 - 2020		2019	2020	2019 - 2020	
			Diff	Var. %			Diff	Var. %
Settore primario	5.888	5.840	-48	-0,8	145	143	-2	-1,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	20	20	0	0,0	9	9	0	0,0
C Attività manifatturiere	6.471	6.401	-70	-1,1	4.137	4.063	-74	-1,8
C 10-11-12 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	550	555	5	0,9	350	353	3	0,9
C 13 Industrie tessili	182	178	-4	-2,2	144	136	-8	-5,6
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	906	889	-17	-1,9	661	644	-17	-2,6
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	38	37	-1	-2,6	22	22	0	0,0
C 16-31 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	459	451	-8	-1,7	332	328	-4	-1,2
C 17.18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	208	208	0	0,0	134	127	-7	-5,2
C 19-20 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	49	48	-1	-2,0	14	13	-1	-7,1
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	3	1	50,0	0	0	0	-
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	263	264	1	0,4	139	140	1	0,7
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	254	253	-1	-0,4	148	145	-3	-2,0
C 24-25 Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.674	1.646	-28	-1,7	1.125	1.098	-27	-2,4
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	136	136	0	0,0	64	63	-1	-1,6
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	231	217	-14	-6,1	123	116	-7	-5,7
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	637	620	-17	-2,7	224	206	-18	-8,0
C 29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	87	83	-4	-4,6	39	33	-6	-15,4
C 32 Altre industrie manifatturiere	295	289	-6	-2,0	235	231	-4	-1,7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	500	524	24	4,8	383	408	25	6,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	67	72	5	7,5	0	0	0	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	63	65	2	3,2	24	27	3	12,5
F Costruzioni	10.790	10.882	92	0,9	8.842	8.848	6	0,1
C+D+E Industria in senso stretto	6.601	6.538	-63	-1,0	4.161	4.090	-71	-1,7
B+...+F Industria	17.411	17.440	29	0,2	13.012	12.947	-65	-0,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.843	9.790	-53	-0,5	779	784	5	0,6
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	1.251	1.272	21	1,7	717	720	3	0,4
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	4.307	4.307	0	0,0	17	20	3	17,6
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	4.285	4.211	-74	-1,7	45	44	-1	-2,2
H Trasporto e magazzinaggio	1.247	1.244	-3	-0,2	938	924	-14	-1,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.832	2.820	-12	-0,4	528	530	2	0,4
J Servizi di informazione e comunicazione	990	1.009	19	1,9	206	228	22	10,7
K Attività finanziarie e assicurative	903	910	7	0,8	0	0	0	-
L Attività immobiliari	2.965	2.973	8	0,3	10	12	2	20,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.844	1.859	15	0,8	359	354	-5	-1,4
M 69 Attività legali e contabilità	109	108	-1	-0,9	2	1	-1	-50,0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	547	549	2	0,4	7	7	0	0,0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	205	200	-5	-2,4	9	8	-1	-11,1
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	40	46	6	15,0	0	0	0	-
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	309	313	4	1,3	63	62	-1	-1,6
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	631	639	8	1,3	278	276	-2	-0,7
M 75 Servizi veterinari	3	4	1	33,3	0	0	0	-
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	1.325	1.365	40	3,0	572	596	24	4,2
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0	0,0	0	0	0	0,0
P Istruzione	204	212	8	3,9	9	9	0	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	302	306	4	1,3	82	90	8	9,8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	635	654	19	3,0	59	58	-1	-1,7
S Altre attività di servizi	1.998	1.987	-11	-0,6	1.632	1.620	-12	-0,7
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	-	0	0	0	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
G+...+U Servizi	25.089	25.130	41	0,2	5.174	5.205	31	0,6
NC Imprese non classificate	2	3	1	50,0	36	33	-3	-8,3
Totale	48.390	48.413	23	0,0	18.367	18.328	-39	-0,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.15- Imprese attive in provincia di Reggio Emilia per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2020					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2019				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		86	1.188	4.472	94	5.840	2	14	-71	7	-48
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	10	3	7	0	20	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere		2.386	1.260	2.659	96	6.401	27	-34	-54	-9	-70
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	176	190	155	34	555	9	-1	5	-8	5
C 13	Industrie tessili	36	35	106	1	178	4	-4	-4	0	-4
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	88	82	719	0	889	1	-3	-15	0	-17
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	9	7	21	0	37	0	-1	0	0	-1
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	142	129	171	9	451	0	-6	-2	0	-8
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	82	48	73	5	208	3	-1	-3	1	0
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	33	7	8	0	48	-3	2	0	0	-1
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3	0	0	0	3	1	0	0	0	1
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	147	40	76	1	264	1	-3	3	0	1
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	113	50	86	4	253	2	1	-3	-1	-1
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	689	375	564	18	1.646	5	-10	-21	-2	-28
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	76	22	38	0	136	1	0	-1	0	0
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	107	43	66	1	217	-4	-2	-8	0	-14
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	439	83	92	6	620	4	-7	-14	0	-17
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	56	9	18	0	83	0	-2	-2	0	-4
C 32	Altre industrie manifatturiere	54	71	161	3	289	2	-3	-5	0	-6
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	136	69	305	14	524	1	6	16	1	24
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	48	9	12	3	72	5	-1	1	0	5
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	31	10	14	10	65	4	-1	-1	0	2
F	Costruzioni	2.097	888	7.645	252	10.882	145	-23	-26	-4	92
C+D+E Industria in senso stretto		2.465	1.279	2.685	109	6.538	36	-36	-54	-9	-63
B+...+F Industria		4.572	2.170	10.337	361	17.440	181	-59	-80	-13	29
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.897	1.749	6.086	58	9.790	45	-68	-29	-1	-53
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	288	377	604	3	1.272	16	-13	18	0	21
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	1.164	445	2.673	25	4.307	11	-14	3	0	0
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	445	927	2.809	30	4.211	18	-41	-50	-1	-74
H	Trasporto e magazzinaggio	253	172	770	49	1.244	15	2	-19	-1	-3
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	481	995	1.298	46	2.820	18	-24	-6	0	-12
J	Servizi di informazione e comunicazione	456	126	394	33	1.009	6	-5	16	2	19
K	Attività finanziarie e assicurative	211	98	595	6	910	14	1	-8	0	7
L	Attività immobiliari	1.552	1.169	231	21	2.973	16	-8	1	-1	8
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	810	269	697	83	1.859	31	-13	2	-5	15
M 69	Attività legali e contabilità	66	21	15	6	108	0	-1	1	-1	-1
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional.	319	84	128	18	549	11	-9	3	-3	2
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	113	35	33	19	200	0	0	-4	-1	-5
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	34	3	1	8	46	5	0	0	1	6
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	98	36	159	20	313	9	-2	-2	-1	4
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	179	90	358	12	639	5	-1	4	0	8
M 75	Servizi veterinari	1	0	3	0	4	1	0	0	0	1
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	348	155	787	75	1.365	10	-5	37	-2	40
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0
P	Istruzione	72	20	39	81	212	7	-1	2	0	8
Q	Sanità e assistenza sociale	88	19	112	87	306	3	-3	6	-2	4
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	168	45	179	262	654	9	-4	10	4	19
S	Altre attività di servizi	144	386	1.419	38	1.987	12	-18	-5	0	-11
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U Servizi		6.481	5.203	12.607	839	25.130	186	-146	7	-6	41
NC Imprese non classificate		1	0	2	0	3	1	0	1	-1	1
Totale		11.140	8.561	27.418	1.294	48.413	370	-191	-143	-13	23

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.16 - Imprese artigiane attive in provincia di Reggio Emilia per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2020					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2019				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		5	36	102	0	143	0	-1	-1	0	-2
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	1	2	6	0	9	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere		583	1.091	2.377	12	4.063	8	-32	-50	0	-74
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	44	170	139	0	353	4	-2	1	0	3
C 13	Industrie tessili	12	34	90	0	136	1	-3	-6	0	-8
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	20	57	567	0	644	0	-3	-14	0	-17
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3	16	0	22	0	0	0	0	0
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	46	112	167	3	328	3	-6	-1	0	-4
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	21	42	62	2	127	0	-2	-5	0	-7
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	4	7	0	13	-1	0	0	0	-1
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	32	37	71	0	140	0	-2	3	0	1
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	21	46	78	0	145	1	1	-4	-1	-3
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	219	337	537	5	1.098	3	-10	-20	0	-27
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	9	18	36	0	63	0	0	-1	0	-1
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	23	33	60	0	116	2	-2	-7	0	-7
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	59	63	84	0	206	0	-6	-12	0	-18
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	10	7	16	0	33	-2	-2	-2	0	-6
C 32	Altre industrie manifatturiere	13	65	153	0	231	0	-1	-3	0	-4
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	49	63	294	2	408	-3	6	21	1	25
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	8	9	10	0	27	3	0	0	0	3
F	Costruzioni	621	685	7.449	93	8.848	73	-14	-51	-2	6
C+D+E	Industria in senso stretto	591	1.100	2.387	12	4.090	11	-32	-50	0	-71
B+...+F	Industria	1.213	1.787	9.842	105	12.947	84	-46	-101	-2	-65
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	71	322	390	1	784	7	-15	13	0	5
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	66	311	342	1	720	4	-12	11	0	3
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	4	2	14	0	20	2	-1	2	0	3
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	1	9	34	0	44	1	-2	0	0	-1
H	Trasporto e magazzinaggio	64	137	716	7	924	8	3	-24	-1	-14
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	20	156	353	1	530	1	-9	10	0	2
J	Servizi di informazione e comunicazione	20	20	186	2	228	0	-1	22	1	22
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	3	8	1	0	12	1	1	0	0	2
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	51	280	5	354	0	-2	-1	-2	-5
M 69	Attività legali e contabilità	1	0	0	0	1	0	0	0	-1	-1
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	1	2	3	1	7	1	0	0	-1	0
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	1	1	5	1	8	0	0	-1	0	-1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	5	13	44	0	62	-1	0	0	0	-1
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	10	35	228	3	276	0	-2	0	0	-2
M 75	Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	45	49	501	1	596	7	-5	22	0	24
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	2	6	1	0	9	0	0	0	0	0
Q	Sanità e assistenza sociale	1	0	88	1	90	0	-1	9	0	8
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	6	49	0	58	1	-1	-1	0	-1
S	Altre attività di servizi	29	323	1.268	0	1.620	4	-13	-3	0	-12
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	276	1.078	3.833	18	5.205	29	-43	47	-2	31
NC	Imprese non classificate	17	9	6	1	33	-3	-2	2	0	-3
Totale		1.511	2.910	13.783	124	18.328	110	-92	-53	-4	-39

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.17 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO					var% 2016/2017	var% 2017/2018	var% 2018/2019	var% 2019/2020
	2016	2017	2018	2019	2020				
Attività economiche connesse con l'agricoltura	2.640	320	-	-	14.782	-87,9	-100,0	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	1.962	544	976	432	7.147	-72,3	79,4	-55,7	1.554,4
Legno	798.982	88.792	66.864	1.968	563.834	-88,9	-24,7	-97,1	28.550,1
Alimentari	156.427	107.163	207.082	214.682	782.734	-31,5	93,2	3,7	264,6
Metallurgiche	10.058	9.911	313	6.776	713.855	-1,5	-96,8	2.064,9	10.435,1
Meccaniche	3.390.526	2.042.614	1.062.101	1.419.170	18.096.949	-39,8	-48,0	33,6	1.175,2
Tessili	129.089	157.699	44.950	35.753	340.176	22,2	-71,5	-20,5	851,5
Abbigliamento	49.038	3.623	2.976	-	2.345.076	-92,6	-17,9	-100,0	-
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	205.999	114.842	11.805	20.821	1.474.273	-44,3	-89,7	76,4	6.980,7
Pelli, cuoio e calzature	29.116	-	-	-	56.454	-100,0	-	-	-
Lavorazione minerali non metalliferi	1.197.686	599.010	226.978	253.092	2.885.284	-50,0	-62,1	11,5	1.040,0
Carta, stampa ed editoria	59.414	12.611	4.877	845	623.540	-78,8	-61,3	-82,7	73.691,7
Installazione impianti per l'edilizia	11.147	28.374	316	197	467.920	154,5	-98,9	-37,7	237.422,8
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	10.220	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	13.301	358.692	122.036	33.638	988.185	2.596,7	-66,0	-72,4	2.837,7
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	6.208	-	-	-	91.355	-100,0	-	-	-
Varie	7.842	-	-	-	71.590	-100,0	-	-	-
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	6.069.435	3.524.195	1.751.274	1.987.374	29.533.374	-41,9	-50,3	13,5	1.386,1
Industria edile	1.524.585	174.899	96.991	61.634	652.087	-88,5	-44,5	-36,5	958,0
Artigianato edile	31.721	83.690	67.833	39.555	384.595	163,8	-18,9	-41,7	872,3
Industria lapidei	22.533	1.519	1.092	13.831	76.905	-93,3	-28,1	1.166,6	456,0
Artigianato lapidei	-	-	116	-	360	-	-	-100,0	-
EDILIZIA	1.578.839	260.108	166.032	115.020	1.113.947	-83,5	-36,2	-30,7	868,5
COMMERCIO	397.999	292.732	113.688	34.918	5.964.139	-26,4	-61,2	-69,3	16.980,4
ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	81.048	-	-	-	-
Totale	8.046.273	4.077.035	2.030.994	2.137.312	36.692.508	-49,3	-50,2	5,2	1.616,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.18 - Ore di cassa integrazione in provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)

TIPOLOGIA INTERVENTO	N					%				
	2016	2017	2018	2019	2020	2016	2017	2018	2019	2020
CIGO	909.075	644.269	871.060	812.418	29.966.869	11,3	15,8	42,9	38,0	81,7
CIGS	6.249.231	3.066.408	1.152.560	1.324.894	563.310	77,7	75,2	56,7	62,0	1,5
CIG in Deroga	887.967	366.358	7.374	-	6.162.329	11,0	9,0	0,4	0,0	16,8
Totale	8.046.273	4.077.035	2.030.994	2.137.312	36.692.508	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TIPOLOGIA INTERVENTO	ORE					QUOTA SU TOTALE ORE				
CIGO - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	555.041	51.827	-	-	14.140	62,5	14,1	0,0	-	0,2
Totale -artigiano	555.041	51.827	-	-	14.140	6,9	1,3	0,0	0,0	0,0

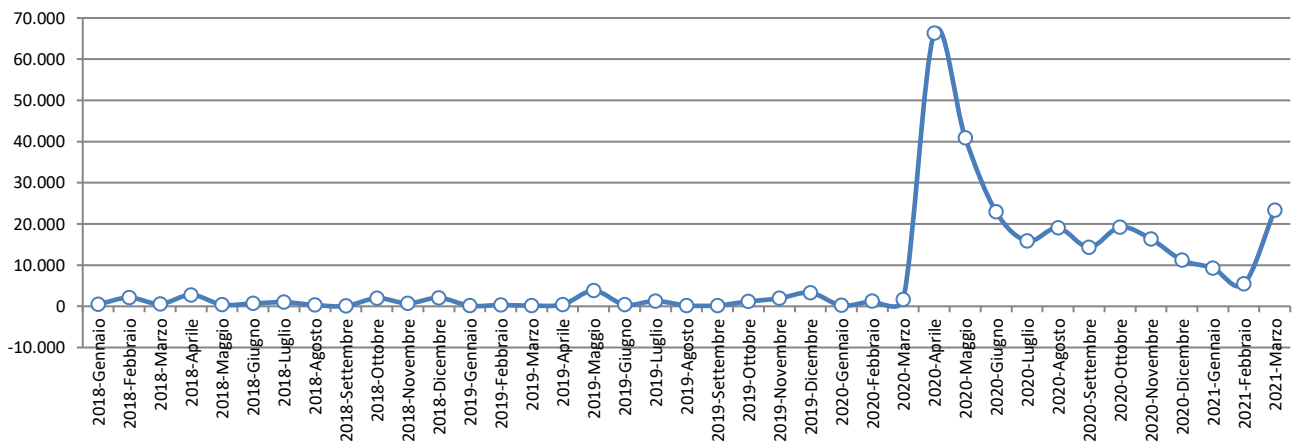
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.19 - Ore di cassa integrazione in provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2020 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	14.782	100	-	-	-	-	-	-	-	14.782	-
Estrazione minerali metalliferi e non	7.147	100	1.554,4	-	-	-	-	-	-	7.147	1.554
Legno	559.392	99	28.324,4	-	-	-	4.442	1	-	563.834	28.550
Alimentari	779.938	100	1.319,7	-	-	-100,0	2.796	0	-	782.734	265
Metallurgiche	713.855	100	10.435,1	-	-	-	-	-	-	713.855	10.435
Meccaniche	17.776.075	98	3.850,4	291.694	2	-69,9	29.180	0	-	18.096.949	1.175
Tessili	338.006	99	8.668,0	730	0	-97,7	1.440	0	-	340.176	851
Abbigliamento	2.336.280	100	-	-	-	-	8.796	0	-	2.345.076	-
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	1.473.913	100	28.038,9	-	-	-100,0	360	0	-	1.474.273	6.981
Pelli, cuoio e calzature	54.734	97	-	-	-	-	1.720	3	-	56.454	-
Lavorazione minerali non metalliferi	2.808.701	97	1.228,0	75.803	3	82,2	780	0	-	2.885.284	1.040
Carta, stampa ed editoria	615.939	99	72.792,2	660	0	-	6.941	1	-	623.540	73.692
Installazione impianti per l'edilizia	467.148	100	237.031,0	-	-	-	772	0	-	467.920	237.423
Energia elettrica, gas e acqua	10.220	100	-	-	-	-	-	-	-	10.220	-
Trasporti e comunicazioni	860.071	87	-	123.826	13	268,1	4.288	0	-	988.185	2.838
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	91.355	100	-	91.355	-
Varie	71.174	99	-	-	-	-	416	1	-	71.590	-
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	28.887.375	98	3.826,4	492.713	2	-60,6	153.286	1	-	29.533.374	1.386
Industria edile	643.753	99	1.636,9	-	-	-100,0	8.334	1	-	652.087	958
Artigianato edile	381.772	99	865,2	-	-	-	2.823	1	-	384.595	872
Industria lapidei	53.609	70	74.356,9	23.296	30	69,3	-	-	-	76.905	456
Artigianato lapidei	360	100	-	-	-	-	-	-	-	360	-
EDILIZIA	1.079.494	97	1.307,6	23.296	2	-39,2	11.157	1	-	1.113.947	868
COMMERCIO	-	-	-	47.301	1	35,5	5.916.838	99	-	5.964.139	16.980
ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	-	-	81.048	100	-	81.048	-
Totale	29.966.869	81,7	3.588,6	563.310	2	-57,5	6.162.329	16,8	-	36.692.508	1.616,8

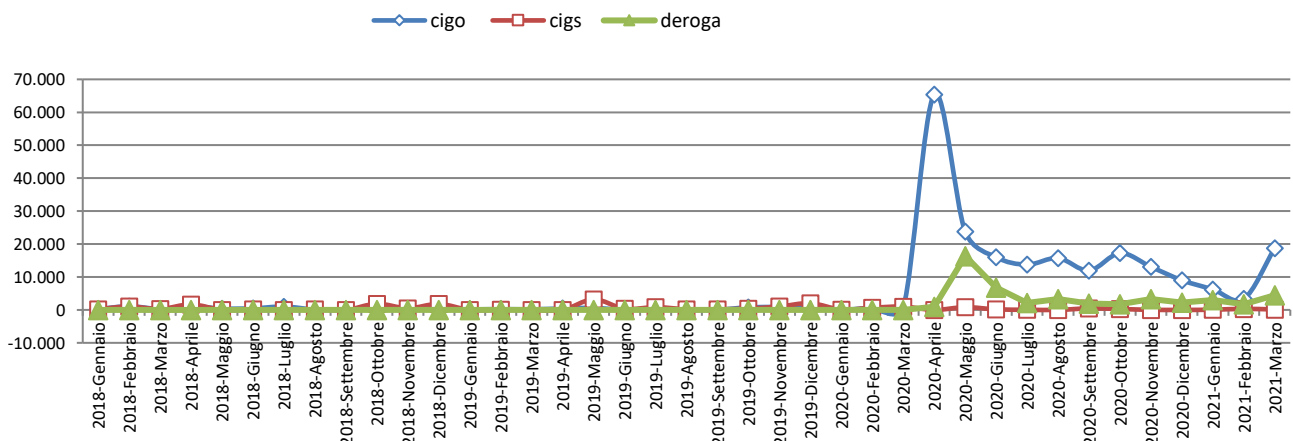
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.12 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.20 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO		
		2008	2019	2020
Emilia-Romagna	Occupati	1.949,7	2.032,6	1.989,8
	Disoccupati	64,1	119,3	120,7
	Inattivi	1.649,6	1.689,7	1.740,6
	Totale	3.663,4	3.841,5	3.851,0
Reggio Emilia	Occupati	241,1	246,8	238,4
	Disoccupati	5,8	10,4	11,6
	Inattivi	180,4	195,9	203,8
	Totale	427,3	453,0	453,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO		
		2008	2019	2020
Emilia-Romagna	Occupati	53,2	52,9	51,7
	Disoccupati	1,8	3,1	3,1
	Inattivi	45,0	44,0	45,2
	Totale	100,0	100,0	100,0
Reggio Emilia	Occupati	56,4	54,5	52,5
	Disoccupati	1,4	2,3	2,6
	Inattivi	42,2	43,2	44,9
	Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.22 - Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO	
		2020/2008	2020/2019
Emilia-Romagna	Occupati	2,1	-2,1
	Disoccupati	88,2	1,2
	Inattivi	5,5	3,0
	Totale	5,1	0,2
Reggio Emilia	Occupati	-1,1	-3,4
	Disoccupati	101,4	12,3
	Inattivi	13,0	4,0
	Totale	6,2	0,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.23- Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	78,3	78,0	75,3	74,7	74,8	73,7	72,9	73,5	73,8	74,7	75,2	76,6	76,7	75,5
	Femmine	62,0	62,3	61,5	60,0	60,9	61,4	59,7	59,1	59,7	62,2	62,1	62,7	64,1	62,0
	Totale	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6	69,6	70,4	68,8
Reggio Emilia	Maschi	80,3	82,6	77,5	75,8	76,3	75,1	73,8	73,4	73,7	74,8	76,8	77,4	77,5	74,2
	Femmine	61,0	60,8	61,8	56,7	58,1	59,3	59,6	58,2	58,9	61,6	59,8	61,2	62,9	61,6
	Totale	70,8	71,9	69,7	66,3	67,2	67,2	66,7	65,8	66,3	68,2	68,4	69,4	70,3	68,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.24- Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	15-24 anni	31,9	31,9	27,8	25,7	24,5	23,7	19,4	19,2	20,6	23,2	23,8	23,7	24,6	21,9
	18-29 anni	61,3	60,9	55,4	52,2	51,6	50,8	45,9	42,5	43,9	47,9	47,5	48,4	50,5	47,3
	15-29 anni	51,1	50,6	46,0	43,0	42,4	41,6	37,3	34,5	35,6	38,8	38,3	39,1	40,8	38,2
	25-34 anni	84,2	83,8	80,7	77,7	78,7	77,8	75,7	71,9	71,2	73,2	72,6	74,6	75,5	73,7
	35-44 anni	88,8	87,6	87,0	87,5	86,8	85,5	83,1	82,9	83,5	84,0	84,4	85,1	85,6	84,3
	45-54 anni	85,2	86,5	83,8	83,1	84,0	83,1	81,6	80,9	81,2	83,3	84,0	84,6	85,9	84,6
	55-64 anni	38,1	38,7	39,3	39,0	42,1	44,9	48,7	53,8	55,0	57,4	58,0	61,2	62,5	62,2
	20-64 anni	74,0	74,2	72,5	71,5	72,1	71,8	70,6	70,7	71,2	73,0	73,3	74,4	75,4	73,8
	15-64 anni	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6	69,6	70,4	68,8
	15 anni e più	53,1	53,2	51,9	50,9	51,4	51,0	50,1	50,1	50,2	51,5	51,6	52,3	52,9	51,7
Reggio Emilia	15-24 anni	36,4	32,1	29,0	26,9	22,3	23,2	20,8	19,7	19,7	21,1	22,6	25,0	26,6	24,1
	18-29 anni	65,9	60,1	55,4	52,5	47,9	48,4	48,0	45,3	45,7	48,4	48,9	51,5	55,0	49,5
	15-29 anni	54,7	49,9	46,2	42,9	39,2	39,7	38,8	36,6	36,7	38,9	39,1	41,1	44,1	39,5
	25-34 anni	82,9	81,8	79,8	77,5	78,1	76,1	75,1	74,3	73,3	74,5	75,6	74,2	77,0	72,6
	35-44 anni	89,6	87,5	87,2	85,1	85,3	84,6	81,7	80,7	82,8	82,7	83,4	85,3	83,7	84,6
	45-54 anni	83,0	87,8	87,1	82,0	84,9	84,5	82,9	82,5	80,8	84,9	86,4	87,1	86,9	84,7
	55-64 anni	39,0	45,5	44,8	39,0	43,5	46,6	52,2	50,4	54,4	58,2	54,0	57,8	61,6	60,0
	20-64 anni	74,8	76,8	74,5	70,8	71,9	71,6	71,4	70,6	71,4	73,3	73,5	74,6	75,2	73,7
	15-64 anni	70,8	71,9	69,7	66,3	67,2	67,2	66,7	65,8	66,3	68,2	68,4	69,4	70,3	68,0
	15 anni e più	55,1	56,4	54,6	51,8	52,4	52,4	52,1	51,2	51,7	52,8	52,7	53,3	54,5	52,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.25 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	79,9	79,9	78,6	78,4	78,3	78,8	78,8	79,5	79,2	79,6	79,5	80,4	80,5	79,4
	Femmine	64,6	65,1	65,1	64,5	65,0	66,6	66,2	65,4	65,7	67,7	67,5	67,7	68,7	66,7
	Totale	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0	74,6	73,0
Reggio Emilia	Maschi	82,0	83,9	81,2	79,8	79,6	78,2	77,9	78,6	78,4	78,3	80,3	79,1	79,6	76,8
	Femmine	62,3	63,0	65,4	60,5	61,6	63,0	64,0	62,6	61,9	65,0	63,6	65,7	66,8	65,8
	Totale	72,2	73,6	73,4	70,2	70,7	70,6	71,0	70,6	70,2	71,7	72,0	72,5	73,3	71,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.26 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	15-24 anni	35,7	35,8	33,8	33,0	31,3	32,4	29,2	29,5	29,2	29,8	30,2	28,8	30,2	27,8
	18-29 anni	65,2	65,2	62,5	61,0	59,4	61,4	58,5	55,4	55,6	57,2	56,7	56,0	58,1	55,9
	15-29 anni	54,7	54,4	52,0	50,5	49,1	50,4	47,9	45,2	45,3	46,6	45,8	45,3	47,1	45,1
	25-34 anni	87,2	87,0	85,4	84,4	84,5	85,1	85,0	80,7	80,3	81,3	80,6	81,2	82,7	80,8
	35-44 anni	90,9	90,3	90,8	91,2	90,3	90,4	89,4	89,0	88,5	89,7	89,1	89,4	89,3	88,5
	45-54 anni	86,8	88,0	86,6	86,1	87,1	87,5	86,8	86,1	86,3	87,8	88,3	88,8	89,8	87,9
	55-64 anni	38,6	39,4	40,3	40,3	43,3	47,0	50,9	56,3	57,7	59,9	60,5	63,7	64,5	64,6
	15-64 anni	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0	74,6	73,0
	15 anni e più	54,6	55,0	54,5	54,0	54,2	54,8	54,7	54,6	54,4	55,3	55,2	55,6	56,0	54,8
	Reggio Emilia	15-24 anni	37,9	36,8	36,6	32,9	27,0	28,3	28,2	29,6	27,7	29,4	30,0	28,4	30,2
18-29 anni		68,2	63,8	63,7	58,9	54,5	55,3	56,1	54,4	54,7	56,9	57,1	57,0	60,7	56,6
15-29 anni		56,8	53,6	53,5	48,8	44,8	45,4	45,7	44,3	44,2	45,9	45,9	45,6	48,8	45,2
25-34 anni		84,5	84,2	85,2	82,9	83,8	81,5	79,7	78,8	77,9	79,1	79,9	80,3	83,6	81,5
35-44 anni		91,1	88,4	91,6	89,1	88,5	87,6	86,5	85,5	85,6	85,5	86,4	87,2	86,4	86,6
45-54 anni		84,5	88,8	88,2	85,2	88,3	87,4	86,4	86,0	84,7	87,4	89,3	91,0	88,7	87,5
55-64 anni		40,0	46,1	45,2	40,3	44,4	47,6	53,8	53,1	55,8	59,1	55,5	58,7	63,0	62,0
15-64 anni		72,2	73,6	73,4	70,2	70,7	70,6	71,0	70,6	70,2	71,7	72,0	72,5	73,3	71,4
15 anni e più		56,2	57,8	57,4	54,8	55,1	54,9	55,3	54,9	54,6	55,4	55,4	55,6	56,8	55,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.27 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	2,0	2,3	4,1	4,6	4,4	6,3	7,3	7,3	6,6	6,0	5,3	4,7	4,6	4,8
	Femmine	3,9	4,2	5,5	6,9	6,3	7,8	9,6	9,5	9,1	8,0	8,0	7,3	6,6	6,9
	Totale	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9	5,5	5,7
Reggio Emilia	Maschi	1,9	1,5	4,5	4,9	4,2	3,9	5,1	6,4	5,8	4,3	4,2	2,1	2,6	3,4
	Femmine	2,0	3,5	5,4	6,1	5,8	5,7	6,8	6,9	4,8	5,2	5,8	6,8	5,8	6,2
	Totale	2,0	2,3	4,9	5,4	4,9	4,7	5,9	6,6	5,4	4,7	4,9	4,2	4,0	4,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.28 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	15-24 anni	10,7	11,0	17,8	22,2	21,8	26,7	33,6	34,9	29,5	22,0	21,3	17,8	18,5	21,3
	25-34 anni	3,5	3,7	5,4	7,9	6,9	8,6	10,9	10,9	11,4	9,9	10,0	8,2	8,8	8,8
	15-74 anni	2,9	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,4	7,8	7,0	6,6	5,9	5,6	5,7
	15 anni e più	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9	5,5	5,7
Reggio Emilia	15-24 anni	3,8	12,8	20,7	18,2	17,5	18,0	26,4	33,5	28,8	28,1	24,7	11,9	12,0	9,7
	25-34 anni	2,0	2,8	6,4	6,5	6,8	6,7	5,7	5,6	5,9	5,7	5,4	7,5	8,0	10,9
	15-74 anni	2,0	2,3	4,9	5,4	4,9	4,7	5,9	6,6	5,4	4,7	4,9	4,2	4,0	4,7
	15 anni e più	2,0	2,3	4,9	5,4	4,9	4,7	5,9	6,6	5,4	4,7	4,9	4,2	4,0	4,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.29 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	20,1	20,1	21,4	21,6	21,7	21,2	21,2	20,5	20,8	20,4	20,5	19,6	19,5	20,6
	Femmine	35,4	34,9	34,9	35,5	35,0	33,4	33,8	34,6	34,3	32,3	32,5	32,3	31,3	33,3
	Totale	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5	26,0	25,4	27,0
Reggio Emilia	Maschi	18,0	16,1	18,8	20,2	20,4	21,8	22,1	21,4	21,6	21,7	19,7	20,9	20,4	23,2
	Femmine	37,7	37,0	34,6	39,5	38,4	37,0	36,0	37,4	38,1	35,0	36,4	34,3	33,2	34,2
	Totale	27,8	26,4	26,6	29,8	29,3	29,4	29,0	29,4	29,8	28,3	28,0	27,5	26,7	28,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.30 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	15-24 anni	64,3	64,2	66,2	67,0	68,7	67,6	70,8	70,5	70,8	70,2	69,8	71,2	69,8	72,2
	18-29 anni	34,8	34,8	37,5	39,0	40,6	38,6	41,5	44,6	44,4	42,8	43,3	44,0	41,9	44,1
	15-29 anni	45,3	45,6	48,0	49,5	50,9	49,6	52,1	54,8	54,7	53,4	54,2	54,7	52,9	54,9
	25-34 anni	12,8	13,0	14,6	15,6	15,5	14,9	15,0	19,3	19,7	18,7	19,4	18,8	17,3	19,2
	35-44 anni	9,1	9,7	9,2	8,8	9,7	9,6	10,6	11,0	11,5	10,3	10,9	10,6	10,7	11,5
	45-54 anni	13,2	12,0	13,4	13,9	12,9	12,5	13,2	13,9	13,7	12,2	11,7	11,2	10,2	12,1
	55-64 anni	61,4	60,6	59,7	59,7	56,7	53,0	49,1	43,7	42,3	40,1	39,5	36,3	35,5	35,4
	15-64 anni	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5	26,0	25,4	27,0
Reggio Emilia	15 anni e più	45,4	45,0	45,5	46,0	45,8	45,2	45,3	45,4	45,6	44,7	44,8	44,4	44,0	45,2
	15-24 anni	62,1	63,2	63,4	67,1	73,0	71,7	71,8	70,4	72,3	70,6	70,0	71,6	69,8	73,3
	18-29 anni	31,8	36,2	36,3	41,1	45,5	44,7	43,9	45,6	45,3	43,1	42,9	43,0	39,3	43,4
	15-29 anni	43,2	46,4	46,5	51,2	55,2	54,6	54,3	55,7	55,8	54,1	54,1	54,4	51,2	54,8
	25-34 anni	15,5	15,8	14,8	17,1	16,2	18,5	20,3	21,2	22,1	20,9	20,1	19,7	16,4	18,5
	35-44 anni	8,9	11,6	8,4	10,9	11,5	12,4	13,5	14,5	14,4	14,5	13,6	12,8	13,6	13,4
	45-54 anni	15,5	11,2	11,8	14,8	11,7	12,6	13,6	14,0	15,3	12,6	10,7	9,0	11,3	12,5
	55-64 anni	60,0	53,9	54,8	59,7	55,6	52,4	46,2	46,9	44,2	40,9	44,5	41,3	37,0	38,0
15-64 anni	27,8	26,4	26,6	29,8	29,3	29,4	29,0	29,4	29,8	28,3	28,0	27,5	26,7	28,6	
15 anni e più	43,8	42,2	42,6	45,2	44,9	45,1	44,7	45,1	45,4	44,6	44,6	44,4	43,2	44,9	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.31 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	3,5	3,8	6,4	6,5	6,8	8,8	10,4	10,8	10,7	9,6	8,9	7,6	7,6	7,7
	Femmine	8,1	8,7	9,2	11,1	11,1	12,7	16,2	16,3	15,8	14,4	13,7	12,8	12,1	12,4
	Totale	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1	10,0	9,7	9,8
Reggio Emilia	Maschi	2,9	1,9	6,1	7,7	7,1	7,6	9,1	10,8	10,8	8,6	8,2	5,2	5,8	7,7
	Femmine	6,1	8,3	9,6	13,1	10,8	12,8	13,8	14,6	12,6	13,0	13,4	12,9	12,5	13,0
	Totale	4,3	4,6	7,6	10,0	8,7	9,9	11,2	12,5	11,6	10,6	10,5	8,7	8,9	10,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.32 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	15-24 anni	19,5	19,2	27,3	30,2	31,4	35,9	44,6	45,6	40,8	33,4	31,4	27,3	29,4	31,6
	25-34 anni	5,5	6,0	7,7	10,8	10,7	11,7	15,0	16,0	17,2	15,7	14,7	12,4	12,6	12,7
	15-34 anni	8,4	8,8	12,1	15,1	15,3	17,5	21,9	23,3	23,1	20,2	19,0	16,1	17,0	17,5
	35-54 anni	4,1	4,6	5,9	6,0	6,4	8,0	10,3	10,5	9,9	9,4	8,8	8,3	7,5	7,8
	55-74 anni	5,2	5,9	5,9	6,1	6,2	8,7	9,3	8,6	9,7	8,7	8,4	7,8	7,0	6,9
	15-74 anni	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1	10,0	9,7	9,8
Reggio Emilia	15-24 anni	11,4	17,3	28,4	28,4	31,2	32,0	39,7	46,3	43,6	38,4	38,5	18,3	23,6	22,3
	25-34 anni	3,3	5,5	9,2	11,0	9,5	11,0	11,3	11,0	11,6	12,9	10,3	12,7	11,6	16,5
	15-34 anni	5,0	7,9	13,6	15,1	14,3	15,7	18,1	20,2	20,2	19,8	18,1	14,0	14,6	18,0
	35-54 anni	3,6	2,9	5,0	8,0	6,9	8,0	9,0	9,6	9,1	8,2	7,6	7,1	7,5	7,9
	55-74 anni	5,1	3,8	4,4	7,7	5,4	6,2	7,6	10,5	7,6	6,4	9,6	6,6	5,5	7,2
	15-74 anni	4,3	4,6	7,6	10,0	8,7	9,9	11,2	12,5	11,6	10,6	10,5	8,7	8,9	10,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.33 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	1.059.583	1.068.632	1.056.305	1.050.431	1.064.734	1.065.243	1.078.917	1.085.531	1.106.987	1.114.236	1.100.772
	Femmine	846.913	865.647	871.620	853.662	846.729	853.075	888.224	887.512	897.892	918.338	888.994
	Totale	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	2.032.573	1.989.766
Reggio Emilia	Maschi	131.079	132.512	130.961	130.412	130.052	131.231	132.587	135.060	135.898	137.396	132.217
	Femmine	95.248	98.328	101.148	102.566	100.575	101.551	105.434	102.479	104.889	109.386	106.207
	Totale	226.327	230.840	232.109	232.978	230.628	232.781	238.021	237.539	240.787	246.782	238.424

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO											
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Emilia-Romagna	Maschi		-0,6	0,9	-1,2	-0,6	1,4	0,0	1,3	0,6	2,0	0,7	-1,2
	Femmine		-0,9	2,2	0,7	-2,1	-0,8	0,7	4,1	-0,1	1,2	2,3	-3,2
	Totale		-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6	1,4	-2,1
Reggio Emilia	Maschi		-2,2	1,1	-1,2	-0,4	-0,3	0,9	1,0	1,9	0,6	1,1	-3,8
	Femmine		-6,9	3,2	2,9	1,4	-1,9	1,0	3,8	-2,8	2,4	4,3	-2,9
	Totale		-4,3	2,0	0,5	0,4	-1,0	0,9	2,3	-0,2	1,4	2,5	-3,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Totale	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	2.032.573	1.989.766
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	74.024	72.739	73.314	64.892	65.135	66.110	76.410	79.868	69.667	72.261	81.965
	Totale industria (b-f)	640.645	644.210	626.535	618.775	622.861	628.637	618.203	607.991	638.055	657.816	631.456
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	510.333	527.652	506.556	496.536	503.506	521.608	517.839	504.240	532.603	553.208	525.717
	Costruzioni	130.312	116.558	119.978	122.240	119.355	107.029	100.364	103.751	105.452	104.608	105.739
	Totale servizi (g-u)	1.191.827	1.217.330	1.228.076	1.220.425	1.223.467	1.223.572	1.272.528	1.285.183	1.297.157	1.302.497	1.276.345
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	381.532	368.280	373.079	378.222	381.487	365.098	372.742	395.484	402.494	382.467	356.788
	Altre attività dei servizi (j-u)	810.295	849.050	854.997	842.203	841.980	858.473	899.786	889.699	894.662	920.030	919.557
Reggio Emilia	Totale	226.327	230.840	232.109	232.978	230.628	232.781	238.021	237.539	240.787	246.782	238.424
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	4.612	5.184	7.475	6.726	6.879	7.738	7.110	7.301	6.005	6.749	6.834
	Totale industria (b-f)	93.018	97.057	100.279	96.054	89.346	88.680	88.840	85.036	91.429	95.192	91.201
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	75.004	82.455	84.212	79.331	72.084	75.635	75.813	71.231	76.005	79.792	78.379
	Costruzioni	18.014	14.602	16.067	16.722	17.261	13.045	13.027	13.805	15.424	15.400	12.822
	Totale servizi (g-u)	128.697	128.599	124.355	130.198	134.403	136.363	142.071	145.202	143.353	144.841	140.388
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	40.594	40.556	37.345	42.062	39.973	39.010	43.544	49.696	50.215	45.369	44.169
	Altre attività dei servizi (j-u)	88.103	88.043	87.010	88.136	94.429	97.353	98.527	95.506	93.138	99.472	96.220

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Totale	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6	1,4	-2,1
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1,5	-1,7	0,8	-11,5	0,4	1,5	15,6	4,5	-12,8	3,7	13,4
	Totale industria (b-f)	-1,6	0,6	-2,7	-1,2	0,7	0,9	-1,7	-1,7	4,9	3,1	-4,0
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-0,1	3,4	-4,0	-2,0	1,4	3,6	-0,7	-2,6	5,6	3,9	-5,0
	Costruzioni	-7,2	-10,6	2,9	1,9	-2,4	-10,3	-6,2	3,4	1,6	-0,8	1,1
	Totale servizi (g-u)	-0,2	2,1	0,9	-0,6	0,2	0,0	4,0	1,0	0,9	0,4	-2,0
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-0,1	-3,5	1,3	1,4	0,9	-4,3	2,1	6,1	1,8	-5,0	-6,7
	Altre attività dei servizi (j-u)	-0,3	4,8	0,7	-1,5	0,0	2,0	4,8	-1,1	0,6	2,8	-0,1
Reggio Emilia	Totale	-4,3	2,0	0,5	0,4	-1,0	0,9	2,3	-0,2	1,4	2,5	-3,4
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	-29,7	12,4	44,2	-10,0	2,3	12,5	-8,1	2,7	-17,8	12,4	1,3
	Totale industria (b-f)	-0,7	4,3	3,3	-4,2	-7,0	-0,7	0,2	-4,3	7,5	4,1	-4,2
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-0,6	9,9	2,1	-5,8	-9,1	4,9	0,2	-6,0	6,7	5,0	-1,8
	Costruzioni	-1,3	-18,9	10,0	4,1	3,2	-24,4	-0,1	6,0	11,7	-0,2	-16,7
	Totale servizi (g-u)	-5,5	-0,1	-3,3	4,7	3,2	1,5	4,2	2,2	-1,3	1,0	-3,1
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-5,5	-0,1	-7,9	12,6	-5,0	-2,4	11,6	14,1	1,0	-9,7	-2,6
	Altre attività dei servizi (j-u)	-5,5	-0,1	-1,2	1,3	7,1	3,1	1,2	-3,1	-2,5	6,8	-3,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Dipendenti	1.420.337	1.457.205	1.467.537	1.428.579	1.438.879	1.463.750	1.491.858	1.525.759	1.562.232	1.583.483	1.556.007
	Indipendenti	486.159	477.074	460.387	475.514	472.584	454.568	475.283	447.283	442.647	449.090	433.759
	Totale	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	2.032.573	1.989.766
Reggio Emilia	Dipendenti	171.882	178.368	177.677	174.922	175.086	176.536	179.058	183.779	187.574	194.527	186.802
	Indipendenti	54.445	52.472	54.432	58.056	55.542	56.246	58.963	53.760	53.212	52.255	51.622
	Totale	226.327	230.840	232.109	232.978	230.628	232.781	238.021	237.539	240.787	246.782	238.424

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.38 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Dipendenti	0,6	2,6	0,7	-2,7	0,7	1,7	1,9	2,3	2,4	1,4	-1,7
	Indipendenti	-4,5	-1,9	-3,5	3,3	-0,6	-3,8	4,6	-5,9	-1,0	1,5	-3,4
	Totale	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6	1,4	-2,1
Reggio Emilia	Dipendenti	-2,1	3,8	-0,4	-1,6	0,1	0,8	1,4	2,6	2,1	3,7	-4,0
	Indipendenti	-10,6	-3,6	3,7	6,7	-4,3	1,3	4,8	-8,8	-1,0	-1,8	-1,2
	Totale	-4,3	2,0	0,5	0,4	-1,0	0,9	2,3	-0,2	1,4	2,5	-3,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.39 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	50.880	48.727	70.954	82.608	84.344	75.196	69.247	61.073	54.087	54.242	54.959
	Femmine	62.622	58.057	73.772	91.170	88.933	85.672	77.522	76.754	70.500	65.036	65.739
	Totale	113.502	106.784	144.725	173.777	173.276	160.868	146.769	137.827	124.587	119.278	120.699
Reggio Emilia	Maschi	6.747	5.754	5.302	7.017	8.923	8.122	5.982	5.888	2.981	3.647	4.587
	Femmine	6.192	6.080	6.150	7.469	7.434	5.119	5.813	6.311	7.611	6.704	7.040
	Totale	12.939	11.834	11.452	14.486	16.357	13.241	11.795	12.199	10.592	10.351	11.627

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.40 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	11,4	-4,2	45,6	16,4	2,1	-10,8	-7,9	-11,8	-11,4	0,3	1,3
	Femmine	26,0	-7,3	27,1	23,6	-2,5	-3,7	-9,5	-1,0	-8,1	-7,8	1,1
	Totale	19,0	-5,9	35,5	20,1	-0,3	-7,2	-8,8	-6,1	-9,6	-4,3	1,2
Reggio Emilia	Maschi	7,7	-14,7	-7,9	32,3	27,2	-9,0	-26,3	-1,6	-49,4	22,3	25,8
	Femmine	5,1	-1,8	1,2	21,4	-0,5	-31,1	13,6	8,6	20,6	-11,9	5,0
	Totale	6,5	-8,5	-3,2	26,5	12,9	-19,0	-10,9	3,4	-13,2	-2,3	12,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.41 - Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	1.110.463	1.117.359	1.127.259	1.133.039	1.149.077	1.140.439	1.148.163	1.146.603	1.161.074	1.168.478	1.155.731
	Femmine	909.535	923.703	945.391	944.832	935.662	938.748	965.746	964.266	968.391	983.373	954.733
	Totale	2.019.998	2.041.063	2.072.650	2.077.870	2.084.740	2.079.187	2.113.910	2.110.869	2.129.466	2.151.851	2.110.464
Reggio Emilia	Maschi	137.826	138.266	136.262	137.429	138.975	139.353	138.569	140.949	138.879	141.043	136.804
	Femmine	101.440	104.408	107.298	110.036	108.009	106.669	111.247	108.789	112.500	116.090	113.247
	Totale	239.266	242.674	243.561	247.464	246.985	246.022	249.816	249.738	251.379	257.133	250.051

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.42 - Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	-0,1	0,6	0,9	0,5	1,4	-0,8	0,7	-0,1	1,3	0,6	-1,1
	Femmine	0,6	1,6	2,3	-0,1	-1,0	0,3	2,9	-0,2	0,4	1,5	-2,9
	Totale	0,2	1,0	1,5	0,3	0,3	-0,3	1,7	-0,1	0,9	1,1	-1,9
Reggio Emilia	Maschi	-1,8	0,3	-1,4	0,9	1,1	0,3	-0,6	1,7	-1,5	1,6	-3,0
	Femmine	-6,3	2,9	2,8	2,6	-1,8	-1,2	4,3	-2,2	3,4	3,2	-2,4
	Totale	-3,7	1,4	0,4	1,6	-0,2	-0,4	1,5	0,0	0,7	2,3	-2,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.43 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	298.847	300.073	293.616	295.242	285.140	288.806	282.889	283.908	272.025	271.879	287.637
	Femmine	494.807	491.611	469.792	475.515	486.319	481.085	453.137	455.280	452.574	437.777	466.475
	Totale	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189	724.599	709.656	754.112
Reggio Emilia	Maschi	34.047	34.456	36.976	37.789	36.723	36.899	36.999	33.669	35.751	35.004	39.705
	Femmine	65.884	64.613	62.615	61.166	63.775	64.661	59.188	61.540	57.845	55.880	57.539
	Totale	99.931	99.068	99.591	98.955	100.498	101.560	96.187	95.209	93.596	90.884	97.244

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.44 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	Maschi	2,0	0,4	-2,2	0,6	-3,4	1,3	-2,0	0,4	-4,2	-0,1	5,8
	Femmine	3,2	-0,6	-4,4	1,2	2,3	-1,1	-5,8	0,5	-0,6	-3,3	6,6
	Totale	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4	-2,0	-2,1	6,3
Reggio Emilia	Maschi	8,2	1,2	7,3	2,2	-2,8	0,5	0,3	-9,0	6,2	-2,1	13,4
	Femmine	15,8	-1,9	-3,1	-2,3	4,3	1,4	-8,5	4,0	-6,0	-3,4	3,0
	Totale	13,1	-0,9	0,5	-0,6	1,6	1,1	-5,3	-1,0	-1,7	-2,9	7,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.45 - Inattivi per età (dati assoluti)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	0-14 anni	576.760	585.522	592.450	599.371	603.571	601.627	597.246	593.461	589.269	583.893	576.207
	15-64 anni	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189	724.599	709.656	754.112
	65 anni e più	929.488	930.466	944.754	951.374	959.702	970.962	972.935	975.483	978.411	980.006	986.463
	15 anni e più	1.723.142	1.722.150	1.708.162	1.722.131	1.731.161	1.740.853	1.708.961	1.714.671	1.703.010	1.689.663	1.740.575
	Totale	2.299.902	2.307.672	2.300.613	2.321.502	2.334.732	2.342.480	2.306.206	2.308.132	2.292.279	2.273.555	2.316.782
Reggio Emilia	0-14 anni	78.521	79.703	80.509	81.456	81.720	80.903	79.948	79.068	77.981	76.553	74.877
	15-64 anni	99.931	99.068	99.591	98.955	100.498	101.560	96.187	95.209	93.596	90.884	97.244
	65 anni e più	97.701	98.460	100.149	100.917	102.684	102.599	104.529	105.875	107.139	105.008	106.562
	15 anni e più	197.632	197.528	199.740	199.872	203.182	204.159	200.716	201.084	200.734	195.892	203.805
	Totale	276.153	277.231	280.250	281.328	284.902	285.062	280.664	280.151	278.715	272.445	278.682

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.46 - Inattivi per età (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Emilia-Romagna	0-14 anni	2,5	1,5	1,2	1,2	0,7	-0,3	-0,7	-0,6	-0,7	-0,9	-1,3
	15-64 anni	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4	-2,0	-2,1	6,3
	65 anni e più	1,7	0,1	1,5	0,7	0,9	1,2	0,2	0,3	0,3	0,2	0,7
	15 anni e più	2,2	-0,1	-0,8	0,8	0,5	0,6	-1,8	0,3	-0,7	-0,8	3,0
	Totale	2,3	0,3	-0,3	0,9	0,6	0,3	-1,5	0,1	-0,7	-0,8	1,9
Reggio Emilia	0-14 anni	2,1	1,5	1,0	1,2	0,3	-1,0	-1,2	-1,1	-1,4	-1,8	-2,2
	15-64 anni	13,1	-0,9	0,5	-0,6	1,6	1,1	-5,3	-1,0	-1,7	-2,9	7,0
	65 anni e più	1,4	0,8	1,7	0,8	1,8	-0,1	1,9	1,3	1,2	-2,0	1,5
	15 anni e più	7,0	-0,1	1,1	0,1	1,7	0,5	-1,7	0,2	-0,2	-2,4	4,0
	Totale	5,5	0,4	1,1	0,4	1,3	0,1	-1,5	-0,2	-0,5	-2,2	2,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.47 - Occupati regolari e irregolari, per settore di attività economica (dati assoluti)

		ANNO									
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale		254.700	243.000	243.400	244.700	245.700	242.000	243.200	242.400	245.400	250.700
Agricoltura, silvicoltura e pesca		5.500	5.200	5.100	5.100	5.100	5.300	5.400	5.600	5.500	6.700
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni		105.900	99.000	96.600	96.200	93.500	91.500	90.800	90.300	90.500	91.600
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento		82.800	77.900	77.300	77.600	75.900	74.700	75.000	74.800	75.600	76.900
<i>industria manifatturiera</i>		80.500	75.800	75.400	75.400	73.800	72.400	72.800	72.700	73.400	74.600
Costruzioni		23.100	21.100	19.300	18.600	17.600	16.800	15.800	15.500	14.900	14.700
Servizi		143.300	138.800	141.700	143.400	147.100	145.200	147.000	146.500	149.400	152.400
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione		58.200	54.800	54.900	56.400	57.900	56.800	58.600	57.000	58.800	58.800
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>		54.500	51.600	51.800	52.900	54.400	53.600	55.200	53.400	55.200	55.200
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>		3.700	3.200	3.100	3.500	3.500	3.200	3.400	3.600	3.600	3.600
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto		31.900	31.300	32.700	33.500	36.200	36.600	36.700	36.500	36.500	38.000
<i>attività finanziarie e assicurative</i>		6.800	6.400	6.500	6.400	6.400	6.500	6.700	6.700	6.900	6.500
<i>attività immobiliari</i>		1.800	1.700	1.800	1.800	1.700	1.700	1.700	1.600	1.600	1.600
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>		23.300	23.200	24.400	25.300	28.100	28.400	28.300	28.200	28.000	29.900
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi		53.200	52.700	54.100	53.500	53.000	51.800	51.700	53.000	54.100	55.600
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>		35.400	35.100	35.900	34.100	33.700	33.500	34.000	35.700	36.500	37.100
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>		17.800	17.600	18.200	19.400	19.300	18.300	17.700	17.300	17.600	18.500

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (variazioni percentuali)

	ANNO									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	dal 2010 al 2018
Totale	-4,6	0,2	0,5	0,4	-1,5	0,5	-0,3	1,2	2,2	3,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-5,5	-1,9	0,0	0,0	3,9	1,9	3,7	-1,8	21,8	28,8
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	-6,5	-2,4	-0,4	-2,8	-2,1	-0,8	-0,6	0,2	1,2	-7,5
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	-5,9	-0,8	0,4	-2,2	-1,6	0,4	-0,3	1,1	1,7	-1,3
<i>industria manifatturiera</i>	-5,8	-0,5	0,0	-2,1	-1,9	0,6	-0,1	1,0	1,6	-1,6
Costruzioni	-8,7	-8,5	-3,6	-5,4	-4,5	-6,0	-1,9	-3,9	-1,3	-30,3
Servizi	-3,1	2,1	1,2	2,6	-1,3	1,2	-0,3	2,0	2,0	9,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	-5,8	0,2	2,7	2,7	-1,9	3,2	-2,7	3,2	0,0	7,3
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	-5,3	0,4	2,1	2,8	-1,5	3,0	-3,3	3,4	0,0	7,0
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	-13,5	-3,1	12,9	0,0	-8,6	6,3	5,9	0,0	0,0	12,5
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	-1,9	4,5	2,4	8,1	1,1	0,3	-0,5	0,0	4,1	21,4
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	-5,9	1,6	-1,5	0,0	1,6	3,1	0,0	3,0	-5,8	1,6
<i>attività immobiliari</i>	-5,6	5,9	0,0	-5,6	0,0	0,0	-5,9	0,0	0,0	-5,9
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	-0,4	5,2	3,7	11,1	1,1	-0,4	-0,4	-0,7	6,8	28,9
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	-0,9	2,7	-1,1	-0,9	-2,3	-0,2	2,5	2,1	2,8	5,5
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	-0,8	2,3	-5,0	-1,2	-0,6	1,5	5,0	2,2	1,6	5,7
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	-1,1	3,4	6,6	-0,5	-5,2	-3,3	-2,3	1,7	5,1	5,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.49 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (incidenze percentuali)

	ANNO									
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2,2	2,1	2,1	2,1	2,1	2,2	2,2	2,3	2,2	2,7
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	41,6	40,7	39,7	39,3	38,1	37,8	37,3	37,3	36,9	36,5
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	32,5	32,1	31,8	31,7	30,9	30,9	30,8	30,9	30,8	30,7
<i>industria manifatturiera</i>	31,6	31,2	31,0	30,8	30,0	29,9	29,9	30,0	29,9	29,8
Costruzioni	9,1	8,7	7,9	7,6	7,2	6,9	6,5	6,4	6,1	5,9
Servizi	56,3	57,1	58,2	58,6	59,9	60,0	60,4	60,4	60,9	60,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	22,9	22,6	22,6	23,0	23,6	23,5	24,1	23,5	24,0	23,5
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	21,4	21,2	21,3	21,6	22,1	22,1	22,7	22,0	22,5	22,0
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	1,5	1,3	1,3	1,4	1,4	1,3	1,4	1,5	1,5	1,4
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	12,5	12,9	13,4	13,7	14,7	15,1	15,1	15,1	14,9	15,2
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	2,7	2,6	2,7	2,6	2,6	2,7	2,8	2,8	2,8	2,6
<i>attività immobiliari</i>	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	9,1	9,5	10,0	10,3	11,4	11,7	11,6	11,6	11,4	11,9
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	20,9	21,7	22,2	21,9	21,6	21,4	21,3	21,9	22,0	22,2
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	13,9	14,4	14,7	13,9	13,7	13,8	14,0	14,7	14,9	14,8
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	7,0	7,2	7,5	7,9	7,9	7,6	7,3	7,1	7,2	7,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.50 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Operai	Reggio Emilia	84.520	89.809	92.834	92.473	6,3	3,4	-0,4
Impiegati		61.264	62.197	62.740	63.771	1,5	0,9	1,6
Quadri		4.544	4.559	4.632	4.587	0,3	1,6	-1,0
Dirigenti		1.234	1.221	1.204	1.218	-1,1	-1,4	1,2
Apprendisti		4.895	5.467	6.539	7.109	11,7	19,6	8,7
Altro		131	143	147	171	9,2	2,8	16,3
Totale		156.588	163.396	168.096	169.329	4,3	2,9	0,7
Operai	Emilia-Romagna	710.022	760.098	786.284	795.181	7,1	3,4	1,1
Impiegati		517.684	530.693	539.566	544.741	2,5	1,7	1,0
Quadri		40.906	40.880	41.876	42.475	-0,1	2,4	1,4
Dirigenti		10.297	10.233	10.315	10.398	-0,6	0,8	0,8
Apprendisti		51.340	57.042	64.921	69.837	11,1	13,8	7,6
Altro		1.804	2.190	2.279	2.526	21,4	4,1	10,8
Totale		1.332.053	1.401.136	1.445.241	1.465.158	5,2	3,1	1,4

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.51 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Operai	Maschi	58.115	60.995	63.228	62.563	5,0	3,7	-1,1
Impiegati		24.772	25.068	25.315	25.783	1,2	1,0	1,8
Quadri		3.404	3.411	3.466	3.410	0,2	1,6	-1,6
Dirigenti		1.123	1.107	1.087	1.101	-1,4	-1,8	1,3
Apprendisti		2.974	3.304	3.919	4.221	11,1	18,6	7,7
Altro		51	51	44	42	0,0	-13,7	-4,5
Totale		90.439	93.936	97.059	97.120	3,9	3,3	0,1
Operai	Femmine	26.405	28.814	29.606	29.910	9,1	2,7	1,0
Impiegati		36.492	37.129	37.425	37.988	1,7	0,8	1,5
Quadri		1.140	1.148	1.166	1.177	0,7	1,6	0,9
Dirigenti		111	114	117	117	2,7	2,6	0,0
Apprendisti		1.921	2.163	2.620	2.888	12,6	21,1	10,2
Altro		80	92	103	129	15,0	12,0	25,2
Totale		66.149	69.460	71.037	72.209	5,0	2,3	1,6

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.52 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, incidenze percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Maschi	Reggio Emilia	90.439	93.936	97.059	97.120	57,5	57,7	57,4
Femmine		66.149	69.460	71.037	72.209	42,5	42,3	42,6
Totale		156.588	163.396	168.096	169.329	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	742.722	780.087	806.963	816.947	55,7	55,8	55,8
Femmine		589.331	621.049	638.278	648.211	44,3	44,2	44,2
Totale		1.332.053	1.401.136	1.445.241	1.465.158	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.53 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Operai	Reggio Emilia	1.730.415.970	1.804.367.744	1.891.949.422	1.900.117.989	4,3	4,9	0,4
Impiegati		1.673.069.083	1.701.465.146	1.752.787.310	1.808.000.077	1,7	3,0	3,1
Quadri		299.194.147	302.173.297	310.903.197	312.361.480	1,0	2,9	0,5
Dirigenti		164.941.108	166.607.119	171.753.383	176.707.947	1,0	3,1	2,9
Apprendisti		65.185.800	73.518.662	91.373.970	104.294.618	12,8	24,3	14,1
Altro		2.999.182	3.023.993	3.120.784	3.070.328	0,8	3,2	-1,6
Totale		3.935.805.290	4.051.155.961	4.221.888.066	4.304.552.439	2,9	4,2	2,0
Operai	Emilia-Romagna	12.983.840.934	13.602.976.552	14.222.499.825	14.519.124.249	4,8	4,6	2,1
Impiegati		13.771.727.257	14.225.011.704	14.662.403.888	15.014.850.687	3,3	3,1	2,4
Quadri		2.551.111.376	2.558.659.141	2.685.171.748	2.758.299.264	0,3	4,9	2,7
Dirigenti		1.436.817.595	1.452.997.165	1.495.736.263	1.529.742.788	1,1	2,9	2,3
Apprendisti		614.709.728	692.130.957	837.563.215	936.594.861	12,6	21,0	11,8
Altro		44.458.870	46.464.469	47.426.517	48.602.508	4,5	2,1	2,5
Totale		31.402.665.760	32.578.239.988	33.950.801.456	34.807.214.357	3,7	4,2	2,5

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.54 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Operai	Maschi	1.341.806.697	1.400.555.604	1.473.245.873	1.477.518.518	4,4	5,2	0,3
Impiegati		871.911.003	885.832.685	911.149.346	939.534.403	1,6	2,9	3,1
Quadri		233.914.719	236.181.135	243.822.883	244.185.149	1,0	3,2	0,1
Dirigenti		150.952.768	152.341.130	157.331.923	162.085.042	0,9	3,3	3,0
Apprendisti		43.167.162	47.696.514	58.876.953	66.402.006	10,5	23,4	12,8
Altro		2.081.287	2.163.764	2.015.953	1.905.756	4,0	-6,8	-5,5
Totale		2.643.833.636	2.724.770.832	2.846.442.931	2.891.630.874	3,1	4,5	1,6
Operai	Femmine	388.609.273	403.812.140	418.703.549	422.599.471	3,9	3,7	0,9
Impiegati		801.158.080	815.632.461	841.637.964	868.465.674	1,8	3,2	3,2
Quadri		65.279.428	65.992.162	67.080.314	68.176.331	1,1	1,6	1,6
Dirigenti		13.988.340	14.265.989	14.421.460	14.622.905	2,0	1,1	1,4
Apprendisti		22.018.638	25.822.148	32.497.017	37.892.612	17,3	25,8	16,6
Altro		917.895	860.229	1.104.831	1.164.572	-6,3	28,4	5,4
Totale		1.291.971.654	1.326.385.129	1.375.445.135	1.412.921.565	2,7	3,7	2,7

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.55 - Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, incidenze percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Maschi	Reggio Emilia	2.643.833.636	2.724.770.832	2.846.442.931	2.891.630.874	67,3	67,4	67,2
Femmine		1.291.971.654	1.326.385.129	1.375.445.135	1.412.921.565	32,7	32,6	32,8
Totale			3.935.805.290	4.051.155.961	4.221.888.066	4.304.552.439	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	20.462.050.626	21.261.382.191	22.194.152.543	22.708.667.669	65,3	65,4	65,2
Femmine		10.940.615.134	11.316.857.797	11.756.648.913	12.098.546.688	34,7	34,6	34,8
Totale			31.402.665.760	32.578.239.988	33.950.801.456	34.807.214.357	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.56 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Operai	Reggio Emilia	21.198.659	22.032.683	22.932.985	22.826.427	3,9	4,1	-0,5
Impiegati		16.777.507	16.988.319	17.285.247	17.515.183	1,3	1,7	1,3
Quadri		1.383.037	1.384.786	1.400.574	1.386.633	0,1	1,1	-1,0
Dirigenti		372.697	367.180	361.205	367.580	-1,5	-1,6	1,8
Apprendisti		1.127.316	1.287.177	1.555.707	1.733.729	14,2	20,9	11,4
Altro		25.108	26.389	26.741	28.231	5,1	1,3	5,6
Totale		40.884.324	42.086.534	43.562.459	43.857.783	2,9	3,5	0,7
Operai	Emilia-Romagna	168.979.554	176.754.199	183.385.130	185.512.610	4,6	3,8	1,2
Impiegati		140.505.030	143.819.073	146.555.743	148.020.694	2,4	1,9	1,0
Quadri		12.365.496	12.358.890	12.656.285	12.819.632	-0,1	2,4	1,3
Dirigenti		3.082.866	3.066.863	3.082.711	3.113.458	-0,5	0,5	1,0
Apprendisti		10.683.454	12.134.054	14.304.868	15.598.007	13,6	17,9	9,0
Altro		349.248	404.624	408.284	442.577	15,9	0,9	8,4
Totale		335.965.648	348.537.703	360.393.021	365.506.978	3,7	3,4	1,4

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.57- Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Operai	Maschi	14.936.547	15.508.841	16.197.768	16.080.127	3,8	4,4	-0,7
Impiegati		7.017.146	7.094.856	7.217.621	7.306.478	1,1	1,7	1,2
Quadri		1.037.694	1.036.970	1.049.310	1.032.113	-0,1	1,2	-1,6
Dirigenti		338.752	333.121	326.598	331.710	-1,7	-2,0	1,6
Apprendisti		701.076	785.894	944.163	1.041.196	12,1	20,1	10,3
Altro		12.158	12.662	10.976	10.991	4,1	-13,3	0,1
Totale		24.043.373	24.772.344	25.746.436	25.802.615	3,0	3,9	0,2
Operai	Femmine	6.262.112	6.523.842	6.735.217	6.746.300	4,2	3,2	0,2
Impiegati		9.760.361	9.893.463	10.067.626	10.208.705	1,4	1,8	1,4
Quadri		345.343	347.816	351.264	354.520	0,7	1,0	0,9
Dirigenti		33.945	34.059	34.607	35.870	0,3	1,6	3,6
Apprendisti		426.240	501.283	611.544	692.533	17,6	22,0	13,2
Altro		12.950	13.727	15.765	17.240	6,0	14,8	9,4
Totale		16.840.951	17.314.190	17.816.023	18.055.168	2,8	2,9	1,3

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.58- Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti e incidenze percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Maschi	Reggio Emilia	24.043.373	24.772.344	25.746.436	25.802.615	58,9	59,1	58,8
Femmine		16.840.951	17.314.190	17.816.023	18.055.168	41,1	40,9	41,2
Totale		40.884.324	42.086.534	43.562.459	43.857.783	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	191.845.509	199.504.379	207.030.594	209.539.141	57,2	57,4	57,3
Femmine		144.120.139	149.033.324	153.362.427	155.967.837	42,8	42,6	42,7
Totale		335.965.648	348.537.703	360.393.021	365.506.978	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.59 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var. %		
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Operai	Maschi	89,8	90,3	91,0	91,9	0,5	0,7	1,0
Impiegati		124,3	124,9	126,2	128,6	0,5	1,1	1,9
Quadri		225,4	227,8	232,4	236,6	1,0	2,0	1,8
Dirigenti		445,6	457,3	481,7	488,6	2,6	5,3	1,4
Apprendisti		61,6	60,7	62,4	63,8	-1,4	2,7	2,3
Altro		171,2	170,9	183,7	173,4	-0,2	7,5	-5,6
Totale		110,0	110,0	110,6	112,1	0,0	0,5	1,4
Operai	Femmine	62,1	61,9	62,2	62,6	-0,3	0,4	0,8
Impiegati		82,1	82,4	83,6	85,1	0,4	1,4	1,8
Quadri		189,0	189,7	191,0	192,3	0,4	0,7	0,7
Dirigenti		412,1	418,9	416,7	407,7	1,6	-0,5	-2,2
Apprendisti		51,7	51,5	53,1	54,7	-0,3	3,2	3,0
Altro		70,9	62,7	70,1	67,6	-11,6	11,8	-3,6
Totale		76,7	76,6	77,2	78,3	-0,1	0,8	1,4

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.60 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e incidenze percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Maschi	Reggio Emilia	110,0	110,0	110,6	112,1	0,0	0,5	1,4
Femmine		76,7	76,6	77,2	78,3	-0,1	0,8	1,4
Totale		96,3	96,3	96,9	98,1	0,0	0,7	1,3
Maschi	Emilia-Romagna	106,7	106,6	107,2	108,4	-0,1	0,6	1,1
Femmine		75,9	75,9	76,7	77,6	0,0	1,0	1,2
Totale		93,5	93,5	94,2	95,2	0,0	0,8	1,1

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.61 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)

	TOTALE MASCHI E FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bologna	635	613	541	480	541	473	16.269	15.791	15.945	16.241	16.224	16.167	2.056	1.932	1.902	2.048	2.065	2.175
Ferrara	507	532	514	505	533	436	3.501	3.515	3.536	3.714	3.688	3.732	929	874	867	867	760	900
Forlì-Cesena	714	683	616	656	627	589	5.873	5.577	5.620	5.785	5.870	5.772	1.189	1.084	1.082	1.034	1.139	1.074
Modena	674	674	572	552	540	586	12.754	12.492	12.351	13.144	13.233	13.364	2.143	2.110	2.098	2.226	2.149	2.339
Parma	552	569	486	441	476	435	8.070	7.687	7.697	8.058	8.043	7.678	1.240	1.247	1.223	1.212	1.235	1.227
Piacenza	404	376	373	320	353	322	3.822	3.703	4.042	4.012	4.117	3.969	785	771	698	707	755	746
Ravenna	815	830	721	670	676	687	6.281	5.655	6.002	5.848	5.908	5.632	1.117	1.005	991	1.116	1.155	1.101
Reggio Emilia	662	630	601	553	525	540	9.417	9.037	8.959	9.243	9.099	8.882	1.451	1.343	1.315	1.454	1.434	1.474
Rimini	225	201	228	199	193	167	4.843	4.523	4.573	4.588	4.457	4.246	680	662	614	635	682	654
Totale	5.188	5.108	4.652	4.376	4.464	4.235	70.828	67.980	68.725	70.633	70.639	69.442	11.590	11.028	10.790	11.299	11.374	11.690
	MASCHI																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bologna	530	522	441	399	448	401	10.344	10.188	10.304	10.304	10.550	10.426	921	886	849	900	915	989
Ferrara	372	393	355	370	390	309	2.119	2.123	2.156	2.280	2.315	2.303	452	429	378	424	346	465
Forlì-Cesena	562	535	474	527	495	454	3.865	3.643	3.590	3.825	3.819	3.716	631	529	559	521	634	582
Modena	533	540	472	462	440	480	8.652	8.475	8.518	8.907	9.079	9.216	1.055	1.048	995	1.055	1.038	1.134
Parma	477	478	425	372	409	367	5.264	5.046	5.110	5.321	5.336	5.051	613	625	569	580	597	615
Piacenza	347	318	317	280	305	268	2.539	2.446	2.690	2.678	2.835	2.661	402	400	319	340	374	372
Ravenna	681	715	606	552	570	572	4.059	3.635	3.857	3.790	3.841	3.771	551	509	475	528	583	565
Reggio Emilia	559	526	515	453	445	465	6.592	6.263	6.323	6.528	6.420	6.318	676	644	643	661	699	712
Rimini	163	155	169	147	145	138	3.068	2.789	2.824	2.885	2.842	2.686	327	345	290	320	323	321
Totale	4.224	4.182	3.774	3.562	3.647	3.454	46.499	44.608	45.372	46.518	47.037	46.148	5.628	5.415	5.077	5.329	5.509	5.755
	FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bologna	105	91	100	81	93	72	5.925	5.603	5.641	5.937	5.674	5.741	1.135	1.046	1.053	1.148	1.150	1.186
Ferrara	135	139	159	135	143	127	1.382	1.392	1.380	1.434	1.373	1.429	477	445	489	443	414	435
Forlì-Cesena	152	148	142	129	132	135	2.008	1.934	2.030	1.960	2.051	2.056	558	555	523	513	505	492
Modena	141	134	100	90	100	106	4.102	4.017	3.833	4.237	4.154	4.148	1.088	1.062	1.103	1.171	1.111	1.205
Parma	75	91	61	69	67	68	2.806	2.641	2.587	2.737	2.707	2.627	627	622	654	632	638	612
Piacenza	57	58	56	40	48	54	1.283	1.257	1.352	1.334	1.282	1.308	383	371	379	367	381	374
Ravenna	134	115	115	118	106	115	2.222	2.020	2.145	2.058	2.067	1.861	566	496	516	588	572	536
Reggio Emilia	103	104	86	100	80	75	2.825	2.774	2.636	2.715	2.679	2.564	775	699	672	793	735	762
Rimini	62	46	59	52	48	29	1.775	1.734	1.749	1.703	1.615	1.560	353	317	324	315	359	333
Totale	964	926	878	814	817	781	24.329	23.372	23.353	24.115	23.602	23.294	5.962	5.613	5.713	5.970	5.865	5.935

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.62 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE MASCHI E FEMMINE						MASCHI						FEMMINE					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	68	68	60	70	69	74	62	62	53	59	63	67	6	6	7	11	6	7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	5	3	1	6	2	5	5	3	1	6	2	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	2.852	2.578	2.611	2.975	3.271	3.083	2.352	2.123	2.153	2.500	2.757	2.610	500	455	458	475	514	473
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	7	7	7	5	0	2	7	5	2	4	0	0	0	2	5	1	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	27	24	31	33	38	25	26	23	30	33	38	2	1	1	1	0	0
F Costruzioni	727	688	679	627	584	543	713	678	662	617	572	537	14	10	17	10	12	6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	600	637	601	651	697	686	393	419	410	421	452	451	207	218	191	230	245	235
H Trasporto e magazzinaggio	602	608	609	573	679	618	501	497	509	468	572	519	101	111	100	105	107	99
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	246	273	309	288	283	284	95	106	134	118	118	109	151	167	175	170	165	175
J Servizi di informazione e comunicazione	34	39	20	29	39	36	17	17	11	18	25	17	17	22	9	11	14	19
K Attività finanziarie e assicurative	59	62	56	49	51	48	22	31	24	21	17	22	37	31	32	28	34	26
L Attività immobiliari	64	44	34	41	45	47	55	33	26	32	32	37	9	11	8	9	13	10
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	98	102	115	120	99	99	43	55	70	78	57	52	55	47	45	42	42	47
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	368	336	376	402	466	411	200	188	217	229	263	246	168	148	159	173	203	165
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	395	412	389	430	381	350	124	117	136	112	114	88	271	295	253	318	267	262
P Istruzione	66	62	56	78	75	73	30	28	24	34	36	34	36	34	32	44	39	39
Q Sanità e assistenza sociale	285	284	306	261	330	333	25	36	27	30	38	39	260	248	279	231	292	294
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	55	60	54	40	32	31	52	49	45	32	24	25	3	11	9	8	8	6
S Altre Attività di servizi	94	90	67	85	80	72	38	47	29	31	19	37	56	43	38	54	61	35
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	2.774	2.655	2.583	2.485	1.874	2.054	1.842	1.739	1.762	1.695	1.218	1.388	932	916	821	790	656	666
Totale	9.421	9.037	8.959	9.243	9.099	8.882	6.596	6.263	6.323	6.528	6.420	6.318	6	6	7	11	6	7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.63 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE						STRANIERI						INCIDENZA %					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	68	68	60	70	69	74	15	11	10	20	12	17	22,1	16,2	16,7	28,6	17,4	23,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	5	3	1	6	2	0	1	0	0	1	1	0,0	20,0	0,0	0,0	16,7	50,0
C Attività manifatturiere	2.852	2.578	2.611	2.975	3.271	3.083	721	671	650	737	866	805	25,3	26,0	24,9	24,8	26,5	26,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	7	7	7	5	0	0	1	2	0	0	0	0,0	14,3	28,6	0,0	0,0	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	27	24	31	33	38	6	11	4	13	11	11	22,2	40,7	16,7	41,9	33,3	28,9
F Costruzioni	727	688	679	627	584	543	141	145	135	131	130	136	19,4	21,1	19,9	20,9	22,3	25,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	600	637	601	651	697	686	72	84	81	77	117	115	12,0	13,2	13,5	11,8	16,8	16,8
H Trasporto e magazzinaggio	602	608	609	573	679	618	198	228	209	209	233	223	32,9	37,5	34,3	36,5	34,3	36,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	246	273	309	288	283	284	45	56	55	52	68	78	18,3	20,5	17,8	18,1	24,0	27,5
J Servizi di informazione e comunicazione	34	39	20	29	39	36	0	3	0	4	2	3	0,0	7,7	0,0	13,8	5,1	8,3
K Attività finanziarie e assicurative	59	62	56	49	51	48	1	2	1	5	0	6	1,7	3,2	1,8	10,2	0,0	12,5
L Attività immobiliari	64	44	34	41	45	47	7	8	7	6	6	9	10,9	18,2	20,6	14,6	13,3	19,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	98	102	115	120	99	99	15	23	31	24	16	19	15,3	22,5	27,0	20,0	16,2	19,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	368	336	376	402	466	411	145	127	135	164	179	162	39,4	37,8	35,9	40,8	38,4	39,4
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	395	412	389	430	381	350	23	20	22	15	18	15	5,8	4,9	5,7	3,5	4,7	4,3
P Istruzione	66	62	56	78	75	73	4	3	8	8	15	11	6,1	4,8	14,3	10,3	20,0	15,1
Q Sanità e assistenza sociale	285	284	306	261	330	333	68	68	79	61	82	81	23,9	23,9	25,8	23,4	24,8	24,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	55	60	54	40	32	31	12	21	6	7	7	5	21,8	35,0	11,1	17,5	21,9	16,1
S Altre Attività di servizi	94	90	67	85	80	72	22	14	15	6	15	10	23,4	15,6	22,4	7,1	18,8	13,9
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
X - Non determinato	2.774	2.655	2.583	2.485	1.874	2.054	618	630	662	608	531	632	22,3	23,7	25,6	24,5	28,3	30,8
Totale	9.421	9.037	8.959	9.243	9.099	8.882	2.113	2.127	2.112	2.147	2.309	2.339	22,4	23,5	23,6	23,2	25,4	26,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.64 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bologna	4,5	4,3	4,1	4,0	4,0	4,0	3,9
Ferrara	3,9	3,5	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4
Forlì-Cesena	4,8	4,5	4,2	4,2	4,4	4,3	4,1
Modena	5,3	5,2	5,1	4,8	5,0	5,0	5,1
Parma	5,2	4,9	4,9	4,7	4,7	4,7	4,6
Piacenza	4,4	4,2	4,1	4,2	4,0	4,1	3,9
Ravenna	5,3	4,9	4,5	4,6	4,6	4,5	4,2
Reggio Emilia	5,4	5,0	4,7	4,6	4,7	4,6	4,4
Rimini	4,7	4,3	3,9	3,9	3,9	3,5	3,4
Totale	4,9	4,6	4,4	4,3	4,4	4,3	4,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Tab.65 - Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati)

		ANNO						
		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	5,7	5,3	5,1	5,0	5,1	5,1	5,0
	Femmine	3,8	3,7	3,5	3,4	3,5	3,4	3,3
	Totale	4,9	4,6	4,4	4,3	4,4	4,3	4,2
Reggio Emilia	Maschi	6,6	6,0	5,7	5,6	5,7	5,6	5,5
	Femmine	3,8	3,7	3,5	3,2	3,5	3,3	3,1
	Totale	5,4	5,0	4,7	4,6	4,7	4,6	4,4

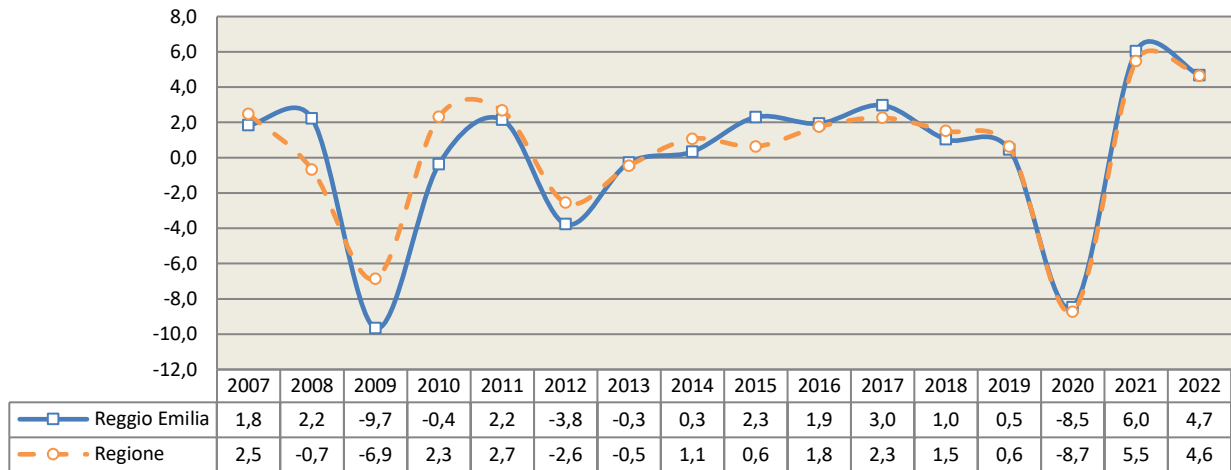
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Tab.66 - Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 per provincia (gennaio 2020-marzo 2021)

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	Emilia-Romagna
Denunce	3.363	1.061	986	1.913	1.213	1.007	1.184	1.729	1.204	13.660
di cui mortali	5	1	-	8	16	4	3	1	2	40
Incidenza %	24,6	7,8	7,2	14,0	8,9	7,4	8,7	12,7	8,8	100,0
Denunce per 1000 occupati	7,1	7,1	5,5	6,1	6	7,9	7,1	7,3	8,5	6,9
Morti per 1000 denunce	1,5	0,9	0	4,2	13,2	4	2,5	0,6	1,7	2,9

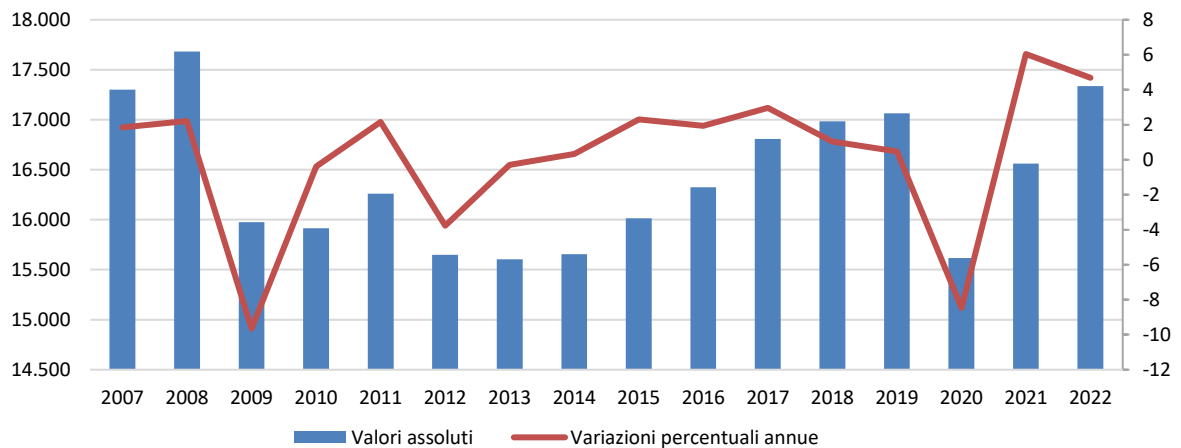
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



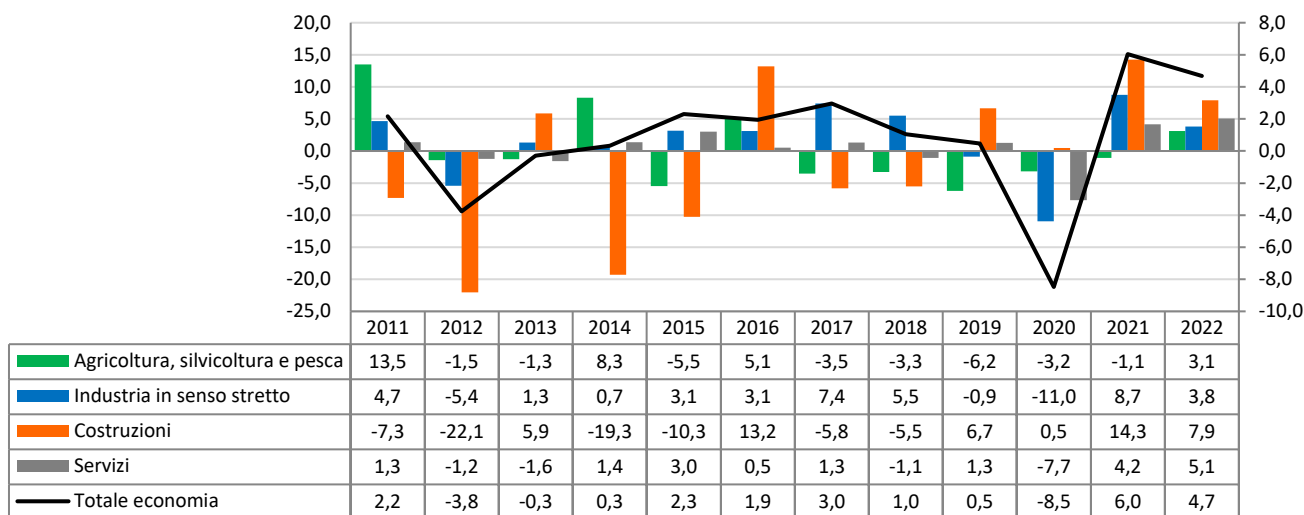
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.14 - Andamento del valore aggiunto totale della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue)



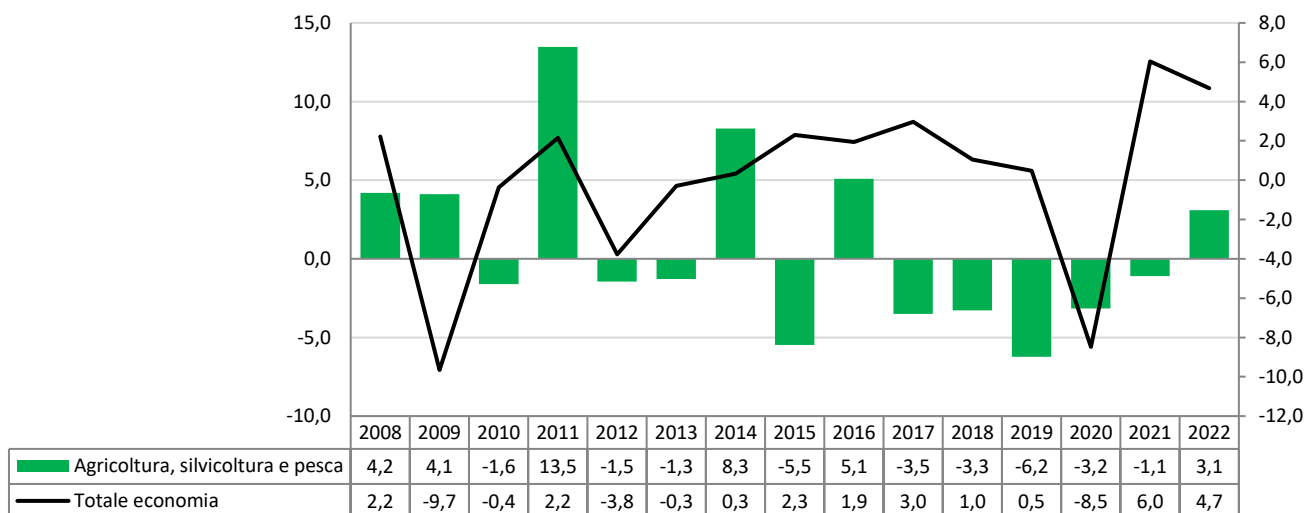
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.15 - Andamento del valore aggiunto di Reggio Emilia per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



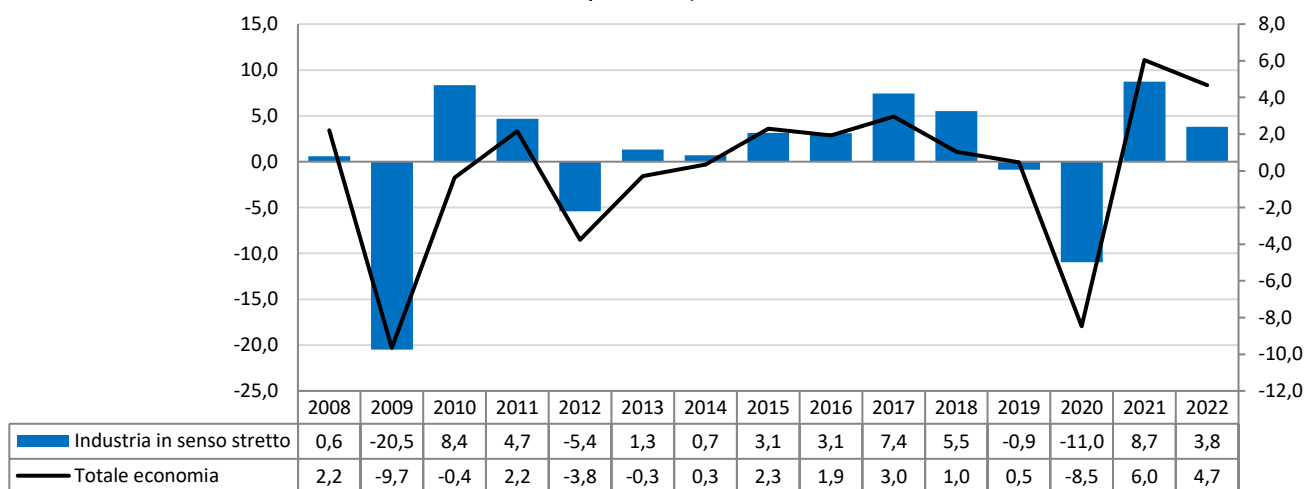
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



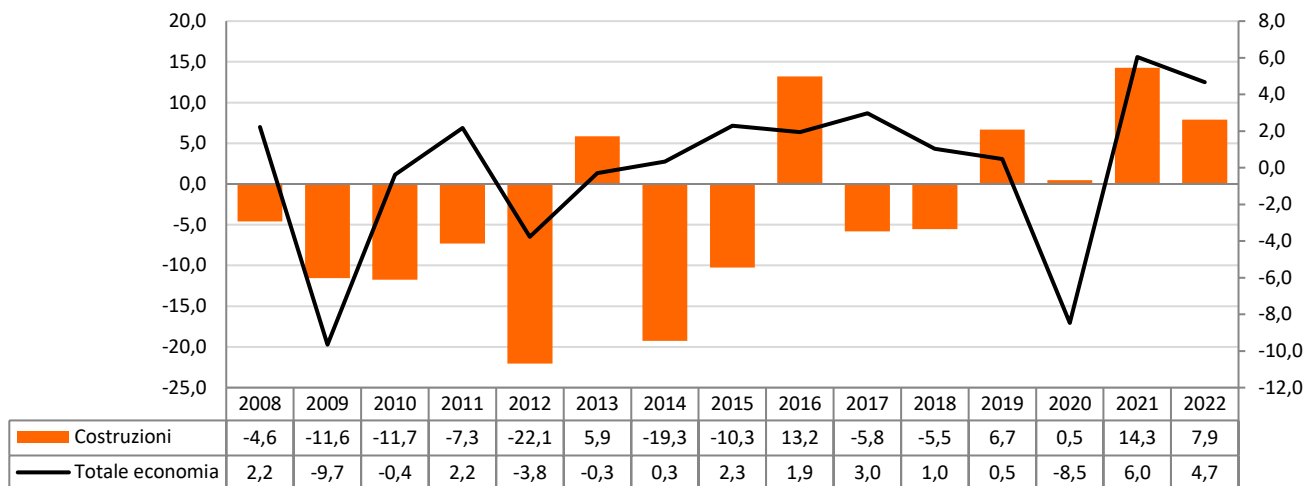
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.17 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



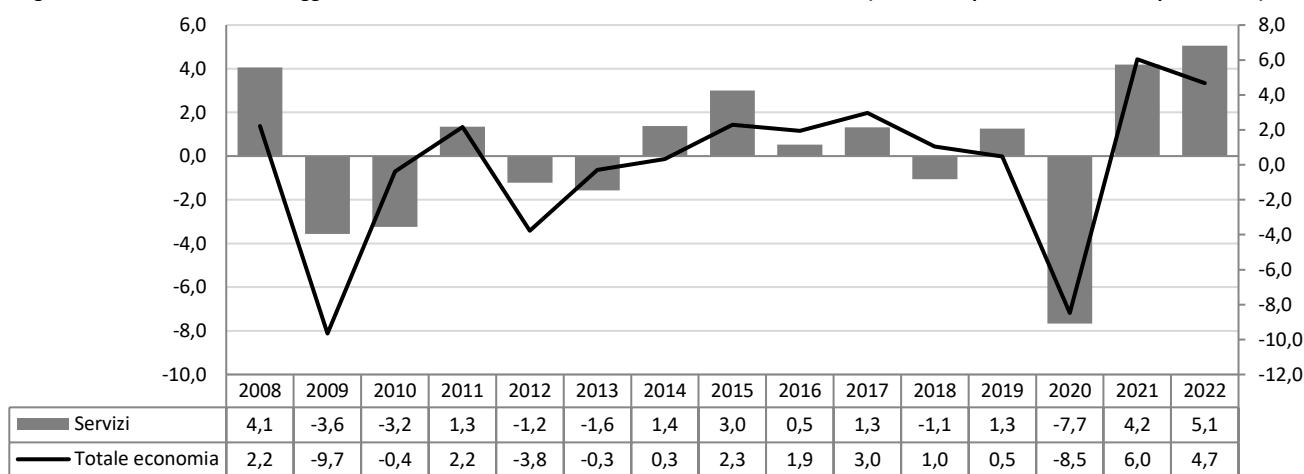
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.18- Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



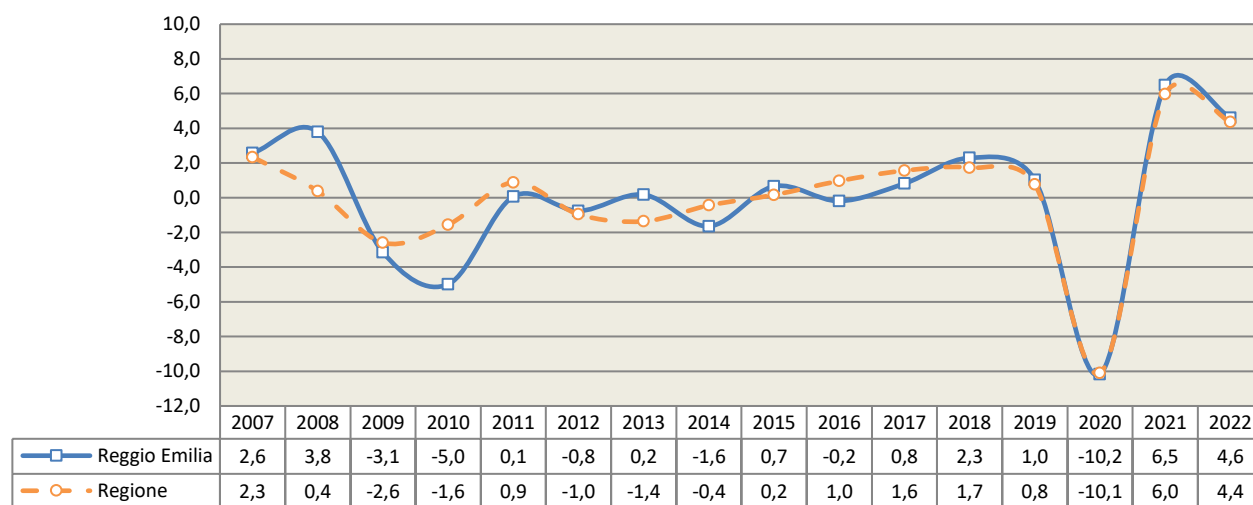
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.19 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



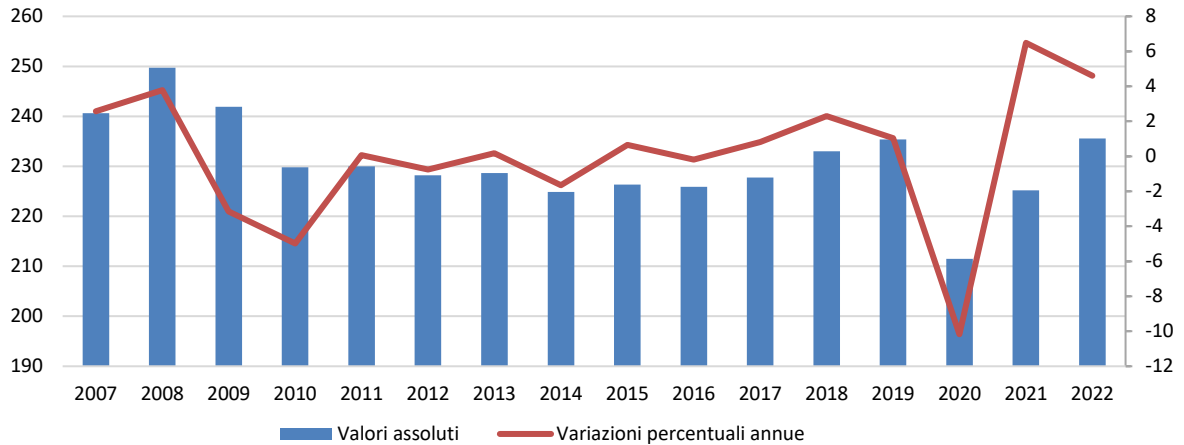
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.20 - Andamento delle unità di lavoro totali (Variazione percentuale su anno precedente)



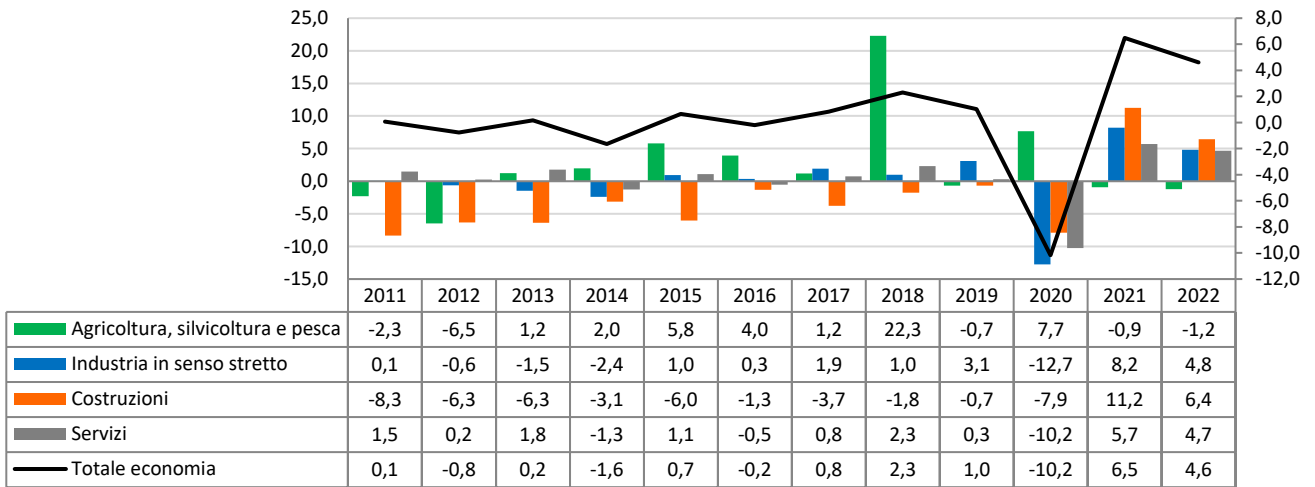
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.21 - Andamento delle unità di lavoro totali della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti in migliaia e variazioni percentuali annue)



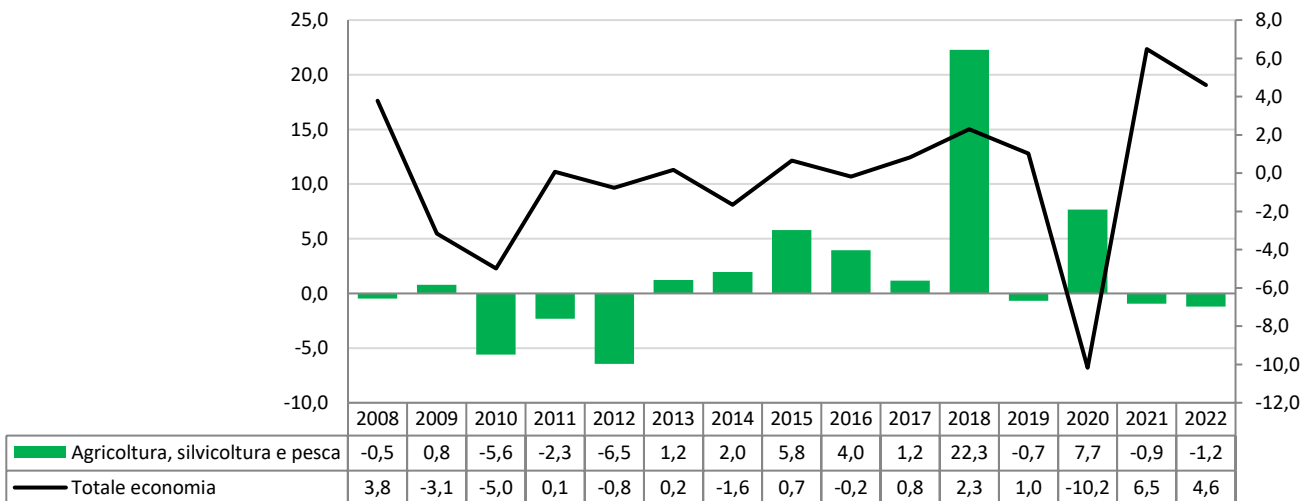
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.22 - Andamento delle unità di lavoro totali per settori (Variazione percentuale su anno precedente)



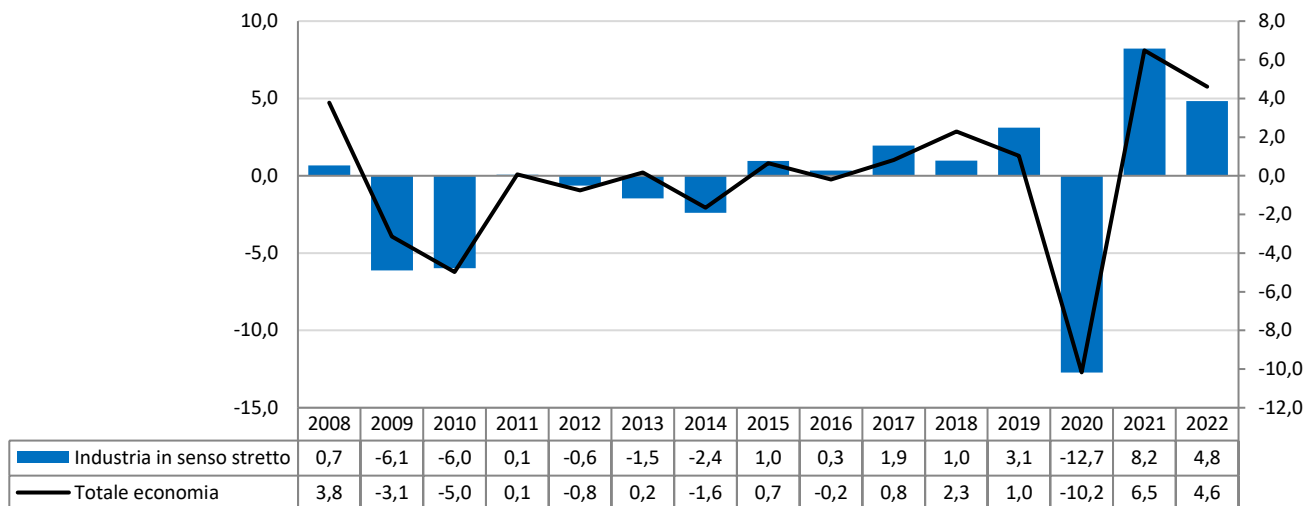
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.23 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'agricoltura (Variazione percentuale su anno precedente)



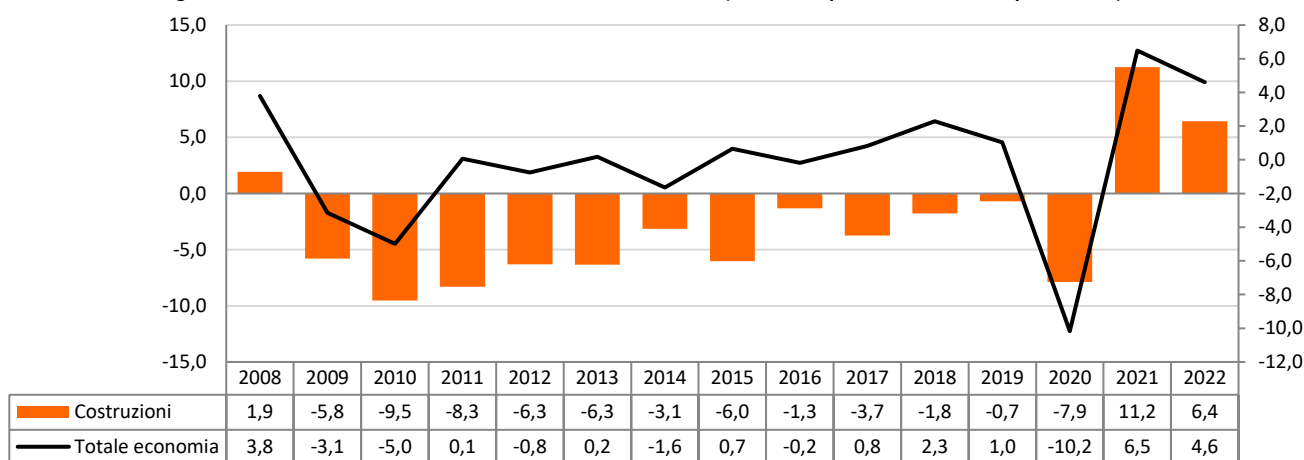
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.24 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'industria in senso stretto (Variazione percentuale su anno precedente)



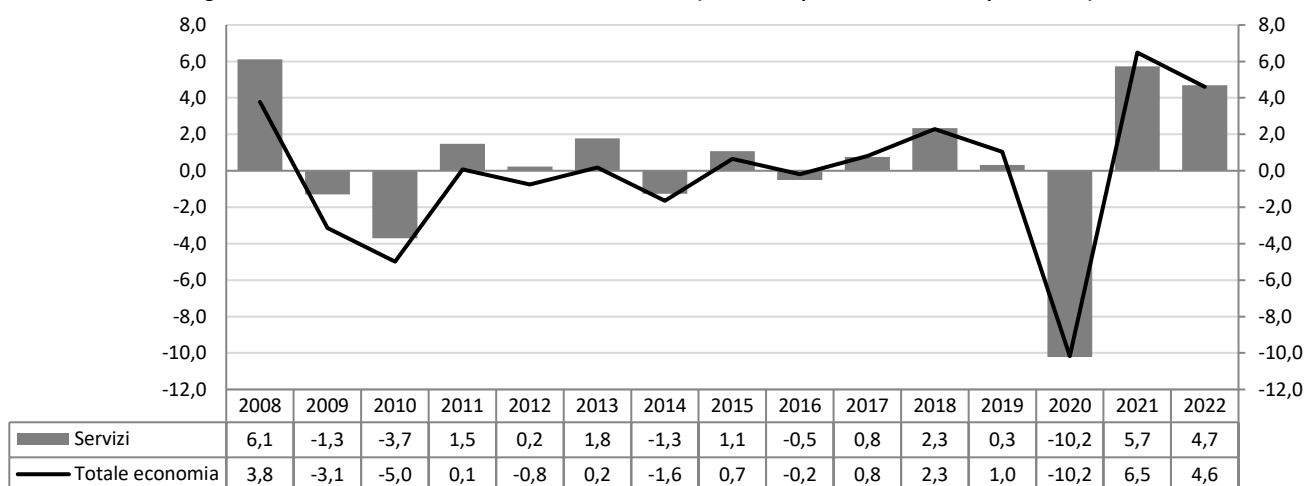
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.25 - Andamento delle unità di lavoro totali delle costruzioni (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Fig.26 - Andamento delle unità di lavoro totali dei servizi (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2021).

Tab.67 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre in provincia di Reggio Emilia

Periodo		Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
Dati grezzi (trimestrali)				Dati destagionalizzati (trimestrali)			
2016	I-TRIM	19.600	13.592	6.008	18.264	16.706	1.557
	II-TRIM	17.600	18.260	-660	18.657	18.351	306
	III-TRIM	21.686	19.582	2.104	19.523	18.930	593
	IV-TRIM	19.305	22.716	-3.411	21.748	20.163	1.585
	Totale 2016	78.191	74.150	4.041	78.191	74.150	4.041
2017	I-TRIM	22.617	15.931	6.686	20.981	20.334	647
	II-TRIM	22.218	22.123	95	23.085	22.349	736
	III-TRIM	26.533	25.094	1.439	24.105	23.386	719
	IV-TRIM	20.411	25.723	-5.312	23.608	22.801	807
	Totale 2017	91.779	88.871	2.908	91.779	88.871	2.908
2018	I-TRIM	26.760	18.247	8.513	24.859	22.864	1.995
	II-TRIM	23.610	23.701	-91	24.445	23.389	1.056
	III-TRIM	24.289	23.298	991	22.112	21.636	476
	IV-TRIM	18.393	22.883	-4.490	21.637	20.241	1.396
	Totale 2018	93.052	88.129	4.923	93.052	88.129	4.923
2019	I-TRIM	23.179	16.417	6.762	21.476	20.393	1.083
	II-TRIM	20.193	21.709	-1.516	21.009	20.431	578
	III-TRIM	23.728	22.920	808	21.317	22.613	-1.296
	IV-TRIM	18.613	23.053	-4.440	21.912	20.662	1.249
	Totale 2019	85.713	84.099	1.614	85.713	84.099	1.614
2016	I-TRIM	-21,5	-24,7		-19,0	-17,2	
	II-TRIM	-12,6	-10,8		2,2	9,8	
	III-TRIM	-0,5	-2,2		4,6	3,2	
	IV-TRIM	-2,0	0,4		11,4	6,5	
	Totale 2016	-9,7	-8,6				
2017	I-TRIM	15,4	17,2		-3,5	0,8	
	II-TRIM	26,2	21,2		10,0	9,9	
	III-TRIM	22,4	28,1		4,4	4,6	
	IV-TRIM	5,7	13,2		-2,1	2,5	
	Totale 2017	17,4	19,9				
2018	I-TRIM	18,3	14,5		5,3	0,3	
	II-TRIM	6,3	7,1		-1,7	2,3	
	III-TRIM	-8,5	-7,2		-9,5	-7,5	
	IV-TRIM	-9,9	-11,0		-2,1	6,5	
	Totale 2018	1,4	-0,8				
2019	I-TRIM	-13,4	-10,0		-0,7	0,8	
	II-TRIM	-14,5	-8,4		-2,2	0,2	
	III-TRIM	-2,3	-1,6		1,5	10,7	
	IV-TRIM	1,2	0,7		2,8	-8,6	
	Totale 2019	-7,9	-4,6				

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni è significativo a livello trimestrale unicamente se calcolato su dati destagionalizzati, mentre il saldo calcolato su dati grezzi è significativo solo a livello annuale o di somme mobili di quattro trimestri.

(c) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre corrispondente del precedente anno (calcolata su dati grezzi).

(d) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre precedente (calcolata su dati destagionalizzati).

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2019			
		Valori assoluti	
Dirigenti e responsabili d'azienda	195	227	-32
Professioni specialistiche	14.040	13.463	577
Professioni tecniche	6.728	6.308	420
Professioni impiegatizie	7.171	6.895	276
Professioni commerciali e dei servizi	11.914	11.842	72
Operai specializzati e artigiani	11.771	11.833	-62
Conduttori di impianti	9.637	9.520	117
Professioni non qualificate	24.257	24.011	246
Totale economia (a)	85.713	84.099	1.614
2018			
		Valori assoluti	
Dirigenti e responsabili d'azienda	190	297	-107
Professioni specialistiche	11.941	11.146	795
Professioni tecniche	6.690	6.023	667
Professioni impiegatizie	7.841	7.277	564
Professioni commerciali e dei servizi	13.363	13.055	308
Operai specializzati e artigiani	13.853	12.801	1.052
Conduttori di impianti	11.511	10.571	940
Professioni non qualificate	27.663	26.959	704
Totale economia (a)	93.052	88.129	4.923
2019/2018			
	Variazioni percentuali annuali		
Dirigenti e responsabili d'azienda	2,6	-23,6	
Professioni specialistiche	17,6	20,8	
Professioni tecniche	0,6	4,7	
Professioni impiegatizie	-8,5	-5,2	
Professioni commerciali e dei servizi	-10,8	-9,3	
Operai specializzati e artigiani	-15,0	-7,6	
Conduttori di impianti	-16,3	-9,9	
Professioni non qualificate	-12,3	-10,9	
Totale economia (a)	-7,9	-4,6	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.69 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CLASSI DI ETA'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2019			
		Valori assoluti	
15-24 anni	17.715	17.914	-199
25-29 anni	13.974	13.684	290
30-39 anni	20.713	20.382	331
40-49 anni	18.660	17.888	772
50 anni e più	14.005	13.262	743
Non classificato	646	969	-323
Totale economia (a)	85.713	84.099	1.614
2018			
		Valori assoluti	
15-24 anni	19.788	19.175	613
25-29 anni	15.351	14.329	1.022
30-39 anni	23.167	22.248	919
40-49 anni	20.970	19.285	1.685
50 anni e più	13.769	12.711	1.058
Non classificato	7	381	-374
Totale economia (a)	93.052	88.129	4.923
2019/2018			
	Variazioni percentuali annuali		
15-24 anni	-10,5	-6,6	
25-29 anni	-9,0	-4,5	
30-39 anni	-10,6	-8,4	
40-49 anni	-11,0	-7,2	
50 anni e più	1,7	4,3	
Non classificato	9.128,6	154,3	
Totale economia (a)	-7,9	-4,6	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.70 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

SETTORI	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2019			
	Valori assoluti		
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	8.118	8.067	51
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	22.949	23.108	-159
Costruzioni (sezione F)	4.029	3.799	230
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	12.957	12.558	399
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	37.660	36.567	1.093
Totale economia (a)	85.713	84.099	1.614
2018			
	Valori assoluti		
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	8.202	8.129	73
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	29.484	26.953	2.531
Costruzioni (sezione F)	4.063	3.699	364
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	14.775	14.228	547
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	36.528	35.120	1.408
Totale economia (a)	93.052	88.129	4.923
2019/2018			
	Variazioni percentuali annuali		
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	-1,0	-0,8	
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	-22,2	-14,3	
Costruzioni (sezione F)	-0,8	2,7	
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	-12,3	-11,7	
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	3,1	4,1	
Totale economia (a)	-7,9	-4,6	

(a) esclusa la sezione di attività economica T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze ed escluso, in ogni caso, il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.71 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CONTRATTI	Attivazioni	Trasformazioni (c)	Cessazioni	Saldo (d)
2019				
	Valori assoluti			
Tempo indeterminato	13.149	8.583	16.844	4.888
Apprendistato	3.794	-1.002	2.119	673
Tempo determinato	50.317	-7.279	45.251	-2.213
Lavoro somministrato (a)	18.453	-302	19.885	-1.734
Totale economia (b)	85.713	-	84.099	1.614
2018				
	Valori assoluti			
Tempo indeterminato	11.421	6.603	15.207	2.817
Apprendistato	3.876	-676	2.009	1.191
Tempo determinato	48.373	-5.664	42.589	120
Lavoro somministrato (a)	29.382	-263	28.324	795
Totale economia (b)	93.052	-	88.129	4.923
2019/2018				
	Variazioni percentuali annuali			
Tempo indeterminato	15,1	30,0	10,8	
Apprendistato	-2,1	48,2	5,5	
Tempo determinato	4,0	28,5	6,3	
Lavoro somministrato (a)	-37,2	14,8	-29,8	
Totale economia (b)	-7,9	-	-4,6	

(a) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato.

(b) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(c) trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato e da apprendistato a tempo indeterminato.

(d) alla differenza attivazioni-cessazioni, nel caso dell'apprendistato, si sottraggono le trasformazioni da apprendistato a tempo indeterminato e, nel caso del lavoro a tempo determinato, si sottraggono le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato; per contro, nel caso del lavoro a tempo indeterminato, alla differenza attivazioni-cessazioni si somma il complesso delle trasformazioni da apprendistato e da tempo determinato a tempo indeterminato; il saldo esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

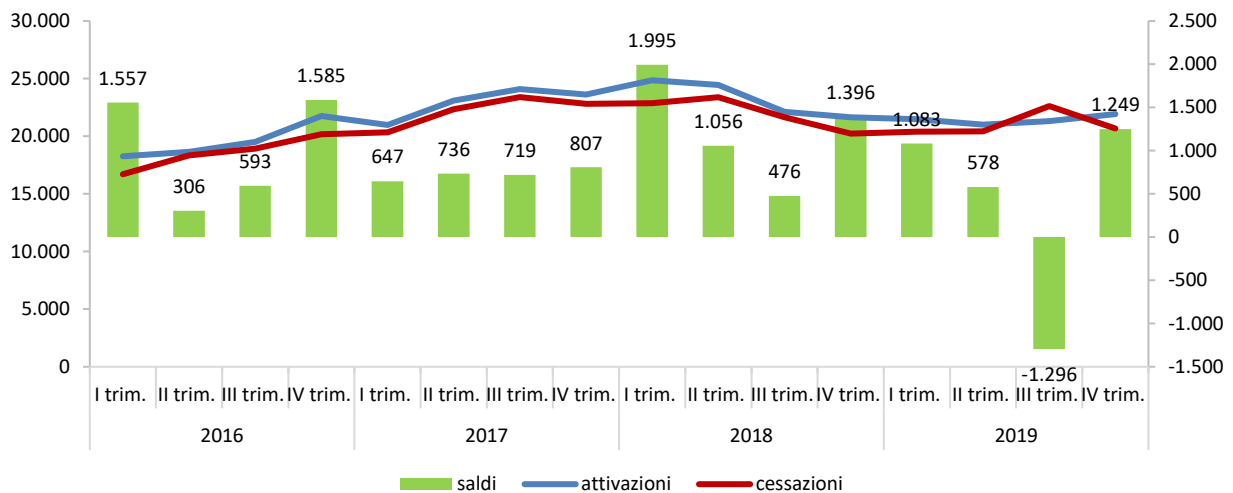
Tab.72 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) in provincia di Reggio Emilia (incidenze percentuali)

CONTRATTO	%										
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Apprendistato	4,4	4,5	4,6	4,1	3,3	3,0	2,4	3,3	3,5	4,2	4,4
Lavoro a tempo determinato	65,7	62,9	59,6	61,0	59,9	58,3	52,3	52,3	50,5	52,0	58,7
Lavoro a tempo indeterminato	16,5	15,6	16,5	16,1	13,4	12,5	18,3	13,3	10,0	12,3	15,3
Lavoro somministrato	13,4	16,9	19,3	18,9	23,3	26,2	27,0	31,2	36,0	31,6	21,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

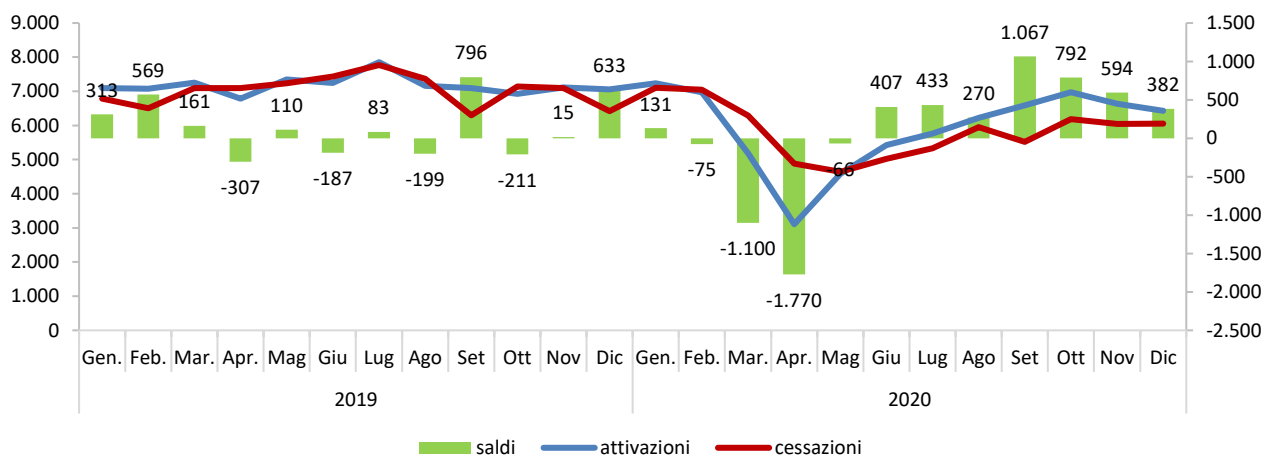
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Fig.27 - Andamento di avviamenti, cessazioni e saldi dal I trimestre 2016 al IV trimestre 2019 (dati destagionalizzati)



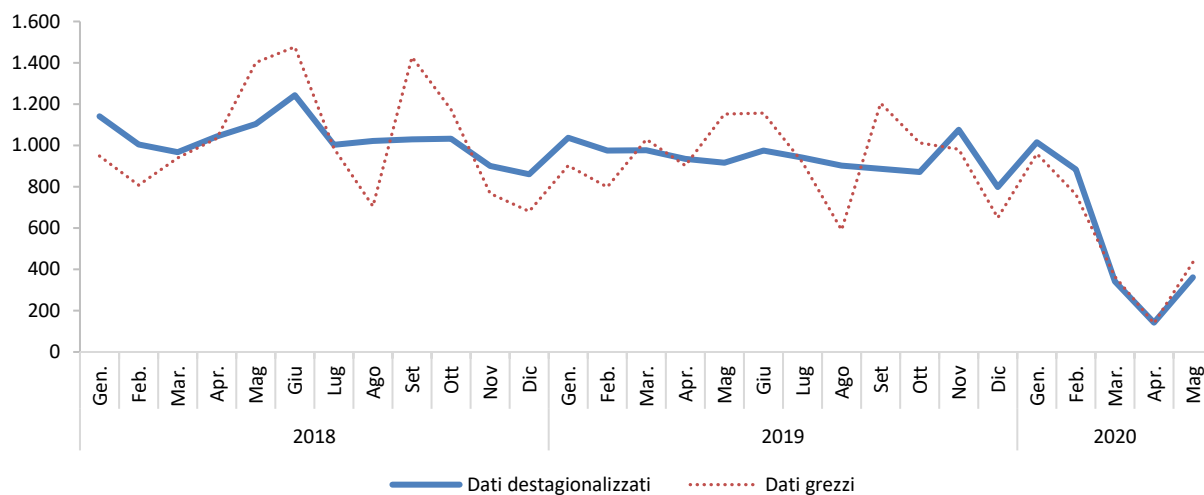
Fonte: Agenzia regionale per il lavoro, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente provincia di Reggio Emilia (Rapporto annuale).

Fig.28 - Andamento di avviamenti, cessazioni nel totale economia nella provincia di Reggio Emilia (dati destagionalizzati)



Fonte: Agenzia regionale per il lavoro, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente provincia di Reggio Emilia (IV trimestre 2020).

Fig.29 - Attivazioni di rapporti di lavoro dipendente nel settore turistico nella provincia di Reggio Emilia (dati grezzi e destagionalizzati)



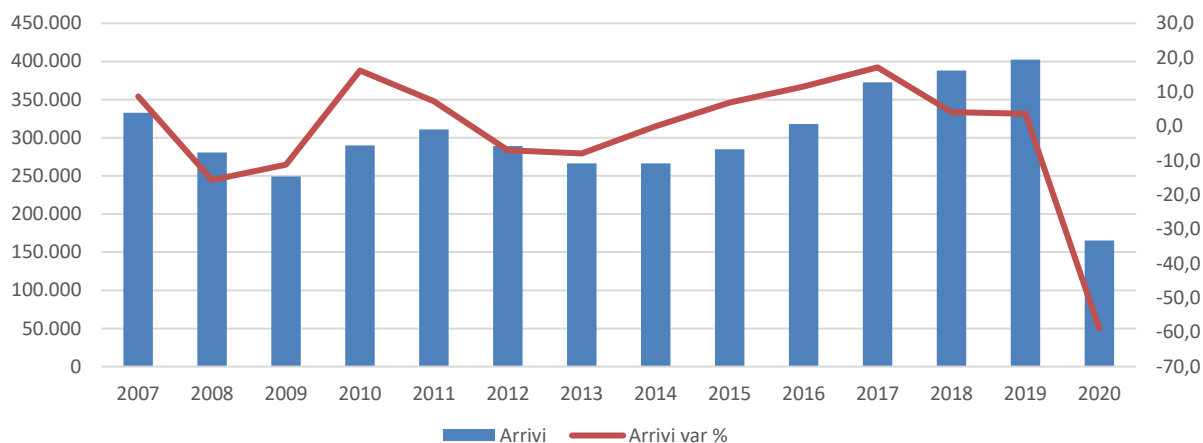
Fonte: Agenzia regionale per il lavoro, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente provincia di Reggio Emilia (gennaio-maggio 2020).

Tab.73 - Consumo di suolo nei comuni della provincia di Reggio Emilia (anno 2019)

COMUNI	Valori %
Albinea	10,7
Bagnolo in Piano	14,2
Baiso	6,2
Bibbiano	17,3
Boretto	18,3
Brescello	16,3
Cadelbosco di Sopra	11,2
Campagnola Emilia	11,3
Campegine	13,6
Carpineti	7,9
Casalgrande	25,5
Casina	6,0
Castellarano	14,2
Castelnovo di Sotto	13,0
Castelnovo ne' Monti	6,8
Cavriago	23,5
Canossa	6,5
Correggio	15,8
Fabbrico	10,7
Gattatico	11,4
Gualtieri	12,3
Guastalla	13,8
Luzzara	13,6
Montecchio Emilia	20,8
Novellara	11,3
Poviglio	11,3
Quattro Castella	13,3
Reggiolo	11,7
Reggio nell'Emilia	21,0
Rio Saliceto	12,0
Rolo	16,4
Rubiera	23,1
San Martino in Rio	16,8
San Polo d'Enza	12,0
Sant'Ilario d'Enza	19,3
Scandiano	18,8
Toano	7,6
Vetto	5,0
Vezzano sul Crostolo	7,1
Viano	6,9
Villa Minozzo	3,1
Ventasso	2,6
Provincia Reggio Emilia	11,1
Emilia-Romagna	8,9

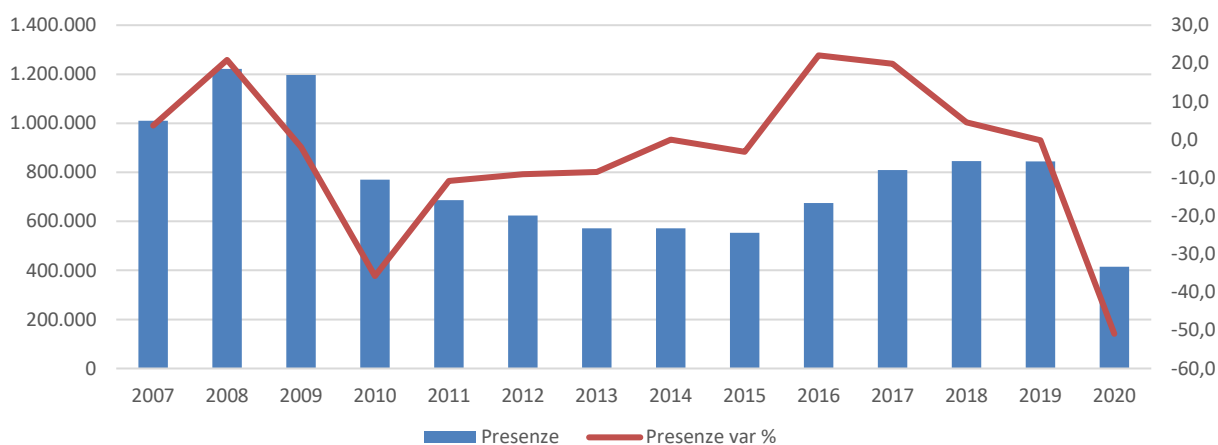
Fonte: dati Ispra.

Fig.30 - Arrivi in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

Fig.31 - Presenze in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

Tab.74 - Domanda turistica per destinazione nella provincia di Reggio Emilia, Gennaio - Dicembre 2020 (variazione percentuale sull'anno precedente)

Comune	ARRIVI			PRESENZE		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Reggio nell'Emilia	-56,8	-74,0	-61,9	-52,6	-72,6	-59,3
Comuni Appennino reggiano	-38,2	-52,9	-39,3	-32,6	-49,1	-33,6
Comuni collinari reggiani	-45,2	-53,0	-47,8	-35,3	-52,9	-41,2
Correggio	-58,5	-83,0	-65,7	-53,9	-74,0	-59,3
Altri comuni reggiani	-51,5	-74,0	-59,2	-37,6	-65,9	-46,3
Provincia Reggio Emilia	-52,9	-73,2	-58,9	-43,8	-68,7	-50,9

Dati provvisori.

Fonte: Regione Emilia-Romagna.